IL SALONE DELL'AUTO a Parigi (pag. 7 e 11)

edizione borse

Anno 104 Numero 219

giovedì 5 venerdì 6 ottobre 1972

Sporting
via Garibaldi
8 bis tel. 519 736
Tennis
Articoli sportivi

STAMPA SERA

Sporting
un nuovo reparto di abbigliamento per bimbi sportivi
Via Garibaldi, 8 bis-Torino

Lire 90 (arretrati Lire 180) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70) - Abbonamenti Italia (Conto Corrente Postale 2/1360): anno Lire 23.700, semestre 12.400, trimestre 6500 - Estero anno Lire 35.700, semestre 18.600, trimestre 9600 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telefonico automatico 88.58 - Telex 21.121 - Estero Austria sc. 7; Francia fr. 1,20; Svizzera frs. 0,90 - Inserzioni: PubliGenova S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32; 10100 Torino, via Roma 80; 10135 Torino, corso Massimo d'Azeglio 60; telefoni 656.965, 656.844 - 20123 Milano, via O. Negri 5/10, telefono 873.144 00187 Roma, via Santa Maria in Via 40/41, telefono 682.460 - 16122 Genova, via S. Vincenza 23, telefono 587.852 - Pubblicità commerciale Lire 200 il mm (Edizione antimeridiana 600 il mm) - Posizione data rigore aumento 20 per cento - Cronisteali Lire 250 il mm (Edizione antimeridiana 900 il mm) - Necrologi Lire 200 per parola (Edizione antimeridiana 700, grassetti il doppio) - Echi Lire 400 (Edizione antimeridiana 1600) - Economici: vedere rubrica
Aziende Lire 250 il millimetro (Edizione antimeridiana 500 il millimetro) - Finanziari, Legali Lire 300 il millimetro (Edizione antimeridiana 1100 il millimetro) - Necrologi Lire 200 per parola (Edizione antimeridiana 700, grassetti il doppio) - Echi Lire 400 (Edizione antimeridiana 1600) - Economici: vedere rubrica

GENOVA: CI SONO TUTTI I GIURATI

Il processo ai terroristi si è iniziato, ma è stato rinviato al 24 ottobre per motivi procedurali

Per la prima volta il processo ha potuto avere regolare inizio

dal corrispondente

Genova, giovedì sera.

I giudici popolari ci sono, finalmente, ma nonostante la loro presenza il processo ai terroristi genovesi non ha fatto strada: per la terza volta consecutiva l'udienza si è conclusa con un rinvio. La causa riprenderà il 24 ottobre.

L'aggiornamento odierno è stato determinato dall'irregolarità della citazione dei tre imputati estradati dal Belgio: Alda De Scisciolo, Cesare Maino e Giuseppe Piccardo.

Solo alle 10 di stamane si è avuta la certezza che tre dei sei giudici popolari sorteggiati, l'altro ieri, avevano accettato di far parte, come « supplenti », della corte d'assise. La lunga attesa dell'udienza era fissata per le 9) e l'esperienza di due successivi rinvii per « mancanza di giurati », non unico nella storia giudiziaria italiana, non autorizzavano all'ottimismo.

Solo quando l'ufficiale giudiziario, portatosi al centro dell'emiciclo ha annunciato: « Entra la Corte », anche, come nei giorni precedenti, « Entra il presidente », si è capito che, questa volta, la Corte era regolarmente costituita. La composizione, oltre il presidente Napoletano e il giudice togato Airoldi, i giurati: Teresa Pietrasanta, 45 anni, casalinga; Teresa Granara, 50 anni, impiegata; Giovanni Colucci, 60 anni, pensionato; Roberto Federici, 50 anni; Idalgo Faggioni, 61 anni; Alfonso Balbaro, 55 anni, piccolo industriale; Umberto Raggi, 48 anni; Giorgio Canessa, 45 anni.

Subito dopo il rituale giuramento dei giudici « civili » che si sono impegnati, a turno, a « compiere da uomo d'onore » tutto il loro dovere « coscienti della suprema importanza morale e civile dell'ufficio » loro affidato, il presidente ha fatto l'appello degli imputati. Come nelle udienze precedenti, anche oggi hanno rifiutato di presentarsi in aula De Scisciolo, Maino e Piccardo « per protestare contro l'irregolarità del rapporto processuale e l'inosservanza dei diritti della difesa ».

Poi ha affrontato il problema della regolarità delle citazioni dei tre estradati dal Belgio, dando la parola al p.m. Sossi. Accusa e difesa si sono affrontate sul terreno delle eccezioni preliminari.

« Quando si ha la certezza che un atto ha raggiunto i suoi effetti » questo è il nostro caso, ha detto Sossi, non è necessario rinnovarlo. I tre imputati sanno da tempo di dover comparire davanti alla Corte e sanno anche per quali reati. Lo scopo della citazione è stato quindi raggiunto ». « I difensori hanno, invece, diritto, ha proseguito Giulio Anselmi

(Continua in 2ª pagina)

Nominato stamane il nuovo Premier danese

COPENAGHEN, giov. sera.

Anker Joergensen è stato nominato ufficialmente stamane Primo Ministro della Danimarca, in sostituzione di Jens Otto Krag dimessosi martedì scorso. (Ansa)

Il dott. Cicotero è scomparso da dodici giorni

Trovata presso Carmagnola l'auto del segretario della Regione

La macchina abbandonata su un piazzale, con le chiavi nel cruscotto e i finestrini abbassati - Vane ricerche nei boschi e nei corsi d'acqua

L'auto del dott. Amilcare Cicotero, il segretario generale della Regione Piemonte scomparso da dodici giorni, è stata ritrovata stamane a Villastellone, nei pressi della strada statale Torino-Carmagnola. Era aperta, i finestrini abbassati, le chiavi nel cruscotto.

La macchina, una « Bmw 2000 », è stata notata da un gruppo di operai della Stars. L'avevano vista già ieri, più tardi hanno letto il giornale e sono nati i primi sospetti. Stamane hanno controllato la marca, poi hanno telefonato ai carabinieri di Villastellone.

Dal numero di targa si è capito subito che apparteneva al dott. Cicotero. E' stato avvertito a Torino il capitano Formato del nucleo investigativo dei carabinieri che è partito per Villastellone con i cani-poliziotti.

L'auto era ferma su un piazzale in terra battuta, molto vasto, che finisce in un angolo formato dal ramo di Stata della Stars e la statale. La zona è circondata da campi, interrotti ad un centinaio

(Continua in 4ª pagina)

Primi accertamenti sulla macchina del dott. Cicotero, trovata abbandonata in uno spiazzo

Stamane a MILANO

Dopo la rapina catturati i due banditi

Recuperato il bottino: 17 milioni

dal corrispondente

MILANO, giovedì sera.

(c. b.) Drammatica rapina stamane a Milano in un'agenzia del Banco di Roma in corso Sempione. La polizia, circondati i tre « gangsters » in fuga, è riuscita a catturarne due, recuperando il bottino: 17 milioni di lire.

E' accaduto alle 10,30. Tre uomini mascherati e armati hanno fatto irruzione nell'ufficio di credito e puntando le pistole contro gl'impiegati, hanno costretto anche una decina di clienti a sdraiarsi a terra.

Uno dei banditi s'è avvicinato al cassiere, Giuseppe Torretta, e gli ha appoggiato sulla fronte la canna della pistola, intimandogli di consegnargli tutto il denaro. L'impiegato non ha potuto far altro che consegnargli circa 17 milioni di lire, che erano stati da poco depositati.

Contemporaneamente gli altri due banditi tentavano di farsi aprire la cassaforte. Se vi fossero riusciti il bottino sarebbe stato di gran lunga maggiore. Ma una sirena udita in strada li ha indotti a desistere. Sono fuggiti precipitosamente sulla loro auto ma, intercettati dalle « pantere » della polizia, hanno dovuto abbandonarla poco lontano dal luogo della rapina, fuggendo a piedi.

A questo punto è scattata l'operazione per accerchiarli. In un primo momento sembrava che i tre rapinatori si fossero nascosti in un convento di suore. Gli agenti hanno fatto un'irruzione e hanno catturato un uomo, che però è stato subito liberato, trattandosi di un muratore, che stava facendo dei lavori nell'istituto religioso.

La morsa delle pattuglie s'è stretta infine attorno a uno stabile vicino al convento, dove, dopo movimentate ricerche, sono stati catturati due dei tre gangster.

Continua la caccia per rintracciare anche il terzo. Il bottino è stato tutto recuperato a bordo dell'auto abbandonata dai banditi nella precipitosa fuga.

L'ordigno, scoperto a Roma, è stato spedito dalla Malaysia

Lettera esplosiva avvelenata: nuova arma di "Settembre nero„ contro uffici israeliani

Per fortuna non è scoppiata: l'ordigno provoca ustioni, attraverso le quali penetra un potente veleno

nostro servizio

Roma, giovedì sera.

I terroristi palestinesi hanno escogitato una nuova micidiale arma per i loro attentati contro gli israeliani: la bomba-avvelenata. Il primo ordigno della nuova serie è stato scoperto a Roma: è un perfezionamento delle « lettere esplosive » sinora recapitate alle ambasciate di Israele. E' molto difficile distinguerlo dalle normali missive: i terroristi hanno risolto il problema del peso eccessivo del plico, rifornendo un pezzo veleno a una piccola quantità di plastico racchiusa nelle buste. Sono sufficienti pochi grammi di detonante per causare ustioni alle mani di chi apre la lettera; il veleno penetra poi nelle ferite e provoca rapidamente la morte.

Tutti gli uffici israeliani, in patria e all'estero, sono stati immediatamente messi in guardia contro la nuova arma. La polizia italiana ha chiesto la collaborazione dell'Interpol per identificare i mittenti della bomba-avvelenata. E' stato accertato per ora, contrariamente a quanto si era supposto fino a questa notte, che la lettera è stata realmente spedita dalla Malaysia. E' stata smistata dall'ufficio di Roma Trastevere e consegnata, tramite postino, all'agenzia ebraica per i profughi « United Hias Service », ieri mattina.

L'intuizione della direttrice dell'agenzia, la signora Evi Heller, ha permesso di sventare il primo attentato con la nuova arma. Gli israeliani ritengono molto probabile che oggi stesso altre lettere avvelenate siano state consegnate ai vari uffici ebraici sparsi per il mondo.

La signora Heller, di fronte alla busta (poco meno, peso normale) era rimasta insospettita dall'indirizzo, non vergato a penna, ma ritagliato da un foglio pubblicitario della Hias. Nell'indirizzo c'era un errore di stampa: viale Regina Margherita, invece di Margherita. Mittente Saul Meyer, P.O. Box 67, Penang, Malaysia. L'Interpol della Malaysia ha già accertato che non esiste un Saul Meyer a Penang.

La nuova arma, aperta dal maresciallo artificiere Scrofani, sarebbe dovuta esplodere estraendo il cartoncino contenuto nella busta. Il maresciallo Scrofani, bagnando di saliva i bordi della lettera, ha aperto la busta.

Il congegno studiato dai terroristi è semplice e ingegnoso: su un cartoncino grande quanto la busta sono incollate due sottili striscioline di plastico; tra le due strisce d'esplosivo c'è il detonatore, costituito da una striscioline ruvida, che sfregando contro l'interno della busta innesca il plastico facendolo esplodere. Il cartoncino era cosparso di un potente veleno, di cui non è stata ancora rivelata la natura. La lettera era affrancata con tre francobolli della Malysia, raffiguranti variopinte farfalle.

La polizia ha anche trovato sul retro del cartoncino e su un biglietto scritte in inglese. Il capo della squadra politica, Provenza, si è rifiutato di rivelarne il testo, ma ha dichiarato che « le scritte sono abbastanza probanti per identificare gli attentatori ».

Alberto Rapisarda

"Per gli occhi e per la gola„

Domani il gran finale

Paola Saglietti, indossatrice e studentessa in Legge di 21 anni, è abbinata al ristorante « Ferrero » di Torino. A pagina 2 servizio e altre fotografie sul concorso

IL MONOMOTORE, PARTITO DA TRENTO, ERA ATTESO AD OLBIA

Un aereo da turismo disperso da lunedì sulla Sardegna con due persone a bordo

Era pilotato dal presidente dell'azienda del turismo trentina - Con lui viaggiava la segretaria - Alle ricerche partecipano navi ed elicotteri

dal corrispondente

Trento, giovedì sera.

(a. n.) Un "monomotore" a quattro posti, partito lunedì dall'aeroporto di Trento e pilotato da un noto professionista trentino, il dott. Mario Franceschini, presidente dell'azienda del turismo e del Festival internazionale cinematografico della montagna e dell'esplorazione, è stato dato per disperso in una zona di mare compresa tra la isola d'Elba e la Sardegna.

Sul velivolo, oltre al Franceschini, membro del Club alpino italiano accademico, viaggiava anche la segretaria, Marisella Tumiati.

Il « ragno delle Dolomiti », Cesare Maestri, che stava attendendo l'arrivo dell'aereo all'aeroporto di Olbia, in Sardegna, ha dato l'allarme.

Le ricerche, subito avviate, non hanno dato esito positivo. Stamane sono state riprese con l'apporto di idrovolanti, elicotteri e motovedette.

L'ultimo contatto radio si era avuto quando l'aereo, lunedì scorso sorvolava l'isola d'Elba in rotta verso la Sardegna. Tutto procedeva bene, fino a quel momento. Poi il « monomotore » non ha più stabilito il contatto con la torre dell'aeroporto di Olbia.

Mattmark: tutti assolti anche in appello

BERNA, giovedì sera.

(l. f.) Tutti assolti nel processo d'appello per la terribile sciagura di Mattmark che il 31 agosto 1965 costò la vita ad 88 persone, tra i quali 56 emigrati italiani. La Corte cantonale di Sion ha confermato il verdetto di assoluzione generale, emesso lo scorso febbraio dal tribunale di Viège, al termine del processo di prima istanza.

I giudici vallesani hanno assolto i 17 imputati, in gran parte dirigenti dell'impresa che costruì la gigantesca diga di Mattmark, perché « non era possibile prevedere la caduta del ghiacciaio di Allalin sui baraccamenti degli operai ».

A giudizio il pensionato che accoltellò la moglie

Biella, giovedì sera.

(p. m.) Il giudice istruttore del tribunale di Biella, dott. Griffey, ha rinviato a giudizio davanti alla Corte di assise di Novara, per tentato omicidio aggravato, Guglielmo Galetto, un pensionato di 65 anni di Cossato che ferì gravemente la moglie in diverse parti del corpo con due coltelli da cucina. Si recise poi le vene dei polsi, ma venne anch'egli salvato.

Il tentato uxoricidio risale al 3 ottobre dello scorso anno. Nelle prime ore della sera, durante una lite con la consorte, il marito rientrò in cantina e si ferì ai polsi con una lametta da rasoio. Risalì poi nella sua camera da letto, dove venne arrestato dai carabinieri, che dovettero forzare la porta chiusa dall'interno. La moglie è guarita dopo più di tre mesi di degenza.

Il perito d'ufficio ha attribuito al pensionato la totale infermità di mente. Di parere opposto è invece un altro perito, nominato dai famigliari del ferito.re.

in sintesi

Protesta del Cile

SANTIAGO DEL CILE — Il governo Allende ha annunciato che si opporrà alla confisca decisa da un tribunale francese di un carico di rame cileno a bordo di un mercantile liberiano atteso a Le Havre. Il sequestro è stato chiesto dalla « Braden Kennecott », una società americana espropriata.

Morto nell'Ulster

BELFAST — Un giovane cattolico è stato ucciso e tre membri della sua famiglia (il padre, la madre e un fratello) sono stati feriti la notte scorsa dallo scoppio di una bomba.

Pompidou astronauta

PARIGI — Il presidente Pompidou si è offerto di volare come passeggero nel primo viaggio spaziale russo-americano, nel 1975. Ma la moglie gliel'ha proibito. Pompidou si era offerto durante un incontro con i cosmonauti sovietici Shatalov e Yeliseyev e con l'astronauta americano Scott.

borse

Tendenza debole

Quotazioni a pagina 13

"PER GLI OCCHI E PER LA GOLA,,

La riscossa di Ferrero arriva dalla "sua,, Alba

Il ristorante torinese della grande industria dolciaria è in testa alla classifica - Ma altri incalzano da vicino - Domani sera finale a St-Vincent

Il « count-down » del nostro concorso è arrivato a « meno uno ». Domani a mezzogiorno si chiudono le urne.

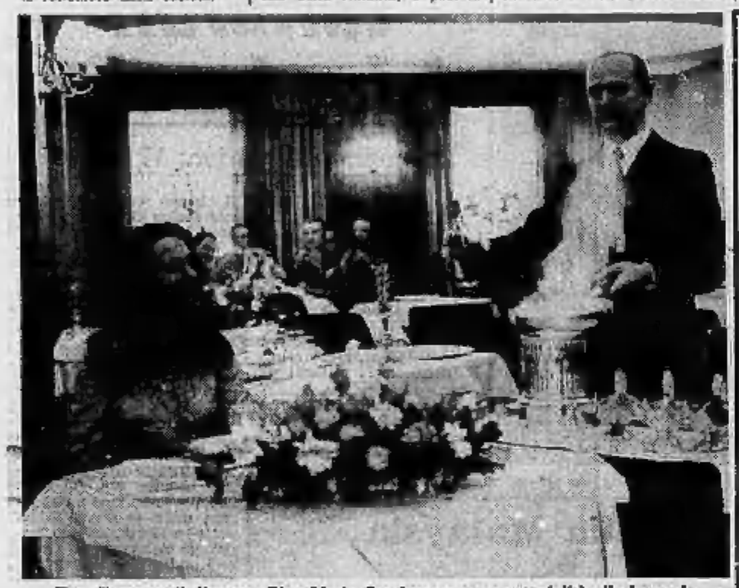
Stamane in casa alla classifica era la graziosa indossatrice e studentessa in legge Paola Seglietti, che è abbinata nel concorso al ristorante « Ferrero » di Torino. La riscossa della bruna ventisettenne è venuta proprio da Alba, la città che ospita la sede della grande industria dolciaria piemontese. Parecchi dipendenti, collaboratori, amici hanno mostrato con le loro schede la bella rappresentante dei « colori » della Ferrero. Il direttore del locale, Gian Mario Conti, è molto soddisfatto di queste manifestazioni di stima, che sono il doveroso riconoscimento per un locale che, proprio davanti a Porta Nuova, è diventato quasi un simbolo della città e sa unire i suoi pregi dell'eleganza e di una cucina genuina e raffinata. E con il ristorante c'è quella pasticceria che i Ferrero hanno voluto creare otto anni fa per continuare la tradizione del « signor Pietro », il geniale fondatore della società.

Daniela Moschini, 22 anni, è abbinata alla « Darsena » di Moncalieri (Foto Moisio)

La classifica del nostro concorso vede ora in seconda posizione, alle spalle della rappresentante della Ferrero, la italo-americana diciottenne Josephine Sala, che è abbinata al « Traforo » di Bricherasio. Terza, Paola Taglia, per il « Bridge » di Torino. Quarta una bella rimonta, è passata Daniela Moschini che gareggia per « La Darsena », l'albergo ristorante di Moncalieri specializzato in grossi banchetti. Quinta, Marina De Stefanis, con « La Torre », di Casale Monferrato; sesta, Michela Cavaliere, con il « Rucas ».

Seguono nell'ordine: Anna Maria Piumatti (« Fortin » di Torino), Elisabetta Golzio (« Bastian Contrario » di Moncalieri), Clara Fascetta (« La Gria » di Borgofranco d'Ivrea), Anna Lara (« Castel Verduno di Franco » di Bra), Giuditta Sampedrini (« Vallochiara » di Pino Torinese) e Adele Speratì (« La Marinella » di Moncalieri).

c. sart.



Da « Ferrero » il direttore Gian Mario Conti prepara una specialità alla lampada

Oggi ad Alessandria

Processo al giovane che ferì a coltellate il suocero in strada

L'imputato sarà sottoposto a perizia psichiatrica

dal corrispondente

Alessandria, giovedì sera.

Il manovale Domenico Restucci, 25 anni, residente ad Alessandria in via Capriolo 7, che il 3 luglio 1970 accoltellò il suocero Antonio Latella, 48 anni, anche lui residente in via Capriolo, è comparso in tribunale sotto l'accusa di lesioni personali, porto abusivo d'arma, sottrazione agli obblighi di assistenza familiare, maltrattamenti e lesioni ai danni della moglie Maria Latella, 25 anni, furto, guida senza patente, resistenza a pubblico ufficiale.

Sarà sottoposto a perizia psichiatrica, secondo quanto richiesto dal p.m. L'imputato, infatti, ha dimostrato di non essere nel pieno possesso delle facoltà mentali.

Interrogato, ha detto che era stato il suocero a minacciarlo con una pistola per cui lui lo aveva colpito a coltellate. Il 3 luglio 1970, in una strada cittadina. Ha poi fatto dichiarazioni strane e sconclusionate.

Il 3 luglio di due anni fa, il giovane manovale affrontò in viale Brigata Ravenna il suocero e lo colpì con due coltellate al braccio destro e al fianco sinistro e fuggì. Il Latella, soccorso da un automobilista e trasportato all'ospedale, guarì in trenta giorni, dopo un intervento chirurgico. Il feritore venne arrestato, cinque giorni dopo, a Paola da una pattuglia della Polstrada: gli agenti, insospettiti alla vista di un giovane che, accortosi della loro presenza, si era dato alla fuga, lo inseguirono bloccandolo. Lo sconosciuto identificato poi nel Restuccia, reagì e venne allora arrestato per resistenza.

In seguito si apprese che contro di lui era stato spiccato dalla magistratura di Alessandria un ordine di cattura per tentato omicidio accusa, poi degradata in quella di lesioni, contestatogli in un primo tempo in quanto le condizioni del ferito erano parse molto gravi.

Perché aveva aggredito il suocero? La moglie del Restuccia, stanca di essere picchiata dal marito, che, per di più, aveva poca voglia di lavorare, lo aveva abbandonato tornando a stare dal padre. Convinto che la donna avesse preso tale decisione perché istigata dal Latella, il manovale si vendicò.

c. c.

Del padre mancano notizie da due mesi

Nato il quarto figlio all'ing. Cassina tuttora sequestrato

dal corrispondente

Palermo, giovedì sera.

Attorniata dai parenti del marito e confortata anche dalla madre e dalle due sorelle, ieri sera Giovannella Cassina ha dato alla luce il quarto figlio in una clinica privata di Palermo. Il bimbo è in ottime condizioni e pesa tre chili e 300 grammi.

Fino al momento del parto (le doglie sono state di brevissima durata) emozione e timore non sono mancati. Infatti si temeva lo stato di tensione in cui la moglie del trentasettenne ricco ingegnere, rapito in piena città alle 13,25 l'indomani di Ferragosto, ha vissuto costantemente. Poi, quando in sala parto la nascita è avvenuta regolarmente, l'infermiera è corsa fuori annunciando che tutto era andato bene e che il bimbo era perfetto. I Cassina sono scoppiati in lacrime.

La puerpera, che non aveva fatto che ripetere « Luciano, Luciano mio », poco più tardi ha mostrato il piccino ai congiunti. « *Vedrete che papà tornerà presto* » ha poi mormorato ai tre figli, la maggiore di 8 anni, il minore di tre.

« *Di Luciano non abbiamo ancora notizie. Ci auguriamo che la nascita del piccolo possa spingere i rapitori a dare alla famiglia informazioni sulla sua salute* », ha detto il dottor Di Forti, direttore amministrativo della impresa di costruzioni stradali del Cassina e da alcuni anni intimo collaboratore del cavaliere del lavoro Arturo Cassina, padre del sequestrato.

D'altra parte a Palermo non sono in molti neppure tra gli investigatori, a credere che a 50 giorni dal sensazionale rapimento non sia stata ancora allacciata la trattativa tra i malviventi e i congiunti dell'ostaggio tenuto prigioniero chissà dove.

Le battute (svolte intensamente da polizia e carabinieri sin verso la metà di settembre, con particolare accanimento nei dintorni di Palermo) sono ormai cessate, mentre il massiccio lavoro investigativo compiuto negli ambienti della « mala » e soprattutto della mafia palermitana non ha dato esito positivo.

Per il momento la nascita del bambino non sarà denunciata in municipio. I Cassina prima di farlo vogliono attendere l'ultimo giorno — la legge pone una scadenza — nella speranza che nel frattempo il padre torni a casa e decida con la signora Giovanna quale nome imporgli. « *Non ci erano mezzi d'accordo su come chiamare il piccolo* — ha detto il dottor Di Forti — *che la signora attendeva da sette mesi quando l'ingegnere fu portato via dai banditi* ».

Tre persone (Giuseppe Calò di 41 anni; Leonardo Vitale di 31; e Francesco Scrima, di 36) furono arrestate tra il 17 e il 19 agosto per concorso nel sequestro dell'ingegnere Cassina, ma due di esse — il Calò e il Vitale — sono state scarcerate per mancanza di indizi. L'avvocato del terzo Francesco Scrima ha presentato al giudice un'istanza in cui afferma che il suo cliente è altrettanto estraneo al fatto.

a. r.

Truffatore arrestato da due commissari vestiti da cameriere

Bologna, giovedì sera.

(g. c.) Giampaolo Nardella, 23 anni, truffatore noto alla polizia per vari « colpi » a danno di alcuni gioiellieri, è stato catturato da due agenti travestiti da camerieri, in un lussuoso albergo, dove aveva chiesto a un gioielliere di fargli avere un brillante del costo di quattro milioni.

Il processo di Genova

(Segue dalla 1ª pagina)

il sostituto procuratore, di chiedere un termine per approntare la difesa. Si tratta, però — devo dire — di un'eccezione formale e non sostanziale, perché in realtà, hanno avuto tutto il tempo necessario per conferire con i loro patrocinati, giunti a Genova due settimane fa ».

« L'eccezione non è dovuta a sterile formalismo, ma ad una necessità vera e concreta », *ha replicato l'avvocato Caruso. Il legale ha concluso chiedendo che la Corte dichiari la nullità del decreto di citazione per mancato rispetto dei termini e che provveda a rinnovare la citazione.*

Dopo la costituzione delle parti civili (la madre e il fratello del fattorino Floris, la signora Gadolla, la società Garrone, l'Istituto Case Popolari e Bruno Cucini) la Corte si è ritirata in camera di consiglio ed ha deciso di aggiornare il processo al 24 ottobre.

g. a.

Sul banco degl'imputati due coniugi di Bra

Fecero abortire la figlia di 14 anni Aperto stamane il processo ad Alba

dal corrispondente

Alba, giovedì sera.

(g. f.) *Si svolge stamane presso il tribunale di Alba il processo a carico di due coniugi di Bra accusati di aver procurato un aborto alla figlia, quand'era appena quattordicenne, al quinto mese di gravidanza. Sono Giuseppe Dacomo, 45 anni, muratore, e la moglie Maddalena Marengo, 40 anni, residenti a Bra in via Favorita 6. Con loro sul banco degl'imputati sarà pure la figlia, Mariangela, che ora è diciottenne, coimputata con i genitori in « aborto di donna consenziente ».*

A denunciare il fatto alla magistratura era stato, nel marzo del 1971, il parroco del Dacomo, l'operaio Battista Bonetto, di 25 anni, marito di Mariangela. Il Bonetto nel 1968 si era fidanzato con la ragazza, ma il matrimonio era ostacolato dai coniugi Dacomo. Nell'autunno di quell'anno il fidanzato partì militare per Bari lasciando la fidanzata in attesa di un bambino.

Durante la ferma, tra il 6 e il 9 novembre 1968, i Dacomo, con pratiche illecite, fecero abortire, nella loro stessa abitazione, la figlia, che era al quinto mese di gravidanza.

Il giovane non fu addolorato ma continuò a frequentare Mariangela Dacomo, che nel 1970 rimase nuovamente incinta. A questo punto i genitori acconsentirono al matrimonio, che avvenne il 7 marzo di quell'anno.

Un anno dopo le nozze, il Bonetto, tormentato dall'idea di quanto era successo alla ragazza, si decise a sporgere denuncia contro i suoceri. A compilatore la veridicità della sua accusa ha precisato che la gravidanza di Mariangela era stata accertata anche da un medico del luogo, da cui il giovane si era fatta visitare.

Il fatto aveva destato molto scalpore e stamane numerosi curiosi affollano l'aula del tribunale per poter assistere al dibattito sulla vicenda.

Pescatore travolto e ucciso dal treno

Laveno, giovedì sera.

(e. c.) Un pescatore, Luigi Pietro Quadri, di 66 anni, di Laveno, è stato travolto ed ucciso dal treno. L'uomo, che pare fosse diretto verso le rive del vicino torrente Boesio, nell'attraversare le rotaie della linea ferrata, non si è accorto del sopraggiungere di un elettrotreno.

SU COMMISSIONE DEL

TRIBUNALE DI TORINO

E' IN CORSO LA SVENDITA DI TUTTI I BENI DEL

FALLIMENTO

N. 113/72 - M.A.C. CONFEZIONI

Corso Inghilterra, 31 (vicino Piazza Statuto)

Abiti uomo			L. 10.000
Abiti uomo - Grandi Marche			» 20.000
Abiti uomo - Alta Moda			» 30.000
Paletot Alta Moda	L. 10.000 -	L. 20.000 -	L. 30.000
Impermeabili gabardine		» 8.000 -	» 10.000
Tailleur donna	L. 8.000 -	» 15.000 -	» 25.000
Pantaloni uomo/donna	» 3.000 -	» 4.000 -	» 5.000
Soprabiti donna	» 8.000 -	» 15.000 -	» 25.000
Camicette donna			» 1.500
Camicie uomo			» 2.000
Maglie lana uomo/donna			» 2.000
Maglie cashemere uomo		L. 4.000 -	» 5.000
Cravatte seta naturale			» 1.000

...ED ALTRI ARTICOLI NON ELENCATI

Secondo una sentenza del tribunale d'Imperia

Non è reato un incontro d'amore (di notte) in un cantiere edile

dal corrispondente

Imperia, giovedì sera.

(b. c.) Fare l'amore di notte in un cantiere edile non costituisce reato di atti osceni in luogo pubblico: l'ha stabilito il tribunale penale di Imperia nel corso di un processo contro Eugenio Musi, 28 anni residente in via Spontone 33, e contro Maria Spataro, 30 anni, abitante a Sanremo, vicolo Martini 10.

Il processo aveva avuto origine da una denuncia presentata dalla Spataro contro Musi: la donna, pur negando di avere avuto rapporti col Musi, aveva denunciato ai carabinieri che egli, una notte, le aveva strappato dalle mani la borsetta contenente 20 mila lire, dandosi poi alla fuga.

L'identificazione di Musi fu possibile per la dettagliata descrizione che ne aveva fatto la donna.

Il reato d'atti osceni emerso in sede istruttoria quando l'uomo chiarì i particolari del furto, da lui ammesso, pur affermando che la borsetta era assolutamente vuota per cui egli, in pratica, non aveva asportato nulla. Il Musi disse che si era impossessato della borsetta al termine di un incontro galante all'interno del cantiere di un palazzo in costruzione in via Argine Sinistro ad Imperia.

La tesi dell'inesistenza del reato perché il cantiere non costituisce luogo pubblico era stata avanzata per primo dal difensore avv. Folpini: il tribunale, che ha condannato Musi a cinque mesi e dieci giorni di reclusione per il furto, con il supplemento di un anno di libertà vigilata a pena scontata, ha assolto entrambi dalla imputazione di atti osceni.

taccuino torinese

Posteggi taxi

● **Zona Porta Nuova-Castello:** p. Castello ang. v. Po (telefono 519.612); p. Palazzo di Città (538.265); v. Sacchi ang. c. Vittorio Emanuele (547.331); c. Vittorio Emanuele ang. v. Mazzini (657.139); p. San Carlo ang. v. Giolitti (547.608); v. Botero ang. v. P. Micca (540.330); c. Vinzaglio ang. c. Vittorio Emanuele (535.913); c. Vittorio Emanuele ang. v. Madama Cristina (651.849); p. Vittorio Veneto ang. v. Po (831.812).

● **Zona Porta Susa-Statuto:** p. Savoia ang. v. Ormea/a (telefono 541.413); p. Statuto ang. c. S. Martino (512.535); p. XVIII Dicembre (510.814); v. Sobrero angolo corso Regina Margherita (483.442).

● **Zona Barriera Milano:** c. Giulio Cesare (stazione Circolare) (273.085); largo G. Cesare ang. v. Mantovani (273.972); largo Gottardo (201.090); c. Giulio Cesare (piazzale Dazio) (260.674).

● **Barriera Nizza e Lingotto:** c. Bramante angolo v. Nizza (693.072); p. Bengasi (694.372); c. Spezia (Osped. Ostetr. S. Anna) (679.620).

● **Borgo Rossini:** c. Lungodora Firenze (ospedale Maria Adelaide) (856.527).

● **Campidoglio - Francia - Pozzo Strada:** p. Bernini (760.912); p. Massaua (780.697); p. Rivoli ang. c. Lecce (773.391); c. Tassoni ang. v. Cibrario (780.913); c. Francia ang. v. Quarti dei Mille (729.536).

● **Zona Crocetta:** c. A. De Gasperi angolo c. Duca degli Abruzzi (596.812); c. L. Einaudi ang. v. Cassini (580.914); c. Re Umberto ang. c. Sommeiller (688.440); c. Turati ang. c. Rosselli (506.420).

● **Madonna di Campagna - Lucento - Vallette:** p. Baldissera (stazione Dora) (851.175); p. Villari (298.675); v. Sospello angolo v. Chiesa della Salute (215.698); c. Lombardia ang. c. Toscana (737.705); via P. Veronese angolo p. Stampalia (215.703).

● **Zona Mirafiori:** c. Unione Sovietica angolo corso Traiano (818.782); p. Cimaro ang. c. Orbassano (300.181).

● **Zona Oltre Po:** c. Casale ang. c. Cabetti (870.077); c. Fiume ang. c. Mancalieri (662.803); p. Gran Madre di Dio (832.077).

● **Piazza d'Armi:** c. IV Novembre angolo c. Sebastopoli (362.417); c. Unione Sovietica ang. v. Filadelfia (381.836).

● **Zona Fiocchetto - Cavoretto:** c. Moncalieri ang. v. Sebastia (677.740).

● **Regio Parco:** p. Sofia ang. c. Taranto (267.743).

● **San Paolo:** p. Sabotino ang. c. Peschiera (331.622); v. della Tolano (Osped. Nuovo Martini) (704.292).

● **Zona San Salvario:** c. G. Marconi ang. v. Madama Cristina (682.080); c. M. d'Azeglio ang. c. Dante (855.425).

● **Zona Vanchiglietta:** c. Cadorna ang. c. Belgio (836.273).

Radiotaxi

Per ottenere urgentemente un taxi, si può formare il 117: una operatrice della Sip provvederà a stabilire la comunicazione con uno dei tre parcheggi più vicini. Molti preferiscono invece rivolgersi al servizio di radio-taxi: formando il numero 511.981 o il 532.952 una signorina, dal centro situato sul « grattacielo » di via Santa Teresa, dirotta via radio verso il cliente l'autopubblica più vicina.

Servizio guasti

Acquedotto 303.577 - 303.578. Azienda elettrica municipale 741.430 - 741.870. Enel 2393. Gas 561.221.

Giardino zoologico

Il giardino zoologico del Parco Michelotti è aperto nei giorni feriali con orario continuato dalle 8,30 alle 19,30, nei festivi dalle 8 alle 20. Prezzi: 300 lire per adulti, 100 lire per i bambini dai 4 ai 10 anni.

Autoambulanze

« Torino Urgente » 5775; Croce Rossa 511.888, 534.000; Croce Verde 545.945; Municipali 852.440.

Soccorso dentistico

C. Vitt. Emanuele 66 (telefono 562.405) servizio di notte e nei giorni festivi.

Una nuova associazione

Una nuova associazione per la difesa dell'ambiente naturale e la diffusione dell'amore verso il nostro patrimonio floreale, « La Fiorfalia », è sorta in via Carlo Alberto 44. Tra i promotori dell'iniziativa la signora Thelma Ratti, vedova del cav. del Lavoro Giuseppe Ratti. Stasera alle ore 21 avrà luogo l'inaugurazione della sede sociale.

Raduno all'Arsenale

Sabato 7 ottobre, presso il Palazzo dell'Arsenale, sede della Scuola di Applicazione di Arma, avrà luogo il raduno del 114° Corso di Artiglieria e Genio, in occasione del 40° anniversario dell'ingresso nell'Accademia di Artiglieria e Genio ubicata un tempo in Torino, via Verdi n. 2.

A Collegno e Grugliasco

Un servizio di guardia medica notturna e festiva è stato istituito a Collegno e Grugliasco. Ha sede nei locali del Poliambulatorio Inam di Collegno, via Cibardan 10 (Regina Margherita), telef. 789.356. Il servizio funziona dalle 22 alle 7 dei giorni feriali e dalle 14 del sabato alle 7 del lunedì. Analogo orario vige anche per le festività infrasettimanali.

Oggi al mercato

	Mercati generali	corso Racconigi	piazza Barcellona
FRUTTA			
Banane	360	390-450	400-450
Mele golden	130-220	230-280	240-350
Mele stark	185	200-230	220-300
Pere abate Fetel	160	220-250	230-250
Pere Williams	150-180	180-220	180-300
Pere kaiser	150	200-250	180-220
Uva bianca Italia	240	300-350	300-350
Uva bianca Regina	200	270-320	310-350
VERDURA			
Costine	210	300-360	300-350
Carote	80-90	150-220	150-200
Cavolfiori corona	140	250-300	250-320
Cipolle gialle	90-100	180-200	180-200
Fagioli freschi	190	250-300	300-320
Fagiolini pregiati	180-220	320-400	400-450
Lattuga cappuccio	120-150	200-250	250-400
Melanzane lunghe	110-220	150-200	150-220
Patate bca	70-80	120-130	100-120
Peperoni quadr. col.	200	400-480	350-400
Pomodori costoluti	100-150	220-280	300-350
Pomodori S. Marz.	150	180-230	150-180
Spinaci ricci	250	350-400	350-400
Zucchine piee.	70-180	300-350	300-350

PESCI — Prezzi in via San Secondo: sogliole 1800, rombo 1800, nasello 1500, zgombri 800, cefali 1400, filetti di merluzzo 1500, gamberi 3000, palombo 1500, pescatrice 1500, sarde 400, trote 1500-1800.

CARNE BOVINA (vitellone)	p.zza M. Cristi. via Foligno	via S. Marino via Gorizia
Primo taglio	1500	2400
Noce	1500	2400
Vena	2000	2800
Noccia di spalla	2000	2800
Punta di petto	1000	1500
Scaramella	1250	1850
CARNE OVINA		
Parte anteriore	1250	1650
Parte posteriore	2450	2800
CARNE SUINA		
Carré	1850	2000
Costine	850	950

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* la Luna congiunta a Marte esalta la tendenza alla conquista impulsività per cui si raccomanda la massima calma durante le trattative. *Sentimenti:* le prospettive per le relazioni private sono abbastanza soddisfacenti. *Salute:* le solite raccomandazioni a cardiatrici. Non esporsi a rischi.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* le buone disposizioni di Venere facilitano le intese con il prossimo. Attività minima e fruttuosa femminile nel commercio di alta moda. *Sentimenti:* dolcissimo risveglio per gl'innamorati, pronuba Venere, in sintonia con la Luna. *Salute:* eccellente specie quella delle donne e dei bambini.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* si svolgono su un piano costruttivo e incentivante. Data la preferenza ai lavori che richiedono concentrazione perseveranza e scrupolo. *Sentimenti:* le aspirazioni affettive godono della protezione astrale. Incontri felici. *Salute:* per entrambi i sessi valida e vigorosa. Nessun pericolo.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* un bel sestile della Luna con Nettuno è di fausto auspicio per il traffico marinaro, la pesca, il commercio dei liquidi in genere. Agite. *Sentimenti:* si colorano di un dolce romanticismo. Perfetta intesa con chi vi ama. *Salute:* equilibrio psicosomatico, benessere diffuso e ristoratore.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* andamento accentuante, specie per la compravendita di oggetti d'oro e di antiquariato. Professionalmente sono previsti anche progressi. *Sentimenti:* armonia fra le pareti domestiche. Una simpatia sorge spontanea e attiranta. *Salute:* ritmo normale del sistema cardiocircolatorio. Spirito allegro.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* operate in modo da sviluppare il giro consueto. Favoriti i mezzi di comunicazione, i viaggi brevi, le conversazioni e la corrispondenza. *Sentimenti:* dalla persona amata riceverete inconfondibili prove di profondo affetto. *Salute:* in ottime condizioni lo stato del corpo e della mente. Dinamismo.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* escludete possibilmente il pomeriggio colpito da influssi sconvolgenti di Urano che, riflesso dalla Luna, provoca imbarazzi complicazioni. *Sentimenti:* la sfera affettiva è invece protetta da un panorama planetario propizio. *Salute:* disturbi del sistema vegetativo, non attribuite sorprese in auto.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* la probabilità astrale si concentra, essenzialmente, sulle operazioni che hanno per base la fantasia e l'inventiva artistica. *Sentimenti:* un'avventura sul mare promette una indicibile felicità. Amore in cima a tutto. *Salute:* costante e vigorosa, tanto per il fisico, quanto per lo spirito.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* risolverete le questioni in modo geniale e sorprendente. Iniziative vantaggiose in località marinare oppure all'estero. Conte. *Sentimenti:* il trigono Venere Giove indica questa giornata ideale per i matrimoni. *Salute:* una cura disintossicante sarebbe opportuna per il fegato. Evitate di affaticarvi.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.) *Affari:* se possibile cercate di portarvi a termine in mattinata perché, al pomeriggio, il verificarsi della stessa situazione della Bilancia. *Sentimenti:* un po' agitati, non mancano momenti di una nuova relazione. Segnare il passo. *Salute:* una frustrazione dei nervi incide negativamente anche sullo stato fisico.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* fortuna assente, raggiungerete i possibilissimi obbiettivi soltanto attraverso le risorse individuali. Non sfidate la sorte. *Sentimenti:* una nuova relazione. Segnare il passo. *Salute:* una frustrazione dei nervi incide negativamente anche sullo stato fisico.

Serietà - Prezzi medici

TRASLOCHI

MASTROVITO

Piazza Nizza, 31 - Tel. 658.780

ENZI

ABBIGLIAMENTO FEMMINILE

ALTA MODA

Via Vinzi 3 - Tel. 515.153

Palazzo del Mobile

CORSO TRAPANI 71

SPOSI

PELLICCERIA F.lli GIORGI

SERIETA' - QUALITA' PREZZO - SCONTO ACI

V. S. Frane. da Paola 18, t. 835.879 Cso Vitt. Emanuele 19, tel. 655.175

A. MURRI

CHI SI SPOSA può risparmiare il 50% presso MONTELLO arredamenti via Montello 9 Venaria divani cucine

Il Salotto della Sposa

Abiti sposi

Corso Marconi, 3 - TORINO

SUPERMATERASSI

Corso G. CESARE 27 bis

SUPERMATERASSI

Via CIBRARIO 27

LA TORINESE

Classe - Convenienza Cortesia

Via A. Doria 8 - Tel. 510.938

PROFUMI

prodotti PIRELLI di MUGETTI & BERTINOTTI Torino, via Garibaldi 6

« Il corredo più bello »

CENTROTELA bassetti

Via S. Secondo 3, tel. 536.193

PAGAMENTO RATEALE

Vi piace la campagna?

LE SMANIE PER IL WEEKEND

Voi fate weekend, abitualmente? Io mai. Ne ho fatto uno l'altra domenica. Era un pezzo che l'amico Poldo, un inguaribile ottimista non si sa perché, mi proponeva una scampagnata di domenica. Non mi frega niente della campagna, gli dicevo, detesto la campagne, lasciami in pace. Ma l'aria buona, diceva lui, il verde, gli occhi hanno bisogno di verde, l'anima ha bisogno di spazio, diceva, e altre stupidaggini. Non ho saputo resistere a dire di sì. Guai ad avere un attimo di debolezza, a questo mondo; guai, sei spacciato.

Mi viene a strombettare sotto casa. Ha una macchina ridicolmente nuova, ridicolmente lucida, ridicolmente grande e potente. Via, si parte a tutta birra per i viali come alle Mille Miglia di quand'ero ragazzo, con quelle vetture rosse e fracassone che sbandavano e schiacciavano quelli che dai bordi della strada li applaudivano... Cribbio, una pestore a tavoletta! Ma no, dice Poldo, non aver paura, tanto, adesso, per il posto dove andiamo c'è la direttissima, una cannonata.

Sì, va bene, ma quando siamo sulla direttissima mi rendo conto che tutti viaggiano sulla direttissima e che tutti si sono ficcati nel cranio l'idea che si può camminare a centotrenta. Auto, auto, auto. Sorpassi, sorpassi, sorpassi con serpentine, frenate, trombate, sussulti, insulti. Una sirena lacerante! Benone, è la polizia che ci insegue e ci impacchetta. Invece sono due ambulanze che ci superano in tromba e vanno chissà dove. Eh, eh, fa Poldo, si comincia presto, tutte le domeniche è così, disgrazie su disgrazie, scontri fenomenali, domenica scorsa a quel bivio lì c'erano due auto sbudellate, una sopra l'altra... che spettacolo, da restare a bocca aperta. E poi, l'altra domenica ancora, quell'incendio!

Si gira in una strada provinciale, prima dell'imbocco arcigno e nobbioso di una valJata. La strada è tra i campi, ma il traffico non molla. Ah, bello, bello, dice Poldo. Bello cosa? Bello dove? Si arriva in un paesone con un parcheggio più straccolmo di quello di piazza San Carlo. Proprio qua, perché? Eh, eh, caro mio, sosta obbligata da Giacomuzzo, come, non sai chi è Giacomuzzo, due anni fa modesta trattoria e adesso ristorante alla moda, ti lecchersi le labbra, vieni, ho prenotato, ma spiciati, se no con l'assalto che c'è... Dov'è finita la vecchia piola? Questo è un antro moderno, «americano», tappezzato di quadri, ci sono quadri dappertutto, tutte croste schifose. Giacomuzzo è indaffaratissimo, autoritario, dà da mangiare quel che vuole lui, cucina internazionale, va a sapere, esotica, futurista; ci sta stretti, acciughe in un barile, ci sono comitive congestionate che strillano. Si beve vino industriale, si paga una schioppettata, si ringrazia dell'onore e si esce.

Sono completamente suonato. Poldo è felice e approfittando del mio stato di abbrutimento mi trascina dentro una grande mostra di non so che cose. Lo sento blaterare di folklore, artigianato locale, arte pura. Balle, fregnacce. Vedo mobili orrendi, ninnoli stomachevoli, la folla mi stringe, dentro il casamone suonano una marcia, fuori sbattacchiano le campane. Vorrei fuggire, tornare a Torino, ma Poldo dice che siamo a due passi dalla valle, andiamo in valle, godiamo la montagna, la purezza della montagna... E' inguaribile.

Filo di nuto, sempre. La strada si stringe, è tutta una giravolta. Sul ciglio intere famiglie, col tavolo pieghevole e lo sgabello pieghevoli, mastican e respirano la nuvola degli scappamenti. Ci arrestiamo in un ristoglio erboso, tra un roccione e quattro baite. Pioviggina, l'umidità attanaglia. Che bello, dice Poldo, fa piacere, eh, la pace bucolica, il silenzio delle vette, eccetera. Ci sono altre auto, altri gitanti che stanno litigando a morte con un contadino inferocito cui pare abbiano arraffato erbe, fiori, insalata e una gallina. Dall'altra parte della strada traneggia una villa gialla, rosa e viola, con il giardino zeppo di nani di terracotta e con davanti un enorme cartello «Alt, proprietà privata, vietato l'accesso e il transito, attenti al cane».

Si torna, è calata la sera, la colonna è lenta e interminabile, lampeggia ai che lampeggio io, beccati 'sti abbaglianti, dai con la tromba che lo svegli. Tutti fermi. Scoppia una rissa selvaggia, si picchiano a sangue in venti. Poldo va a fare da paciere, e un ompaccione nero e peloso, con un'acconciatura da madama, lo scuote come un fuscello, ben gli sta. Io non muovo un dito e ciononostante vengo rabbuffato per ragioni ignote da un tipo alticcio in divisa (agente, carabiniere, pompiere, poliziotto, guardia comunale, generale?). A tarda ora, sbarcandomi sul portone, Poldo fa il fegato di dire che insomma d'aria buona ne abbiamo respirato, che magari, domenica prossima, con le famiglie...

No, di domenica nessuno più mi tirerà fuori da Torino, me ne starò in città, cara, bella città che comincia ad essere più distensiva e più genuina della campagna.

Ugo Buzzolan

Hitchcock in Italia

Il regista del brivido passerà alcuni giorni di vacanza sul lago di Garda (senza il suo amico decapitato)

Tre miliardi per restaurare l'anfiteatro

Frana il Colosseo

(è la fine del mondo)

Tutto il centro storico di Roma dovrà essere chiuso al traffico automobilistico se si vuole evitare il crollo dei più celebri monumenti - Ammortizzatori di gomma su tutto il Lungotevere per ridurre le vibrazioni

nostro servizio

Roma, giovedì sera.

Il traffico romano ha bisogno della «soluzione finale»: chiusura del centro storico alla circolazione delle auto e degli autobus-elefanti. La capitale non ce la fa più. Tutti i monumentali sopravvissuti per duemila anni agli attacchi dei barbari e dei romani stessi che li depredavano dei marmi e delle pietre squadrate per costruire le case patrizie, crollano oggi a pezzi. Cominciò a franare la parte ovest del colle Palatino verso il Circo Massimo, seguirono altri resti dei Fori romani (chiusi ora per i tre quarti ai visitatori), il Colosseo, la basilica di Santa Maria Maggiore.

La fine del mondo è ormai vicina, le profezie «fattatorie» dicono infatti che finché starà in piedi il Colosseo, starà in piedi Roma e il mondo. Ci vorranno tre miliardi per restaurare il grande anfiteatro e per salvare l'umanità. Bisognerà togliere le piante di fico che hanno potuto crescere tra i blocchi di pietra senza che nessuno se ne curasse; sarà necessario rinforzare tutte le strutture.

Bisognerebbe fare anche iniezioni di cemento a tutti gli edifici del centro storico. Nelle case romane dal centro i lampadari sussultano costantemente, come se i vulcani spenti sui quali la capitale è costruita, minacciassero di ritornare in attività: scosse atroci sono prodotte dagli autobus da 11 tonnellate

Fausta Vitali, rappresentante del miliardario Merrick

Che fare? si chiedono i responsabili del Comune. Per salvare la «Farnesina», la villa di Trastevere con gli affreschi di Raffaello (e la nascita di Venere dal mare) hanno costruito un tratto di Lungotevere molleggiato su ammortizzatori di gomma in modo da ridurre le vibrazioni causate dal traffico; lo stesso è stato fatto in via Parigi, accanto alla tomba di Diocleziano. E' un'operazione costosa mettere le molle sotto tutte le strade cittadine. Si dovrà necessariamente vietare la circolazione nel centro storico.

Da tutto il mondo ci chiedono di salvare la Roma antica che crolla, c'è persino un italo-americano, Thomas Merick, che si è offerto di acquistare per 600 milioni, il Colosseo (il prezzo basso è giustificato dalle cattive condizioni del monumento) per restaurarlo e farvi entrare i visitatori a pagamento. E ieri è giunta nella capitale la sua agente, Fausta Vitali, per trattare l'acquisto con il Comune.

Bisogna rimettere a posto Roma, chiedono i turisti furibondi perché desiderano abbracciare da dietro le sbarre delle cancellate il foro: «*Veniamo dall'America per vedere Roma antica e ci mostrate impalcature di tubi di ferro e cartelli di «pericolo caduta massi*».

Qualche isola pedonale è stata già creata: piazza Santa Maria in Trastevere, piazza Navona e un paio di strade eleganti del centro (via Frattina, via Borgognona). Entro il mese prossimo sarà chiusa al traffico Villa Borghese, poi verranno creati percorsi che permetteranno alle auto di passare vicino al centro storico, senza potervi entrare. Dato che ben pochi saranno in grado di districarsi nella nuova disciplina del traffico (è proprio quello che i tecnici del comune vogliono) verrà aumentato il numero dei taxi di altre 500 unità.

E forse in quest'occasione verranno cambiati i tassametri delle autopubbliche che fanno servizio da e per l'aeroporto di Fiumicino.

Alberto Rapisarda

E se qualcuno mi avesse seguito?

Il messaggio segreto era chiaro:
Appuntamento alle 0.30. L'avranno intercettato?
Ma lei è coraggiosa, sa difendersi.
Inganno il tempo leggendo. Presto o poi arriverà.
Mia moglie, con le valigie e i bambini.
Eccola: le faccio segno, sventolando il mio

SEGRETISSIMO

Settimanale di spionaggio Mondadori

Il tempo libero è segretissimo.

donne confidenziale

L'uva serve anche alla bellezza

oggi festeggiamo

S. Placido martire (patrono di Messina). S. Carlino vergine-e-martire. S. Flavia. S. Tullia. S. Galla vedova.

OGGI giovedì 5 ottobre: Il Sole è sorto alle 6.31 e tramonta alle 18.01. La Luna si trova nel 1° giorno dopo l'ultimo quarto.

Fascino "divino„

L'autunno è stagione di vendemmia, ma non bisogna pensare all'uva solo come materia prima per vini frizzanti e gustosi, gradevolissimi ma sempre sconsigliati dai dietologi. L'uva di per sé, gustosa acina per acina, è un'eccellente frutta dalle mille virtù terapeutiche.

Sulle proprietà dell'uva erano bene informati anche gli antichi (Plinio ne trasse materia per un trattato) ma solo in tempi abbastanza recenti si è arrivati a fare considerare un abbondante uso di questa frutta come una vera e propria cura, l'ampelo-terapia. Per quanto riguarda dei centri appositi (però all'estero) dove viene praticata una terapia a base di uva, in cura si può fare tranquillamente a casa, dopo aver per precauzione chiesto consiglio al medico.

Ma che cos'ha di speciale quest'uva? Anzitutto una grande ricchezza in zuccheri, destrosio e levulosio e abbondanza di acqua metabolica, poi ci sono acidi organici e sali, elementi minerali (ferro, manganese, magnesio, potassio ecc., fermenti proteolitici). Tante vitamine, A, B1, B2, PP e C, poco cloruro di sodio e povertà anche di protidi e lipidi (ottimo cura quindi per chi non vuole ingrassare).

Le varietà di uva che compongono il chicco d'uva giovano ai più svariati disturbi. Antistitico il glucosio ha un attivissimo valore energetico; i fermenti e gli enzimi sono ottimi contro la fermentazione intestinale, mentre l'acqua e le sostanze che vi sono disciolte, per il loro potere diuretico, fanno influenza contro l'artritismo e l'uricemia.

Le bucce attivano la peristalsi intestinale, sono cioè indicate come un rimedio naturale per chi soffre di stitichezza, il succo invece fa meraviglie nel caso di diabete o di gotta.

Altre virtù di questa panacea sono di portare giovamento in caso di tubercolosi, lieve insufficienza epatica, obesità, disappetenza, asteniè e ipercloremie. Ha un'unica controindicazione, la colite o la tendenza alla diarrea.

Per fare una cura come si deve è meglio non mangiare i chicchi a digiuno ma dopo il caffellatte e poi altre tre o quattro volte al giorno, non troppo vicino ai pasti. La quantità può andare da 1/2 a 3 kg al giorno; se si sceglie la dose massima, bisogna astenersi per tutto gli altri elementi ed assumere solo la polpa dell'uva evitando bucce e vinaccioli. Per ciò che riguarda la qualità, si può scegliere a piacimento, ricordando però che la specie più indicata è quella a doppio uso, cioè l'uva che può andare sia in tavola che in bottiglia.

● *Dopo la cura interna accenniamo anche alla cura esterna; dicono che faccia benissimo contro le rughette il succo d'uva bianca tamponato sul viso: praticando l'ampeloterapia vale la pena di riservare un grappolino anche per la maschera di bellezza.*

● *In cucina con la stagione c'è anche un particolare risvolto: lasciato da Orlane che si chiama Vendanges, Vendemmia ed è giocato sui tono uva, grappa e mirtilla. Per le brune esiste un fondotinta luminoso e dorato (Gerbaud Vendanges) ravvivato da un blush di fard n. 3 e completato da tinta poudre scintillante Vendanges nella tonalità caramello. L'ombretto in polvere della stessa natura e d'eye liner si chiamano naturalmente Vendanges. Un tocco di bianco sotto le sopracciglia e del mascara blu marino sulle ciglia completeranno il tranquillage dell'occhio. Sulle labbra e sulle unghie i rossi bordeaux Vendanges.*

Donatella Giacotto

Domani a pranzo

TORTA CON L'UVA — Nella preparazione dei dolci l'uva viene sovente impiegata, non soltanto sotto la forma passita (quella detta sultanina o priva di vinaccioli), ma anche fresca come per esempio nella seguente ricetta.

Preparare la consueta pasta frolla con mezzo chilo di farina, due etti e mezzo di burro e un etto e mezzo di zucchero e tre rossi d'uovo; lasciatela riposare e poi foderate una tortiera bassa ben imburrata; mettete fagioli secchi che impediscano alla pasta di gonfiare durante la cottura e ponete in forno a media temperatura per mezz'ora circa.

Tolti i fagioli, lasciate raffreddare la pasta cotta e intanto fate una crema pasticciera con due rossi d'uovo che verserete sulla torta. Scegliete chicchi molto grossi di uva bianca e nera della migliore qualità da tavola, lavateli accuratamente e asciugateli; preparate dello zucchero caramellato e, quando è ancora caldo, immergete i chicchi che adagio disporrete sulla crema facendo con essi una decorazione a cerchi o a raggi alternando i chicchi bianchi ai chicchi neri. Potete completare versando sopra una gelatina, preferibilmente di uva, che avrete acquistato in barattolo. Per usarlo fate sciogliere il quantitativo necessario con un poco di liquore ponendo sul fornello per renderla liquida: versatela poi sopra l'uva in modo che ammorbidisca il rivestimento di caramello.

Adele

Mostre d'arte a Torino

Contesta dipingendo

SERGIO INNOCENTI, di origine pistoiese, che quindicenne aveva dimostrato già chiare tendenze per le arti figurative, tra il 1956 e il '57 frequentò lo studio di Casorati, partecipando intanto a varie esposizioni collettive in Italia e all'estero dove si faceva apprezzare anche in alcune personali.

Al «Centrosei» di via Lagrange 6, l'Innocenti presenta in questi giorni una decina di dipinti e più di altrettanti disegni che rappresentano un intero ciclo di lavoro nel quale si è dedicato tra il settembre del 1971 e il marzo scorso.

Prezzi: chiede 60 mila lire per i disegni e dalle 350 mila in su per i dipinti non inferiori al formato 80 × 100.

Assai libero nelle forme del suo linguaggio come nelle tecniche adottate, Sergio Innocenti che nell'ultima personale aveva presentato delle composizioni con oggetti realizzati quasi ai margini dell'«happening», è ritornato ai tradizionali mezzi pittorici, usati tuttavia pur sempre in chiave contestativa e, come precisa l'autore stesso, per manifestare la sua «reazione alla società e alle sue istituzioni».

Protagonisti o pretesti che siano, i suoi personaggi (il «Sindacalista» come il «Dirigente», i «Cardinali» come la coppia di «Seduzione») diventano quasi il bersaglio della coscienza, rivelandosi come lo specchio grottesco d'una umanità sempre più profondamente vessata dall'crotismo o dalle violenza in una prospettiva fantastica, quasi surreale, carica di umori e essenzialità, ma soprattutto in bilico tra un moralismo e ipocrisia, tra il moralismo, le ribellioni e l'angoscia. A queste sue nuove ideologie fa naturalmente da supporto la rinnovata lezione d'un Bacon.

VITTORIO SODO, nato a Lecce nel 1938, ha al suo attivo due «maturità», scientifica ed artistica, ed esposizioni dal 1955. La sua prima «personale» (Lecce) è del '62, ma in soli dieci anni se ha allestite una ventina in tutta Italia, da Roma a Milano, Firenze, Venezia, Macerata, Brindisi, La Spezia, con una puntata a Londra nel '69.

A Torino, dove ha già esposto nel 1965 e nel '68, Sodo è tornato in questi giorni riunendo sempre alla Galleria Viotti (via Viotti 8) diciannove «Composizioni» accentuate e in vari cartelle a più colori d'una cartella «Per un testo di Garcia Lorca».

Prezzi: L'intera cartella (tiratura 250 esemplari) costa 250 mila lire. Dei dipinti si chiedono dalle 230 mila lire (centimetri 50 x 70) alle 800 mila lire (cm 100 x 150).

Sodo viene da un'esperienza che attinge, grosso modo, al racconto figurale di tipo realistico reso oggi essenziale nelle tensioni di una grafia colorata in equilibrio tra «manierismo» e una sorta di espressionismo analitico, non immemore delle invenzioni che, su un più vasto orizzonte, potevano schierarsi un Vespignani o Guttuso. La pittura di Sodo si compiace tuttavia di implicazioni decorative inserite in una pseudo struttura spaziale sulla quale sembra insistere la nuova linea della espressione «Illustrazioni» per Garcia Lorca.

an. dra.

Il medico della famiglia

Misteriosi gorgogli

Il signor D. G. (Chieri) ci scrive:

«*Da un paio di mesi ho un disturbo fastidioso: mi si gonfia un po' il stomaco (e spesso anche il ventre) e questo fenomeno è accompagnato da gorgogli che non sento solamio io ma anche le persone che mi sono vicine. Vorrei sapere se da cosa può dipendere e che cosa devo fare per eliminarlo*».

— I gorgogli avvertiti dal lettore (borborigmi) hanno origini diverse. I rumori gastrici (quelli che si manifestano nello stomaco) sono dovuti in genere ad accumuli, cioè ad un eccesso di aria ingoiata con i cibi che rumoreggia quando passa nell'intestino. Il fenomeno è di natura prevalentemente nervosa: il soggetto ingerisce inconsciamente l'aria con i cibi o bevendo. La cura per eliminarlo è doppia: medica (assieme parecchi prodotti farmaceutici fra i quali il medico può scegliere a seconda del soggetto), e quella che potremmo chiamare «comportamentale o tavola». Chi soffre di aerofagia deve imparare a mangiare e bere molto lentamente, a masticare con cura il cibo, ad evitare discussioni accalorate durante i pasti, e non agitarsi.

I borborigmi nell'intestino sono causati da un eccesso di gas o da contrazioni conseguenti a fatti collitici sia spastici, sia atonici anche di certi alimenti. Solo con una visita medica è possibile scoprire l'origine del disturbo causato dal lettore e stabilire, quindi, l'esatta terapia.

Dal 30 settembre al 15 ottobre

MOSTRA COMMERCIALE TORINESE

Piazza Vittorio Veneto

TUTTO PER LA CASA

a prezzi di assoluta convenienza

Prima di decidere i vostri acquisti visitate la Fiera.

INGRESSO LIBERO

CONTINUANO LE OFFERTE SPECIALI
in Via Po 55 - UNICA SEDE
da AVOGADRO VIOLETTA

TUTTO PER LA SCUOLA
PER IL LAVORO - PER L'ELEGANZA - PER I VIAGGI
riservato ai dipendenti Fiat - Enasi - Rai

cartelle
L. 1290 - cuoio L. 1290 in più - cinghie libri cuoio L. 490.

zaini
Napoli colori vivaci L. 1590 - fantasia L. 1890 - vero cavallino L. 3990.

borse
vera pelle L. 3590 in più - vera fiorentina L. 6990 - vero coccodrillo L. 13.900 - vero pitone L. 11.900 in più.

tracolle
tessuto scritta inglese L. 990-1290 in più.

diplomatiche
L. 1290-1490 - Napoli L. 1890.

ombrelli
nylon fantasia L. 1790 in più - accorciabili uomo - donna.

valigie
Set 3 valigie espanso L. 2990 - tessuto L. 2990 - vero skay L. 6590.

VASTO ASSORTIMENTO ASTUCCI MATITE, SACCHI GINNASTICA, PORTA LIBRI, CINTURE, GUANTI, PORTADOLLARI, NECESSAIRE, ARTICOLI REGALI, BAULI.

POSTEGGIO A 30 METRI - PIAZZA VITTORIO VENETO

La "scorciatoia,, c'è, pochi la usano

Con la tangenziale spostamenti rapidi fra quartieri lontani

Necessari altri svincoli e una segnaletica più adatta

Trentamila «passaggi» al giorno sulla tangenziale sud di Torino: un risultato che è oltre le previsioni dei costruttori e che dimostra quanto questa autostrada urbana fosse necessaria.

La nuova arteria è stata accolta con soddisfazione, ma non può ancora essere definita perfetta. La sua utilità è evidente ed immediata per chi deve raggiungere le autostrade; è invece di difficile uso per gli spostamenti fra quartieri lontani della città. Anche perché il numero degli svincoli è ancora scarso: difficoltà d'ogni genere, non ultime quelle finanziarie, hanno impedito l'apertura di un maggior numero di entrate ed uscite.

Solo chi ha una naturale conoscenza della topografia cittadina sa decidere se è meglio spostarsi lungo la viabilità normale o se gli conviene di più imboccare la tangenziale.

In città tutta la segnalazione è carente; dovrebbe essere messa a cura del Comune, ma sembra che l'Ativa se ne sia addossato la responsabi-

Il tabellone è troppo piccolo per una strada a sei corsie

lità. Tuttavia i tecnici si sono trovati di fronte ad un problema di difficile soluzione. Per fare le cose come si deve, si dovrebbe inventare una «segnaletica mobile» da adattare alle varie ore del giorno. Perché è evidente, per esempio, che da piazza Rivoli alle Molinette, a mezzogiorno o alle sei di sera, è più celere raggiungere la tangenziale e compiere tutto l'anello della città rientrando/ lungo la sopraelevata; ma tale manovra è soltanto una perdita di tempo in un'ora «morta» e nel cuore della notte.

I cartelli dovrebbero quindi essere cambiati a seconda dell'ora; il che oggi, con i «computer» non è impossibile, ma certo molto costoso. D'altra parte l'assenza di questi cartelli rende difficile l'uso della tangenziale per gli spostamenti da una barriera all'altra; l'automobilista finisce per preferire l'attraversamento della città con danno proprio e degli altri, perché aumenta il già caotico traffico urbano.

Sulla tangenziale stessa le indicazioni sulle uscite non sono sufficienti; la larghezza delle carreggiate rende spesso precaria la lettura dei cartelli. Inconvenienti che sono già all'esame della direzione tecnica, la quale fa anche rilevare che l'eccezionale ampiezza della strada (senza precedenti) ha aperto problemi che non hanno esempi di soluzione. Che cosa succede, però? Molti automobilisti, «saltata» quella che doveva essere la loro uscita, non trovano di meglio che compiere una manovra, pietata e pericolosissima: approfittando dei varchi nei guard-rail passano da una carreggiata all'altra. La soluzione a questo malcostume è facile: chiudere i varchi con catene che possano essere rimosse in casi di emergenza.

Oggetto di critiche sono anche molti inserimenti dagli svincoli sulla viabilità normale; spesso le auto sono costrette a attraversare la strada prima di immettersi nella corrente di traffico. Il che è fonte di perdite di tempo e di rischi. La soluzione a questo problema non è difficile, ma costosa: implica infatti la costruzione di corsie ad «onda di sovrapassi e sottopassi che si immettono dalla destra alcune da sinistra.

Processo stamane per la tragedia di corso Casale Sparatoria tra guardie e ladri: una quindicenne che attendeva il pullman è rimasta colpita

Agente di polizia davanti ai giudici per la ragazza uccisa da un proiettile

Il perito ha stabilito che la pallottola mortale fu sparata dall'imputato - La difesa: "E' stata una fatalità"

E' stata rievocata stamane davanti alla terza sezione del tribunale la tragica sparatoria tra guardie e ladri conclusasi con la morte di una ragazza del tutto estranea alla vicenda. Sul banco degli imputati: l'agente di polizia Augusto De Nadai, 30 anni, accusato di omicidio colposo per avere involontariamente ucciso con un colpo di pistola Adriana Volpi, di 15 anni.

L'episodio accadde la sera del 2 marzo 1970. Il De Nadai ed il suo collega Vittorino Baron (del commissariato Borgo Po, compirono il solito giro d'ispezione nella zona precollinare, su una «pantera». Il primo è alla guida. Alle 21 scorgono tre giovani che armeggiano con dei ferri da scasso attorno alla portiera di una vettura. Intimano l'alt, ma i ladri balzano su una «1100» amaranto rubata poco prima al dottor Ferdinando Massara, 30 anni, e scappano a tutta velocità. Ricostituitosi immediatamente in corso Casale con la sirena che suona a distesa.

Secondo il rapporto degli agenti, un ladro, accortosi che la macchina della polizia li taglia e sta per raggiungerli, spara. Il De Nadai risponde al fuoco mirando a terra. Un colpo solo, ma che risulterà fatale. Alla fermata dell'autobus di c'è la Volpi. La ragazza abitava in via San Massimo 14, ma trascorreva la maggior parte dell'anno in giro per l'Italia, sul carrozzone del padre Agostino, 43 anni, titolare di uno spettacolo viaggiante. In quel periodo viveva nell'accampamento allestito nel Parco Michelotti, di fronte al Motovelodromo.

La sera del 2 marzo la ragazza attende il pullman per recarsi in piazza Vittorio. Deve dare il cambio alla madre nel baraccone. Passano le auto dei ladri e della polizia, si odono gli spari, ed improvvisamente la giovane si accascia con un gemito. Viene soccorsa da alcuni passanti. Intanto la «1100» dei ladri irrompe come un bolide nell'accampamento e si rovescia contro una «roulotte». I tre giovani saltano fuori e si dileguano a piedi.

«Questa sera — ha raccontato stamane il Volpi interrogato dal presidente dott. Jannibelli — mia figlia Adriana, uscì di casa per raggiungere la sorella maggiore che era invitata a cena da amici. Pochi minuti dopo udii il rumore lacerante della sirena. Mia moglie aprì la porta della finestra e ritornò da me sconvolta dicendo: "Ho paura che ne accadrà qualcosa ad Adriana". Poi uscì. La vidi che cadeva tra le braccia delle amiche. Scesi anch'io e mi imbattei in un agente di polizia che correva con l'arma in pugno. Giunsi all'angolo in tempo per vedere mia figlia che veniva caricata su un'auto. La seguii prima al San Giovanni e poi alle Molinette».

Presidente — *Ha avuto un'offerta di risarcimento?*

Testimone — *Non una lira. Ma sono venuto qui per chiedere giustizia. Corre voce, ed è stato scritto, che noi baraccopisti siamo cittadini di serie B. Voglio che questa cosa sia smentita e che sia ristabilita la verità. Quella sera ho sentito la sirena e poi uno schianto, come se fosse un colpo di frusta.*

Proseguendo stamane il difensore dell'imputato, avv. Franco Trebbi avevo chiesto un rinvio onde permettere all'Avvocatura dello Stato di schierare dal Ministero dell'Interno una persona di vaglia come risarcimento, ma gli avvocati Mazzola e Marlone di parte civile hanno controbattuto che erano ormai passati due anni e mezzo e che c'era già stato il tempo per provvedere.

L'agente De Nadai, ora promosso sostituto e in servizio alla squadra mobile, ha raccontato: *«Inseguivamo l'auto dei ladri in corso Casale, leggermente spostati sulla sinistra. Eravamo alla distanza di 4 o 5 metri quando ho visto due fiammate. Non ho sentito i colpi, ma ho capito che ci sparavano addosso. Allora ho tolto dalla fondina la pistola ed ho esploso a mia volta un colpo mirando ai pneumatici».*

La perizia balistica eseguita dall'ing. Festa e dal consulente di parte ing. Mario Rasetti, grazie al microscopio comparatore messo a disposizione dal Politecnico, ha accertato che la pallottola mortale è uscita dalla pistola del De Nadai.

La testimone Teresa Baisso, 63 anni, ha riferito: *«Anch'io facevo parte di quella comitiva. Non ho sentito gli spari, ma mia nipote dice d'averne uditi due o tre».* Vittorino Baron: *l'agente che guidava la «Giulia» della polizia, non ha fornito elementi utili al giudizio: «Guidavo a 100 o 120 all'ora. Stavo a 40 o 50 metri dalle "1100" dei ladri. Non potevo guardare quello che accadeva attorno a me. Ho visto la fiammata di uno sparo che proveniva dai ladri e sentito il mio collega rispondere con un colpo».* Leonardo Lango era appena rientrato in casa. Ha sentito uno sparo, è uscito ed ha trovato la ragazza sanguinante a terra.

Luisa Rossi attendeva il pullman dirimpetto alla Volpi. Ha visto arrivare la due auto: *«Erano quasi affiancate* — ha detto — *e in quel momento ho sentito due colpi. Sono subito scappata».*

P. M. — *Amore* — *La testa insieme. Non potevano sparare quando erano affiancati, altrimenti il proiettile del De Nadai avrebbe trapassato la vettura dei ladri.*

Testimone — *Eppure io ho visto proprio quello.*

Quando è uscita dall'aula la Rossi ha domandato ad un giornalista chi fosse quel signore che l'aveva smentita. «E' il pubblico ministero — le è stato risposto — e può farla arrestare». Il dibattimento continua nel pomeriggio.

Nella foto sopra il titolo: Adriana Volpi, la vittima, il padre e l'agente De Nadai.

temperatura di oggi

massima +11
minima + 2,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) +8; ore 9: +8; press. 745,3; umid. 85%. Cielo poco nuvol. Precipitazioni poco consid., venti deboli, via buona, temper. in lieve aumento. Temperature a Caselle: max. +12,2; min. +2-1; ore 8: +2,8.

In negozio estrae la pistola e si fa consegnare 2 pellicce

Rapina ieri pomeriggio in via Madonna delle Rose - Bottino di oltre 4 milioni

Una pellicceria è stata rapinata ieri pomeriggio da un bandito armato di pistola che si è trattenuto di due preziose pellicce. E' accaduto alle 17,45 in via Madonna delle Rose 34.

Una «128» verde si è fermata davanti al negozio. Ne è sceso un giovane bruno, alto circa un metro e settanta, mentre un complice è restato al volante dell'auto facendo ruggire il motore.

Ida Chiatellino in Brero

Nella pellicceria, oltre alla proprietaria, Ida Chiatellino in Brero, 50 anni, via Filadelfia 50, ed alla commessa, Maria Grazia Crosasso, via Figafetta 52, c'erano alcuni clienti che stavano provando dei capi.

Il giovane è entrato ed ha puntato una pistola contro i presenti che sono rimasti paralizzati dal terrore. Con un rapido gesto ha preso due pellicce tra quelle che erano in vista, una di visone nero ed una di giaguaro, è uscito nuovamente dal negozio balzando sull'auto che è partita di scatto scampanellando nel traffico prima che qualcuno dei passanti riuscisse a leggerne la targa.

Sul posto è accorsa una «volante». Più tardi la proprietaria si è recata al commissariato Mirafiori a sporgere denuncia.

— Un giovane, che in compagnia di tre amici aveva rubato un'auto e poi affrontato a tutta velocità una curva, è andato a schiantarsi contro tre vetture parcheggiate. E' stato ricoverato dai proprietari delle macchine danneggiate mentre cercava di fuggire. E' Claudio Coppo, 18 anni, abitante in via De Canal 32. I complici sono riusciti a scappare.

L'episodio è avvenuto stanotte in piazza Sabotino. Il Coppo, che probabilmente aveva in programma con gli altri un «colpo», è arrivato sul «1100» del padre in via Cesana, davanti al cinema San Paolo. Qui ha abbandonato l'auto ed ha rubato l'Alfa Romeo di Antonio Leante, 28 anni, via Monte Corno 23. E' partito a tutta velocità, ha fatto il giro dell'isolato ed affrontando la curva di via Perosa con piazza Sabotino, ha perso il controllo dell'auto ed è andato a schiantarsi contro l'«850» di Gaetano Stella. Poi ha preso d'infilata l'«Alfa 1300» di Francesco Romeo, la «Prima» di Enzo Farno e la «Peugeot» di Alessandro Barosi, controllore della Clinica Sant'Anna.

Dopo l'urto i quattro hanno cercato di fuggire, ma Claudio Coppo è stato bloccato dallo Stella e dal Romeo che avevano assistito all'incidente. La polizia ha trovato nelle tasche del giovane un rasoio: è stato sottoposto ad un serrato interrogatorio per conoscere i nomi dei complici.

La BMW del dott. Cicotero trovata a Villastellone

Nell'auto nessun indizio sulla sorte del funzionario

Le ricerche ora proseguono in tutta la zona con l'aiuto dei cani poliziotti

(Segue dalla 1ª pagina)

di mezzi dalla strada da una fitta boscaglia. I rovi, le gaggie e gli sterpi, molto alti, nascondono la vista della ferrovia Savona-Torino che corre alle spalle dello stabilimento.

Perpendicolare ai binari, e vicina al piazzale, c'è una bealera. Uno dei tanti corsi d'acqua della zona. Raccoglie anche gli scarichi della Stars e Erisco dopo qualche chilometro nel Po. Non è profonda.

Il piazzale è più basso del livello stradale, questo spiega perché nessuna pattuglia di carabinieri o della polizia stradale abbia notato la macchina. E non è nemmeno usato abitualmente come posteggio dai dipendenti della Stars.

Un particolare importante è stato comunque accertato. La «Bmw» era ferma sul piazzale almeno da domenica sera. Quella notte il custode dello stabilimento, Sergio Anselmino, l'aveva notata durante il suo giro di perlustrazione.

«Era l'una — ha raccontato al cap. Fornaro — *l'ho vista quasi per caso. Per un attimo ho deciso di avvicinarmi, poi ho pensato alla solita coppietta e me ne sono andato. Comunque sono sicuro: era proprio la stessa macchina».*

Questa testimonianza ha stabilito la prima data certa del momento della scomparsa. Un altro particolare potrà servire a ricostruire il tragitto compiuto dal funzionario prima di abbandonare l'auto. Nel baule sono stati trovati alcuni peperoni. E la famiglia del dott. Cicotero possiede una piccola tenuta nella zona tra Carmagnola e Saluzzo.

Che cosa è successo? Subito si è pensato ad un gesto disperato. Carabinieri cani-poliziotti hanno compiuto una prima battuta in un raggio di oltre un chilometro dal posteggio. Gli animali hanno avuto qualche difficoltà perché sull'auto non è stato trovato nulla che potessero annusare. L'aria è circolata liberamente in questi giorni perché i finestrini sono stati lasciati abbassati e gli odori si sono dissolti.

Non è stata trovata traccia del funzionario nella boscaglia e nemmeno lungo la bealera. Si è pensato per un attimo alla ferrovia, ma senza esito. Sono stati perlustrati anche altri canali: nulla.

Le battute continuano. All'una sono arrivati da casa alcuni oggetti personali del dottor Cicotero per i cani-poliziotti. Intanto si riaccende una debole speranza. Perché il segretario della Regione ha lasciato Torino, è andato nella casa di campagna, ha riempito il baule di peperoni, è tornato verso la città per poi abbandonare l'auto a metà strada? Ai familiari aveva detto che si sarebbe recato dal dentista. Non solo: è emerso scontato che la scorsa settimana la macchina non era sul piazzale.

E allora? Ritorna a farsi avanti quella che era stata una delle prime ipotesi: l'amnesia. Il dr. Amilcare Cicotero era stanco, malato. I medici recentemente gli avevano riscontrato un fortissimo esaurimento nervoso. Sabato 23, quando è scomparso, era il suo ultimo giorno di lavoro prima di un lungo riposo: un congedo di due mesi a partire dal lunedì.

Forse è uscito di casa e si è sentito male. La memoria lo ha abbandonato. Ricordando confusamente qualcosa è andato a Carmagnola, forse si è fermato qualche giorno, ha preso la verdura ed è ripartito. A metà strada ha perso il senso dell'orientamento, ha lasciato l'auto e si è messo a vagare per i campi.

E' solo un'ipotesi, la più ottimistica.

Scontro all'incrocio una donna è morta

Una donna ha perso la vita stamane in un incidente stradale avvenuto in corso Vittorio Emanuele. La signora Emma Baccavilla in Schreiber, 41 anni, strada delle Terrazze 58/12, viaggiava su una «850» guidata da Giovanni Gaetano, 38 anni, viale Thovez 57/3. Sedeva a fianco del guidatore.

Sul sedile posteriore c'era un altro passeggero, Giovanni Furia, 37 anni, corso Trapani 128. L'auto, diretta verso Porta Nuova, si è scontrata all'incrocio con via Morgani con una «128» guidata da Luigi Montepeloso, 31 anni, corso Sebastopoli 236.

L'urto è stato violentissimo. Tutti sono rimasti feriti. Più gravemente la donna che si trovava dal lato dell'auto investitrice. Una macchina di passaggio l'ha accompagnata al Maurizio dove è morta dopo un'ora per le gravi lesioni interne. Sul posto si è recata una squadra dei vigili urbani.

Il provveditore alla ricerca di aule

Sopralluogo del dott. Quaglia - Alla "Meucci" e in altre sedi di ex avviamenti industriali molti locali sono occupati da macchinari inutili - La protesta dei 7 mila studenti serali

Anche ieri, giornata festiva per la scuola, il dott. Quaglia è andato in giro per gli istituti a cercare sul posto soluzioni per i casi più difficili. Buona parte della mattinata è stata dedicata alla scuola di via Ottavio Revel. Un esempio significativo: nel vecchio edificio era ospitato l'avviamento industriale «Meucci»; con la soppressione di questo indirizzo di studi, è diventato una scuola media. A questa, però, si affiancano due altre scuole: l'istituto commerciale «Quintino Sella», in espansione, e quello (serale) per tecnici ortopedici «Piana».

Il risultato è una disputa, cortese ma ferma, tra i tre presidi per «strapparsi» a vicenda le aule del vecchio edificio. Accompagnato dal funzionario responsabile dell'edilizia scolastica, dottor Jannaco, dalla signora Bonansini, preside del «Meucci» e dal preside del «Sella», prof. Vinassa, il dott. Quaglia ha visitato le classi, cercando di conciliare le varie esigenze. Si è parlato persino di sistemare qualche classe negli scantinati (la situazione più si verifica per tre aule femminili all'«Avogadro I»), si è esaminata soprattutto la questione dei laboratori. Qui, come in tutti gli ex avviamenti, sono ancora ospitati macchinari che non servono più alla scuola media e rappresentano inutilmente locali preziosi. Si è deciso ieri di fare un inventario di tutto questo tipo di materiale esistente in città e di decidere poi lo spostamento.

«Questa del "Meucci" è una situazione ancora accettabile, se confrontata a quanto avviene nelle periferie», dice il provveditore. La preoccupano soprattutto le classi che hanno dovuto essere sistemate in negozi. «La cosa è grave particolarmente in via Nuvolone — dice — dove le classi hanno una sistemazione che sembra insostenibile».

Intanto, mentre si profila lo sciopero generale della scuola, sono in fermento i 7 mila allievi delle scuole serali. Una circolare della fine di settembre li ha privati dei loro insegnanti, per i quali sono state stabilite delle «incompatibilità». In alcuni istituti, per non perdere mesi alla ricerca di nuovi professori, gli studenti avrebbero deliberato di pagare di propria tasca dei docenti, casomai per l'occasione.

Il provveditore Quaglia durante il sopralluogo alla "Meucci"

echi di cronaca

segretarie stenodattilografe
segretarie contabili
Istituto Impera, corso S. Martino 2, tel. 518.574. Iscrizioni aperte anche per i corsi segretarie d'ufficio, paghe e contributi, perforatrici e verificatrici meccanografiche IBM, linguc. contabilità, calcolo meccanizzato, elettronico.

istituto Vagnone
corsi diurni e serali
di preparazione all'impiego
per segretarie d'ufficio, stenodattilo, operatrici contabili, paghe e contributi, corrispondenti in lingue estere. Via Vagnone 7. Telefono 440.994.

Istituto «Studium»
Nella centralissima sede di piazza Statuto 2 bis, tel. 540.285 - 543.720, sono aperte le iscrizioni ai corsi regolari e di sicupero, diurni, pomeridiani e serali per le licenzità. Licenze ed Abilitazione di Scuola Media, Istituto Tecnico per ragionieri, periti aziendali, geometri e periti industriali.

suonare l'organo è facile
Insegnamento rivoluzionario. Corsi individuali e collettivi. Lezioni pianoforte e chitarra. Restauro Corso Vittorio Emanuele 50, tel. 544.658.

TV da riparare?
pronto intervento 760.111
In 20 minuti i migliori tecnici saranno a casa vostra. Orario 9-22.

i peli superflui
(ipertricosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, tel. 545.703.

TV da riparare? 658.803
Televideo 554.172
La soc. nazionale assicura TV invia lo 30 minuti un tecnico a casa.

la novità dell'autunno
tappezzerie in carta
sconto 50 %
le nostre tappezzerie costano la metà e Vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo eliminato una strozzatura commerciale e Voi comprate direttamente dalla fonte. Le nostre tappezzerie italiane e straniere sono semplici, belle, o raffinatissime come tutte le altre tappezzerie in commercio. E Vi stiamo anche le istruzioni per applicarle da soli e perciò evitarete un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, Torino.

TAPPEZZERIA in CARTA
PARATI DIEFFE
Corso Regina Margherita 404
Torino - Tel. 471.755 - 471.306

Valigetta elettrica contro gli scippi

E' stata collaudata stamane in Questura, presentata dal titolare di una ditta specializzata in sistemi di difesa contro la criminalità, una «borsa anti-scippo» che dovrebbe assicurare tranquillità assoluta ai portavalori. Si tratta di una valigetta dall'aspetto comune, distinguibile all'esterno soltanto per le borchie che la rafforzano.

In realtà, se qualcuno tenta di strapparla, un congegno legato al peso di chi la trasporta permette di scatenare istantaneamente una fortissima scossa. Se lo scippatore è attrezzato con un guanto di amianto per resistere alla corrente, la sicurezza è affidata a una sirena o a una radio trasmittente.

La stessa ditta ha inventato recentemente anche un video-registratore che, messo in funzione nelle banche, è in grado di assicurare una sicurezza molto maggiore.

OTTICA
occhiali montanaro
il meglio per vedere meglio
via cibrario 36
tel. 48.65.65
torino

VIA M. CRISTINA 88 - TEL. 650.528
TUTTO PER LA CASA
da oggi
sono in vendita in esclusiva per Torino
i caratteristici oggetti originali della Val Carnia
Tante e tante idee per arredare e rendere accogliente la villa, lo chalet, il mini-alloggio che avete scelto per il weekend
Offerta speciale
Fornello Bourguignonne L. 6.000
Servizio bicchieri cristallo 18 pezzi L. 12.000
Servizio piatti 18 pezzi decorati a mano L. 7.000
Servizio piatti porcellana 41 pezzi L. 18.000
Gli articoli di questa offerta hanno tutti forme e decorazioni moderne

IP
ISTITUTO PADANO
ANNO SCOLASTICO 1972/73
inizio corsi
con orario che rispetta i turni settimanali di lavoro, hanno inizio dal 5 ottobre
i corsi di preparazione agli esami di licenza media e i corsi accelerati di studio per periti industriali, ragionieri, geometri
VIA NIZZA 107 - TELEFONI 657.013 - 659.697

SORDITA'

Vinta dai modernissimi apparecchi acustici
PHILIPS
Applicazioni invisibili.
Prove gratuite presso:
ACUSTICA VACCA
Via Sacchi 16 - Torino
Telef. 519.992

i lettori ci scrivono

Un cadavere all'incrocio

« So che interverrete tempestivamente verso chi di competenza. Ecco il problema: All'incrocio di corso Siracusa con via Filadelfia da qualche tempo a questa parte succedono incidenti a catena. Mentre scrivo l'incrocio è pieno di gente che guarda l'ennesima vittima riversa al centro del corso.

« E' in una pozza di sangue. Nel vedere quel povero vecchio ho pianto pensando che la prossima vittima potrei essere magari io che devo attraversare il corso otto volte al giorno accompagnando i miei due bambini, uno a scuola e l'altra all'asilo.

« Con me tante mamme chiedono il vostro pronto intervento perché ci venga installato il semaforo ».

« In più, da diverso tempo il suddetto corso è al buio. Mentre per 3 ore la vittima è rimasta riversa sulla strada nessuno ha fatto niente perché venisse data un po' di luce a chi era impegnato in questa triste opera. La polizia, come ho potuto notare dal mio balcone, e gli infermieri che cercavano nelle tasche della vittima i documenti per poterla identificare e avvertire la famiglia dovevano lavorare al lume delle lampade a pila ».

Seguono 45 firme

« P.S. — Le luci vengono accese una sola ore 22. Cosa si può sperare dal sindaco e la Giunta se fanno i sagrieci quando la città ha urgente bisogno di loro? ».

"Perché non togliete la tassa rifiuti?„

« Vorrei chiedere ai signori della Giunta: Avete provato a girare per Torino specie nelle zone periferiche? La città fa schifo: sterrazze, porcheria e non parliamo dei cassoni dell'immondizia sparsi dappertutto e spaccati. Direte: è anche colpa dei cittadini.

« Voi però dovreste pulire la zona periferica e non solo il Centro; aumentare i cestini raccolta e farli anche svuotare perché i pochi che ci sono traboccano.

« Per l'immondizia sarebbe ora di sistemare la vertenza. Siamo onesti, ma quegli signori spazzaturai che cosa vogliono ancora? E dato che la tassa dell'immondizia si paga lo stesso con un servizio che fa pena, lo dico: o migliorate il servizio o sopprimete la tassa ».

Segue la firma

Il pri chiede un incontro a dc, psdi e psi per la Giunta

Stasera si riunisce il direttivo cittadino della dc. Saranno presenti anche il sindaco Porcellana e il capogruppo in Consiglio comunale, Dezani. L'esito della riunione appare ora abbastanza scontato: rinnovata fiducia all'ing. Porcellana, invito agli altri partiti per la ricostituzione immediata di una Giunta di Centro Sinistra.

Le trattative potrebbero incominciare già domani. I repubblicani, che ieri sera hanno riunito il loro direttivo, hanno chiesto a dc, psdi e psi « un *incontro per una chiarificazione immediata* ».

« *Il dibattito in Consiglio comunale* — dice il documento approvato dal pri — *ha messo in luce l'esistenza di problemi sui quali è discorde la volontà politica dei partiti di maggioranza, pur non essendo venuti meno i motivi ispiratori che portarono al Centro Sinistra* ». Per i repubblicani è necessario per rilanciare l'alleanza « *un confronto reale su contenuti programmatici chiari nella loro formulazione e che non subordini gli interessi della città a logiche di schieramento* ».

Aperta la nuova strada tra Rivarolo e Cuorgnè

E' stata aperta al traffico la nuova variante della statale 460 Torino - Colle del Nivolet, nel tratto compreso tra i centri di Cuorgnè e Rivarolo Canavese. La nuova superstrada, lunga 5 chilometri, collega Rivarolo direttamente a Cuorgnè evitando i difficili passaggi di Salassa e Valperga, dove spesso si formano lunghe code di auto.

La strada inizia un chilometro dopo l'attraversamento del centro di Rivarolo.

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

(Copyright « News Blitz »)

SALLY BANANAS

«Strip» di Charles Barsotti

(Copyright « Marka »)

animal crackers

il mondo di Rog Bollen

(Copyright I.F.E.)

UNA PISTOLA TUTTA D'ORO

Con alterna fortuna, James Bond si batte contro un nemico che a mano a mano assume il volto comune («News Blitz»)

ANTIGRAVITY MAN

Un uomo rotea nello spazio, prigioniero di una capsula esplosa. Jeff Hawke interviene da terra («New Blitz»)

DICK TRACY

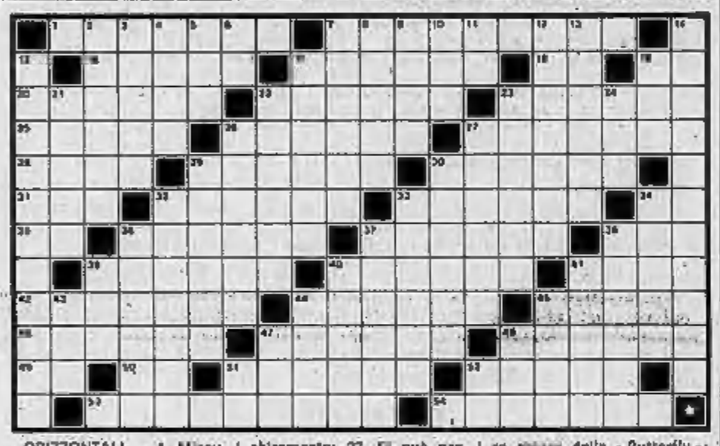
E IL GANGSTER DIMAGRITO

Soltanto l'occhio del nostro infallibile Dick riesce a individuare un assassino, anche se questi ha perso 28 chili di peso

(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

(7 — *Continua*)

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI — 1. Miscuglio di più carburanti; 7. Ha fiori gialli molto profumati; 16. Li annunziano i lampi; 17. Il fiume che bagna Avignone; 18. Pronome poetico; 19. Iniziali di Niccodemi; 20. Uno a cui piace l'opera; 22. Città delle Marche con un noto santuario; 23. Contee inglese sulla Manica; 25. Lo traccia l'aratro; 26. Crescono nell'orto; 27. Uno dei maggiori tragici greci; 28. Un duo e mezzo; 29. La protagonista di un famoso ratto; 30. Gioielli in genere; 31. Donna colpevole; 32. Porto spagnolo sul Mediterraneo; 33. La sede del gusto; 34. Iniziali della Schiaffino; 35. Onorevole (abbrev.); 36. Pretende di conoscerlo la chiromante; 37. Si può passare a teatro; 38. Patrizio d'America; 39. Provincia dalle Marche; 40. Più piccoli; 41. Conduttori di corrente elettrica; 42. Strumento musicale di terracotta; 44. Gira per la direzione...; 45. Nome del musicista Prado; 46. Veste il braccio; 47. Avido di buoni cibi; 48. Recipienti in cantina; 49. Quattro del romani; 51. Taranto; 51. Capitale albanese; 52. Scrisse una « Vita di Gesù »; 53. Città australiana capitale dello Stato di Victoria; 54. Aumento morboso della fame.

VERTICALI — 2. Il... bel paese; 3. Si estrae dal timone; 4. Famoso quello a bocca chiusa della « Butterfly »; 5. Est-Nord-Est; 6. La fine di tutti i mali...; 7. Fatte per sonni capi...; 8. Nome di donna; 9. Quattro al quadrato; 10. Sposa di Atamante; 11. Principio di coraggio...; 12. Convertito di recente; 13. La regione di Innsbruck; 14. Breve spazio tra due pareti; 15. L'arte di preparare i cibi; 17. Prov. del Veneto; 18. Prep. articolata; 21. Sophia fra le stelle; 22. Il vessillo di una comune fede; 23. Regalati; 24. Per filare sulle neve; 25. Intenso caldo estivo; 27. Chiaro, evidente; 29. Il demonio; 30. Il cognome di Virgilio; 32. Moderne operette; 33. Dolorosa, tormentosa; 34. Musicò un famoso « Bolero »; 36. Venne bendato; 37. Nome d'uomo; 38. L'uomo del « Giorno »; 39. Peter delle favole; 40. La squadra con Rosato; 41. Isola dell'Indonesia; 43. Porta volentieri la sua croce...; 44. Unità di misura di pressione; 45. Corrado attore; 47. Verso il basso; 48. Unità di misura uditiva; 51. Tortuo; 52. Un po' rumoroso.

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema precedente: 1. Th6.

Il problema

K. S. Howard
(V. L'Alfiere di Re, 1925)

Il Bianco matta in 2 mosse

Selezione di partite dal festival di Imperia

VUKUNA-JAKEL: 1. c4,c5 2. Cf3,Cc6 3. d4,c x d4 4. C x d4,g6 5. Cc3,Ag7 6. Ae3,d6 7. Ad3,Cf6 8. f3,Ad7 9. Dd2,ah7 10. 0-0-0,C x d4? 11. A x d4,Te8 12. Ab3,Da5 13. Rb1,0-0 14. h4,h6? 15. g4,Cb7 16. Cd5,Dd8 17. Ah6,De8 18. Ad3,a5 19. D x a5,Ac6 20. Dd2,A x d5 21. e x d5,h5 22. g x h5,g x h5 23. Thg1,Rh8 24. Ah6,Tg8 25. A x g7+,T x g7 26. T x g7,R x g7 27. Tg1+,Rh6 28. Dh6,Df8 29. D x h5,f6 30. c3,De8 31. Dg4, Dg8 32. D x g8,T x g8 33. T x g8+,R x g8 34. Ac2,Cf8 35. Af3,Rg7 36. a4,Rh6 37. a5,Rh5 38. b4,R x h4 39. b5, Il Nero abbandona.

SCHICHTEL - TACKELS: 1. c4,e6 2. d4,d5 3. Cc3,Cf6 4. Ag5,Ah4 5. e3,h6 6. Ad3,A x c3 7. b x c3,Ce4 8. Dg4,g6 9. Ae3,c6 10. Ad3,C x c3 11. d x c3,Cc6 12. Cf3,De7 13. b4,Ad7 14. a4,a5 15. Ta1,d4 16. A x d4,C x d4 17. D x d4,Cd3 18. Cf3,b6 19. Ce5,0-0 20. Cd3,b x c3 21. D x c5,Tc8 22. Dd6,Tab8 23. 0-0, Tc7 24. e4,Cb4 25. Ah1,Ac6 26. Tg3,Rh7 27. b5,Tg8 28. C x f7!,Rg7 29. A x g8,R18 30. Dh7,T x g8 31. T x g3,Cd3 32. D x h5+,Re8 33. T x c8, Il Nero abbandona.

TACKELS-FATZER: 1. d4,d5 2. Cf3,Cf6 3. c4,c6 4. Cc3,g6 5. Ag5,Ag7 6. c5,0-0 7. Ae3,Ag4 8. h3,h5 9. 0-0,De8 10. c3,e5 11. d x e5,d x e5 12. Ah3,c4 13. Cd4, De7 14. Dc2,Te8 15. Td1,h3 16. Ce2,h4 17. Ae3,Ce5 18. Cc4, C x c4 19. A x c4,Ch5 20. Td5,Af5 21. Dh7,Tf8 22. Td1,g5 23. Cd4, Ae6 24. Tg5,Td8 25. C x e6,b x c6 26. T x e5+,D x e5 27. A x f7+, Rh8 28. Td5,De7 29. A x h5,g4 30. h x g4,Ag6 31. Dh6, Ae8 32. D x c6,Tb8 33. Td4+, Il Nero abbandona.

Miniature del torneo di Imperia

Fabbri-Cable (Difesa Inglese):
1. c4,e6 2. d4,d5 3. Cc3,Cc6 4. Cf3,Ab4 5. e5,h6 6. Ad3,Ah7 7. 0-0,De7 8. Cc2,f6 9. c3,Ae7, 10. Af4,g5 11. e x f6,C x f6 12. C x g5,Ch5 13. Ad2,Tg8 14. Cg5,C x g5 15. f x g5,0-0-0 16. C x e6, Rb8 17. C x d8,A x d8. 18.Df3,Ce7 19. Te1,c5 20. Df7, Il Nero abbandona.

Fabbri-Pfleidhofer (Difesa Indiana): 1. d4,Cf6 2. c4,g6 3. Cc3, Ag7 4. e4,0-0 5. Ae3,c5 6. f3, Cc6 7. Ad3,e5 8. Cge2,Cg4 9. Ag1,e x d4 10. Cd5,Ce3 11. C x e3,d x e3 12. A x e3,A x b2 13. Tb1,Ag7 14. 0-0,b6 15. Ac3,Ab8 16. Cd4,A x d4 17. A x d4,A x c4 Il Bianco abbandona.

★ ★

SABATO E DOMENICA si disputerà a Condove, presso il Cral Officine Moncenisio, il I Campionato scacchistico della Val di Susa. La gara è individuale.

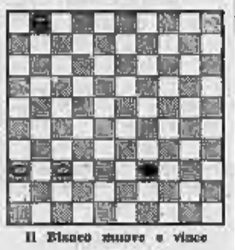
IL CAMPIONATO ITALIANO « lampo » a squadre si disputerà a Rovigo i giorni 14 e 15 ottobre.

Ferruccio Pezzuto

la dama internazionale

Il finale

(Alberto Martini)



Il Bianco muove e vince

SOLUZIONE

1-16 (29-33) 49-43 (38-44) 38-34 (43-38) 43-37 (X) 31-26 (X) X Bianco vince.

Partite

GANTWARG (Urss - bianco) - TCHEGOLEV (Urss - nero): 33-28, 19-23; 39-33, 12-18; 31-27, 7-12; 44-39, 17-21; 37-31, 23-29; 34x23, 18x29; 33x24, 20x29; 39-34, 13-18; 34x23, 18x29; 41-37, 29-24; 43-39, 8-13; 49-43, 3-8; 28-22, 21-26; 32-28, 12-17; 50-44, 1-7; 39-33, 7-12; 37-32, 26x37; 32x41; 14-20; 41-37, 10-14; 44-39, 8-19; 37-32, 20-25; 45-41, 24-30; 35x24, 29x20; 41-37, 12-18; 23-29, 20-24; 29x20, 15x24; 39-35, 8-12; 35-31, 24-30; 43-39, 30-35; 31-25, 35x44; 39x50, 14-19; 33-29, 9-14; 45-40, 2-8; 50-45, 10-15; 40-43, 25-30; 40-35, 16-207; 35x24; 19x30; 29-23, 18x29; 23-18, 13x33; 27-22, 17x28; 32x14 Nero abbandona.

SIJBRANDS (bianco) - ROOZEMBURG (nero): 32-28, 18-23; 33-29, 23x32; 37x28, 13-18; 28-23, 18x27; 21x32, 17x28; 39-34, 20x29; 34x23, 19-23; 28-33, 14-19; 44-39, 10-14; 41-37, 12-18; 46-41, 7-12; 32-28, 23x32; 37x28, 8-13; 41-37, 3-8; 38-32, 8-10; 50-44, 11-17; 40-34, 1-7; 44-40, 17-22; 28x17, 12x21; 43-38, 7-12; 38-34 Patta.

Carlo Barbero

il rebus

FRASE (6-6-6)

SOLUZIONE:

ATTORE ROMANO FAMOSO = SO - [illegible] - F

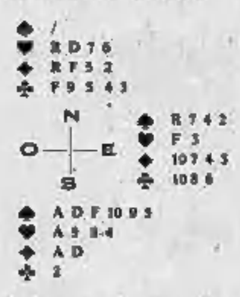
Soluzione del cruciverba di ieri

B	R	A	H	M	A	P	U	T	R	A	■	G	E	O	L	O	G	I	A
L	I	M	A	■	C	I	L	E	A	■	S	■	S	P	A	R	I	■	N
U	G	O	■	F	A	U	N	A	■	B	A	R	■	E	T	A	■	T	E
F	A	■	M	A	G	M	A	■	C	A	L	I	A	R	I	■	C	A	M
F	■	S	O	S	I	A	■	F	O	R	M	O	S	A	■	B	A	S	I
■	C	A	N	T	U	■	R	U	R	O	N	I	■	C	O	R	S	A	■
S	A	L	D	O	■	T	A	R	T	I	N	I	■	C	A	N	N	E	■
O	R	S	O	■	P	A	R	T	I	T	E	■	C	A	L	Z	E	■	A
M	I	A	■	P	U	C	C	I	N	I	■	F	E	S	C	I	■	L	G
M	E	■	D	O	N	■	A	V	A	■	S	A	R	P	I	■	G	I	A
E	■	S	E	R	T	O	■	O	■	T	E	L	A	I	■	C	A	S	T
R	I	C	H	I	A	M	O	■	E	S	T	O	M	O	L	O	G	I	A

bridge

Questa settimana è capitata nel corso del torneo a coppie di Venezia. In quasi tutti i tavoli la coppia Nord-Sud ha giocato il contratto di 4 cuori, ed il risultato medio è stato 4 cuori +1.

Sud, ricevuto l'attacco di Asso di fiori e Re di fiori, taglia al secondo giro, elimina le atouts e gioca Asso di picche e Dama di picche stando basso dal morto: si garantisce così il Re di picche in Est e 12 con il Re di picche in Ovest.



Anche le poche coppie impegnate nel contratto di 6 cuori, hanno seguito la linea di gioco sopra indicata, che presenta il 50 per cento di probabilità di successo (il Re di picche in Ovest), e non è caduto di una presa. A carte viste, tuttavia, lo slam è realizzabile ed è interessante vedere come. Sempre nell'ipotesi che l'attacco sia Asso e Re di fiori, Sud deve procedere nel modo seguente. Taglia il Re di fiori col 9 di cuori, Sud realizza l'Asso di picche scartando una quadri dal morto, poi gioca una picche che taglia al [illegible] con il 6 di cuori; taglia quindi una piccola fiori con l'8 di cuori della mano, incassa l'Asso di quadri, gioca la Dama di quadri supponendola con il Re del morto e realizza anche il Fante di quadri, scartando di mano una picche. Infine il giocante muove dal morto fiori e la difesa nulla può fare per impedire la realizzazione dello slam.

Se Est non taglia, il giocante taglia con il 4 di cuori e termina in taglio incrociato per un totale di 12 prese: 4 tagli di mano, 4 tagli di morto, 3 prese a quadri e una a picche; se Est taglia col Fante di cuori, il giocante sopratagglia con l'Asso e muove il 4 di cuori per il 7 del morto (sorpasso al 10 terzo di Ovest). Ricevuto lo stoccu, del morto, Sud può quindi realizzare, in finale di gioco, la quinta fiori del morto ormai affrancata. Ed è in questo finale che si rivela l'importanza di aver conservato in mano la piccola cuori, evitando così di rimanere incartati e di non poter effettuare le 3 bonifiche di atouts fiuendo al morto. Naturalmente tutto ciò è possibile solamente a carte scoperte.

(A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

Interessante esperimento in una piccola scuola di campagna

Aiutiamo i bimbi a viver meglio

Come alcuni ragazzini francesi hanno visto la loro classe ideale: muri dolci e incurvati, porte e finestre minuscole, sala di musica e "pensatoio" Una camera tutta propria per leggere e giocare, senza intrusioni esterne

La prima pietra, letteralmente, fu posta già qualche anno fa da un giovane architetto francese, Jean Baris. Capitò il giorno in cui l'architetto arrivò in una scuola di campagna, insieme ad un grosso camion pieno di blocchi di materia plastificata, sufficienti per costruire qualche abbozzo di muro. «Adesso — disse Jean Boris ai piccoli scolari — *mi dovete aiutare: ho bisogno di costruire una classe come quella in cui tutti vorreste vivere e studiare ogni giorno: i suggerimenti li aspetto proprio da voi*».

Il primo giorno, come c'era da aspettarsi, capitò un finimondo. Il secondo giorno però la classe ideale cominciava già a essere delineata nelle sue strutture fondamentali. Con un perimetro di muri dolci e incurvati, con un'entrata microscopica, con delle finestre poco più larghe di una feritoria e dei pioccolissimi corridoi di accesso. Ma i bambini non si fermarono qui: e subito dopo pretesero in aggiunta una «sala da musica» e una «sala del silenzio», vale a dire una specie di pensatoio in cui rifugiarsi nei momenti di tensione e di nervi tesi.

Gli stessi requisiti che si dovevano poi evidenziare quale anno dopo nella mostra presso il Museo delle Arti decorative di Parigi, quando vennero raccolti gli elaborati di centinaia di bambini dai 5 ai 12 anni, invitati a rispondere al tema «disegnate la vostra camera ideale». E gli stessi requisiti, più o meno, che erano stati richiesti anche durante i lavori di gruppo di alcune scolaresche, in occasione dell'ultima edizione torinese dell'Eurodomus.

I bambini insomma, a modo loro, dimostrano di avere su ciò che a loro interessa idee perfettamente chiare. Anche se la chiarezza rasenta spesso, di fronte agli occhi vitali di buon senso dei genitori, una vera e propria assurdità.

Tutto viola

«*Un letto grandissimo, ricoperto di qualcosa di bello da accarezzare come della pelliccia. E anche il pavimento dev'essere morbido, perché a me piace camminare sempre a piedi nudi. I muri? Violetti. E anche il tappeto. Tutto viola*».

Chi sogna così non è un'Elena dostoevskiana o la Nanà di Zola, ma una paciosa scolaretta di seconda elementare, di tipica annata 1965. «*Poi, come mobili, voglio un distributore di pennarelli e una libreria fino al soffitto e una gabbia con tanti canarini. L'armadio può stare benissimo in corridoio, la scrivania non mi serve perché tanto io studio a pancia in giù sul letto*».

Una risposta come tante altre. Difficilissima da coordinare con la tranquillità degli arredi tradizionali e con l'economia dei mobili di serie. Ma che merita di essere considerata: la felicità, per un bambino che comincia ad andare a scuola ed ha tanto bisogno di essere aiutato contro le prime difficoltà della vita, non è solo fatta di sovraccoperttino a fiori blu o di una nuova scrivania in finto castagno.

A sentire i desideri dei piccoli interessati, si scopre per esempio che l'aria e la luce, che noi ci studiamo di regalargli il più possibile, a loro non fa né caldo né freddo. Questo perché ciò che loro vorrebbero sopra ogni cosa è un nido rotondo, caldo, tappezzato di cose dolci e sicure come un tucrio. Una tana ben chiusa, con piccole aperture e un accesso difficile per chiunque non sia il proprietario. Una camera tutta propria, in conclusione. In cui leggere, giocare, sistemare i propri tesori senza nessuna intrusione esterna. E non importa affatto che sia grande: più è piccola, anzi, più è difficile che gli altri ci possano penetrare.

Soprattutto, ciò che conta è di eliminare le porte: quelle porte che nessun bambino ha mai il permesso di chiudere a chiave e che, al contrario, fin troppe volte gli adulti adoperano per mettere in gabbia i piccolini di casa. Niente porte, quindi, che sono sinonimo di prigionia, ma al loro posto un labirinto impressionante di accessi mimetizzati e difficili: magari una specie di «buco per gatti» in cui nessun adulto può passare, possibilmente un sistema a botola, se non altro uno stretto corridoio tortuoso che annuncia in anticipo l'arrivo di qualsiasi importuno. Un desiderio segreto che nasconde un bisogno infantile tra i più antichi: quello dei "passaggi segreti", degli spazi neutri che aiutano a passare da una stagione all'altra, dalla solitudine all'incontro con altre persone.

Un "nido,,

Per questo motivo, anche le finestre, nei desideri dei bambini dagli otto ai tredici anni, sono di dimensioni limitate e mai troppo in evidenza: proprio perché così si può vedere senza essere visti, si può scoprire il mondo restando protetti nel proprio nascondiglio, si può sognare senza bisogni di spaventi l'avventura.

Siamo dunque così pesanti e così invadenti, noi adulti? A considerare le aspirazioni dei ragazzi, sembra di sì. Anche se, necessario tutto, questi piccoli orgogliosi solitari continuano ad aver bisogno di contatti. E ancora una volta, lo dimostra la loro camera ideale: arricchendosi di rampe di accesso, di passerelle, di scale e scalette pronte a metterla in contatto, appena se ne sente la necessità, con il mondo dei grandi.

Ma il segreto di questa specie di capsula spaziale, di questa affascinante «isola del tesoro» deve restare intatto in ogni modo: con il suo piccolo onnipotente Robinson Crusoé — dicono ancora i bambini — libero di giocare con tanti animali, felice delle sue riserve private di caramelle e di cioccolatini, fiero dei suoi trabocchetti e, soprattutto della sua privacy a prova di genitori.

Sogni, naturalmente. E certo non si pone neppure la questione di realizzarli. Si può, però, interpretarli e ricavarne delle idee o meglio ancora dei propositi. E si può anche imparare, con una nuova umiltà e con un po' di malinconia, qualcosa di nuovo e di utile per il futuro.

I giochi classici, le bambole, i cappelli da cow-boy e gli album illustrati in questa camera dei sogni non hanno posto, allo stesso modo di tanti arredamenti pretenziosi e di tante false esigenze di spazio e di costo. Una prova che i nostri occhi di adulti non vanno assolutamente vedere i bambini come sono in realtà; e una prova anche che per i piccoli fatto più che è abitualmente percepito dai grandi perde automaticamente d'interesse. Lo dimostra il fatto che tutti gli intervistati continuano a reclamare un «gioco» soltanto, all'unanimità. Proprio quello che non li si lascia mai liberi di maneggiare come vorrebbero e che gli adulti si ostinano in qualche maniera di controllare: la televisione.

Luisella Re

testi scolastici da
DRUETTO
Via Roma 227
Tel. 542.966
547.820
Servizio buoni libro

Giusto equilibrio tra apprendimento formale e informale

Il bambino "scopre,, una nuova lingua

I genitori di bambini tra gli 8 e gli 11 anni parlano spesso dei propri figli con un certo tono di sfiducia nella loro capacità di perseverare nelle iniziative intraprese anche con entusiasmo. Si rimprovera loro di essere continuamente attratti da nuove esperienze per abbandonarle non appena esse richiedono un certo impegno. In realtà, più che alla mutevolezza infantile, questa incostanza apparente può essere dovuta al modo in cui queste stesse esperienze vengono presentate al bambino.

La psicologia dell'età evolutiva ci dice che le capacità di apprendimento informale o subconscio dell'individuo sono massime alla nascita e minime nell'età adulta mentre, inversamente, le sue capacità di apprendimento logico e formale sono minime alla nascita e massime nell'età adulta. Il prof. T. Anderson, nel tracciare un grafico di queste capacità, ha determinato nell'area dei 10 anni l'età in cui apprendimento informale e apprendimento formale si equivalgono nel bambino. Ciò significa che, se a un bambino appartenente a questo gruppo d'età si presentano delle esperienze che non rispettino questo equilibrio, diventa probabile che esse non lo interessino o perché carenti nella componente formale, o perché troppo difficili per la sua età. In entrambi i casi è facile che l'imputato diventi il bambino stesso, tacciato di incostanza, anziché il materiale didattico che è inadatto agli scopi prefissi.

Di solito si trova assurdo chiedere ad un adulto di compiere determinate scelte o azioni senza offrirgli una motivazione valida: a volte, invece, non si trova assurdo chiedere la stessa cosa a un bambino, come se questi fosse un demente. E' ovvio che anche un bambino vuole essere motivato nelle sue azioni e non solo essere costretto a cedere all'autorità senza una ragione a lui comprensibile. E' il caso dei corsi di inglese per bambini che devono essere presentati loro con una struttura adatta alla loro età e con delle motivazioni d'immediato e valido interesse.

L'International Children's Organisation ha realizzato un corso di inglese per i bambini italiani che racchiude in sé molto più di un semplice corso di lingua perché ha un'articolazione fatta su misura per i bambini e per le esigenze della famiglia di oggi.

Innanzitutto, si presenta sotto una forma associativa che mette gli alunni in contatto tra loro e con i bambini di tutto il mondo: ed ecco una prima motivazione, poter corrispondere, scambiare cartoline con un bambino giapponese, lapone, inglese o africano, il che diventa un fatto culturale e formativo di estrema validità. In secondo luogo l'allievo, munito di registratore, cuffia e testi appositi, apprende la lingua nella propria casa, ascoltando le cassette pre-registrate e dialogando con esse, in modo da usare l'inglese alla stessa velocità naturale di un inglese nativo. Le schede autocorrettive di cui è munito il corso non hanno solo funzioni correttive degli errori, ma sono formative della personalità per l'autocritica positiva, non punitiva, che deriva dall'autocorrezione; l'equilibrio tra apprendimento formale e informale sul quale è basi il corso soddisfa le capacità di apprendimento del bambino che scopre da sé e in sé le proprie abilità di apprendere, rinnovando la fiducia in sé stesso.

Il programma dell'International Children's Organisation si completa mettendo a disposizione dei propri associati, degli insegnanti qualificati che essi possono incontrare, quando vogliono senza impegni di orario. L'International Children's Organisation ha la sede italiana a Torino in via Legnano, 26, telefono 534.944.

La visione nella scuola

Succede spesso che un bambino abbia poco profitto a scuola e che i genitori o gli insegnanti lo accusino di pigrizia o di stupidità. La cosa va spesso ricercata nel suo problema visivo.

L'apprendimento scolastico dipende per l'80% dalla visione e non semplicemente dalla vista, è quindi indispensabile per il bambino che affronta questo suo nuovo stato, essere in grado di far fronte a questa necessità.

L'acutezza visiva o discriminazione dei contorni non interessa che il 35% delle abilità visive che un bambino deve possedere per ottenere un soddisfacente progresso scolastico.

La differenza tra l'esame della vista e l'analisi visiva è la ricerca in quest'ultima dell'abilità di dirigere lo sguardo verso un punto nello spazio, separando la visione binoculare pur mantenendola simultanea.

Normalmente tutti sono capaci di dirigere gli occhi su di un oggetto vicino o lontano, a meno che vi sia un difetto palese di convergenza che si riscontra a vista solo se è superiore a 10° o 12°.

Con il nostro esame optometrico possiamo riscontrare ogni più piccolo difetto congenito od in via di instaurazione.

Il pericolo che può provocare questa mancata fusione è che l'individuo inconsapevolmente sopprima la visione di un occhio (blocco mentale). L'occhio soppresso perde gradatamente acutezza visiva. Il bambino che inconsapevolmente non fissa perfettamente l'oggetto è più lento nell'apprendimento perché si affatica maggiormente nella lettura, esce dal rigo e sbaglia a copiare alla lavagna ed è molto lento. Si consideri che in questi casi qualcosa non si è sviluppato perfettamente o si è già modificato nell'individuo, bisogna quindi ricorrere ai ripari quanto prima.

La nostra specializzazione come optometristi, ante acquisita a mezzo di speciali corsi tenuti da insigni professori dell'università di Montreal, ci permette di individuare questi difetti e di correggerli per il bene e per il futuro dei vostri figli.

I genitori hanno il diritto di chiedere delucidazioni sui metodi adottati nell'esecuzione dell'esame della vista e nell'analisi visiva.

Ferruccio Fulcheri
OPTOMETRISTA S.O.E.

Primo centro medico e rieducazione visiva: esercizi visiogenici per prevenire lo strabismo precoce

ISTITUTO OTTICO FULCHERI
Via Lagrange 4 - 10123 - Torino

Cameretta "foresta,, per piccoli esploratori

Una camera non è un gioco... non si dorme in un sacco a pelo se non in campeggio... non si salta sul letto... non si scrive né per terra né sui muri...

Ma, in fondo, perché no? Il mondo di un bambino, dicono gli esperti di psicologia infantile, e soprattutto il posto che gli spetta nell'ambiente familiare, hanno un'influenza determinante sul suo comportamento presente e futuro. Questo piccolo fatto di territorio privato, rifugio e teatro insieme, deve in qualche modo rimpiazzare i boschi ed i prati che popolarono l'infanzia dei genitori di oggi. Un bambino insomma ha il sacrosanto diritto di muoversi in tutta naturalezza e di coltivare tutte le sfumature della sua immaginazione: regalargliene la possibilità, specialmente nel difficile periodo in cui il piccolo interessato vive in contatto con le scuole e con tutta una socialità il più delle volte così diversa da come dovrebbe essere per aiutarlo nel suo sviluppo, è il più bel dono che gli si possa fare. Ed ecco qualche esempio in proposito.

* * *

Al bambino piace la «privacy». Benvenuta quindi la camera-cuccetta. Con uno o più lettini posati su roccoli in legno di diverse altezze, formati da materassi in gomma o in crine ricoperti di una solida tela imbottita su cui si può camminare tranquillamente a piedi nudi e completati, se si vuole, da una specie di leggero sacco a pelo. Al centro, un quadrato di ciré blu marino e, su un lato, un quadrato-trampolino formato da una seggiola di legno montata su quattro solide gambe e ricoperta da una rete di cinghie di gomma intrecciate: basterà sistemargli sopra un asse per trasformarlo in un tavolo di studio o di lavoro. Tocco finale, la finestra coperta da una tenda di leggerissima plastica opaca, montata rigidamente su un pannello scorrevole e ritagliata qua e là da allegri oblò rotondi: in un angolo stesso il soffitto, un pannello mobile «da crociare» in adesivo sfrenatone.

* * *

Al bambino piace la campagna. Per lui e per tutti i suoi coetanei, quindi, indicatissima la camera «foresta». Con un comodo letto-panchina rivestito di tessuto verde a disegni vegetali. Con dei grossi cuscini sparsi dove si vuole e ritagliati in un patchwork di stoffe sul verde secondo facili forme arboree. E con un pavimento formato sul principio dei «tatami» giapponesi: formato cioè da piastre in legno rivestito di robustissima moquette «a prato», da ricuardi in spessa gomma verde o da piastre di legno dipinto con quella speciale vernice che trasforma con pochissima spesa ogni materiale in una simpatica lavagna di qualsiasi colore. Il tutto montato sul pavimento originario e fissato su una superficie arieggiata piana di sorpresa.

* * *

Al bambino piace il movimento. Niente di meglio, quindi, di una camera «a fisarmonica». Con lo spazio, anche se estremamente limitato non importa, pronto a reinventarsi di continuo grazie a uno o due paraventi bassi e lunghi il più possibile, composti da anime leggere fissate l'un l'altra da cinghie e movimentati a intervalli da finestrelle asimmetriche e da pannelli di lavagna. Al posto del solito cassettone, qualche scaffalatura pensile in tessuto del tipo danese presentato all'Eurodomus e, invece dei soliti ingombranti sedili, magari una leggera panca-altalena come la «Pogy Bal» o come la scodella-giostra in fiberglass versopinto.

l. r.

Casa ideale dei Bambini
TORINO - Via Madonna delle Rose, n. 29
Tel. 585.376 - 596.802 - 328.370

Le Istituzioni Scolastiche «San Secondo»,

ben note in Torino per avere realizzato in Piemonte il primo Istituto Tecnico Industriale Parificato per Periti Industriali, inaugureranno, nel corrente mese di ottobre, **UNA MODERNISSIMA SCUOLA PRIVATA MATERNA**, dotata di **PALESTRA, PARCO GIOCHI, PISCINA COPERTA RISCALDATA.**

Saranno introdotte nel sistema educativo le più avanzate tecniche pedagogiche. Un clima sereno ed accogliente favorirà lo studio ed un'analisi profonda di tutti gli aspetti della personalità dei bambini. Le maestre d'asilo saranno affiancate da esperti psicologi nello svolgimento delle loro attività. Particolari cure ed attenzioni saranno dedicate all'educazione linguistica bilingue (italiano-inglese) ed all'educazione fisica e sanitaria.

Mamme,
scegliete bene la strada
per l'avvenire dei vostri figli

ORARIO 7,30-19,30 ★ REFEZIONE COMPLETA ★ SERVIZIO AUTOBUS

INTERNATIONAL CHILDREN'S ORGANISATION

Inglese per bambini delle scuole Elementari e Medie

Nuova formula
CASA + SCUOLA
Metodi audiovisivi - Schede autocorrettivi
Colloqui con insegnanti

Informazioni e iscrizioni:
Via Legnano, 26 - TORINO - Tel. 534.944

PARIGI - Aperta oggi la rassegna francese dell'auto

Salone della prosperità

Molte novità, fra le quali la "vedette" Peugeot 104 - Vivo interesse per le macchine ed i carrozzieri italiani con l'esordio sul mercato internazionale della Fiat 132, delle nuove 124, dell'Alfasud e dell'Alfetta C'è anche una nuova marca francese che costruisce auto da 12 milioni l'una - Domani la visita di Pompidou

dal nostro inviato

Parigi, giovedì sera.

Il 57° Salone dell'automobile di Parigi si è aperto nel primo pomeriggio al Palazzo delle Esposizioni a Porte de Versailles, in un'atmosfera ben più ottimistica degli ultimi anni, quanto meno per ciò che riguarda l'industria automobilistica e il mercato francese, che stanno conoscendo un periodo di prosperità quale dodici mesi fa non si poteva certo prevedere. La produzione, nei primi due quadrimestri del 1972, ha infatti avuto uno sviluppo importante (poco meno di 2 milioni e 100 mila unità costruite, tra vetture e veicoli industriali), con un aumento di quasi il 13 per cento sul corrispondente periodo dell'anno scorso. Per le esportazioni si è registrato un incremento dell'8,4 per cento, e per l'immatricolazione del 14 per cento. In quest'ultima cifra sono comprese le vetture di provenienza estera (una su cinque di quelle vendute sul mercato francese), tra cui occupano una posizione di tutto rilievo quelle delle Case italiane, e in primo luogo della Fiat, che secondo le più recenti previsioni dovrebbe collocare entro fine anno circa 70 mila macchine, pari al 20 per cento del totale delle immatricolazioni di auto estere.

E' questo il dato statistico-economico fondamentale della rassegna francese, che domani sarà visitata dal presidente Georges Pompidou: una presenza che al di là degli obblighi di protocollo vuole sottolineare il felice momento dell'automobile in Francia, dopo il rilancio dell'economia e i provvedimenti

Curiosità del Salone: la « Hunter H4 », un taxi progettato per circolare a Londra

50 S e 50 LS a due e quattro porte, la Porsche Carrera a cilindri 2706 cmc, il parziale restyling delle Volkswagen, la sportiva economica Simca Rallye 2 e la giapponese Honda « Civic », berlina a due porte di dimensioni convenute, 1200 cmc e trazione anteriore.

C'è anche una nuova marca francese, la Monica, che presenta un'ambiziosa berlinetta sportiva a quattro porte con motore 8 cilindri di 3400 cmc e 240 cavalli. E' costruita non lontano da Lione alla Compagnie Française des Produits Métallurgiques, una delle maggiori fabbriche europee di carri ferroviari, che intende iniziare una nuova attività nel settore automobilistico. I mezzi ci sono, l'entusiasmo anche. Ma saranno sufficienti a sostenere l'avventura? La Monica costerà sui 12 milioni di lire, un patrimonio, quando il grosso pubblico sta attento alle venti o trentamila lire prima di scegliere la vettura di famiglia.

Eppure, anche questo fa molto Salone, con nuove serie curiose automobili, sovente senza avvenire o di probabile effimera vita, anche se immancabilmente i rispettivi costruttori affidano ad esse grandi speranze di successo e di notorietà. Poi decide il pubblico, la cui emotività in materia di automobili non supera mai il limite del ragionevole e del possibile. In ultima analisi sono le leggi del mercato a dire la parola definitiva.

Ferruccio Bernabò

Isolato in America un altro virus sospetto di provocare il cancro

MINNEAPOLIS, giov. sera.

Il prof. Elwin Fraley, direttore della clinica di Urologia all'Università del Minnesota, ha annunciato che è stato isolato da una sua équipe un virus sospettato di provocare il cancro alla vescica e alle vie urinarie. Già altri cinque virus, sospettati di provocare vari tipi di cancro, sono stati scoperti negli ultimi anni.

Il virus, scoperto col microscopio elettronico, è stato isolato e posto a coltura in laboratorio. E' stato trovato nelle cellule cancerose di sette pazienti di cancro alle vie urinarie e isolato in cinque dei sette casi.

(Associated Press)

Droga per 24 miliardi scoperta su una nave

L'operazione compiuta a Rio de Janeiro su un mercantile americano ancorato nel porto - Lo stupefacente proveniva dalla Spagna

dal nostro servizio

Rio de Janeiro, giovedì sera.

La polizia brasiliana e quella argentina hanno scoperto su un mercantile americano un carico di eroina pura il cui valore ammonta a 24 miliardi di lire.

Gli agenti hanno trovato cinque valigie di plastica nascoste fra il carico di pelli di pecora argentine nella stiva del mercantile « Morma Altair ». Nelle valigie c'era eroina pura per sessanta chilogrammi. L'operazione è stata compiuta con la collaborazione del « Federal bureau of narcotics » americano, dell'FBI e dell'Interpol.

Un agente della squadra speciale argentina per la lotta al contrabbando si stupefacenti, Lorenzo Sanches, ha dichiarato che da quattro mesi la polizia aspettava di mettere le mani su un bottino del genere.

A Buenos Aires la polizia federale ha annunciato l'arresto di sei persone, fra le quali una donna, al termine delle indagini che hanno portato alla scoperta dei 60 chilogrammi di eroina sul mercantile americano a Rio. Il commissario di polizia Juan Carlos Rojas ha rivelato che la polizia seguiva questa pista da due mesi, dopo avere scoperto che l'eroina proveniva dalla Spagna.

(Associated Press)

Sequestrate a Miami 18 tonnellate di droga

NEW YORK, giovedì sera.

Nove contrabbandieri di marijuana, la cui attività si svolgeva in Florida, Giamaica, Bahamas, New York e in California, sono stati arrestati a Miami dalla polizia doganale americana in collaborazione con i servizi federali. L'operazione ha portato al sequestro di circa diciotto tonnellate di marijuana giamaicana del tipo « Ganja » — la più « scelta » dopo quella prodotta a Panama — il cui valore sul mercato clandestino è di 400 dollari al chilo.

Secondo le autorità federali l'« erba », prodotta clandestinamente in Giamaica, veniva trasferita via mare nelle Bahamas da dove, a bordo di aerei, raggiungeva piste d'atterraggio clandestine nell'interno della Florida. Convogliata a Miami veniva quindi selezionata e separata in pacchi da 400 grammi, per essere distribuita sul mercato di New York e di San Francisco. (Ansa)

Il presidente dei giuristi della Lituania chiede asilo agli Stati Uniti

CHICAGO, giovedì sera.

Zigmas Antanas Butkus, di 55 anni, presidente dell'associazione dei giuristi lituani, il quale ha lasciato sul settimane fa la Lituania in compagnia della moglie e dei loro tre figli, ha chiesto asilo politico alle autorità americane. (Ansa)

Bimba nel pozzo: disgrazia o delitto?

BARI, giovedì sera.

(a. c.) La morte di una bimba, Lucia Delli Noci, di 5 anni, rinvenuta in un pozzo, fa riaffiorare nella mente degli abitanti di Presicce il ricordo dei pozzi maledetti di Bitonto e ci si chiede: disgrazia o delitto?

La bimba voleva andare a trovare il suo papà Antonio Delli Noci, che fa il meccanico. Uscita di casa poco dopo mezzogiorno, non è più ritornata. Avvertiti, i carabinieri hanno iniziato subito le ricerche e stamane, condivuti da un cane poliziotto, hanno ritrovato il cadavere della bimba. Domani l'autopsia preciserà le cause della morte.

Agli ordini dei "padrini,, Cavataio e La Barbera

Coinvolti nella strage di Viale Lazio i 14 "boss,, dell'edilizia arrestati?

Il "racket" era da tempo al centro di complesse indagini, ostacolate dall'omertà - E' ripreso stamane a Palermo il processo ai 25 mafiosi imputati per l'eccidio di viale Lazio

dal corrispondente

Palermo, giovedì sera.

I quattordici palermitani sospettati d'appartenere alla mafia, arrestati l'altra notte in varie parti d'Italia, avrebbero lungamente spadroneggiato su cave e cantieri edili, sotto la guida di Michele Cavataio e Salvatore La Barbera (fratello di Angelo ora al confino nell'isola di Lipari). I due « boss » da anni erano stati un'orrenda fine: Cavataio barbaramente trucidato nella strage di viale Lazio, il 10 dicembre 1969; La Barbera fatto scomparire (come il giornalista Mauro De Mauro e il barista Vincenzo Guercio) il 7 gennaio '63; il suo ritrovamento fu una delle cause della strage avvenuta il 30 giugno di quell'anno nella borgata Ciaculli, dove morirono sette agenti, dilaniati dall'esplosione di una « Giulietta » imbottita di tritolo.

Il « racket » edilizio in cui sono coinvolti i quattordici arrestati era stato al centro di complesse indagini ostacolate dall'omertà, come spesso accade nella borgata Acquasanta di Palermo, vicina ai cantieri navali e al mercato ortofrutticolo all'ingrosso. Nel frattempo, tre anni dopo l'inizio dell'inchiesta, l'attività della mafia sicuramente provocò la strage di Viale Lazio, per la uguale stamane a Palermo in Corte d'Assise, dopo un giorno di sosta, è ripreso il processo con venticinque persone sul banco degl'imputati.

Uno degli arrestati, Antonino Tuormina, era cognato di Cavataio; Giuseppe Sirchia e Francesco Gambino, arrestati mentre si trovavano in soggiorno obbligato con Angelo La Barbera, al domicilio coatto di Linosa, sono parenti acquisiti tra di loro.

A dimostrazione che l'associazione per delinquere sgominata ora dalla polizia e dai carabinieri si salda inequivocabilmente con il processo per il sanguinoso scontro di Viale Lazio c'è la presenza nel clan dei 14 di Giuseppe Sirchia. Questi infatti è attesi nell'aula della corte d'assise dove fin dalla prima battuta del dibattimento la sua figura si è stagliata come quella del « superteste » a carico degli accusati.

In soggiorno obbligato a Castelfranco Veneto il Sirchia sarebbe scampato, nel novembre dell'anno scorso, a una spedizione punitiva di quattro dei sei presunti killers di viale Lazio, che ora sono imputati nel processo. Sirchia non volle ad accusarli, ma bisogna vedere adesso se non rimangerà tutto.

La squadra mobile non ha rapporto di denuncia dei 14, più altre persone in parte prosciolte, in parte decedute, aveva deferito all'autorità giudiziaria anche due alti funzionari del Comune, l'ex ingegnere capo Vincenzo Nicolosi (ora in pensione) padre dell'on. Rosario, deputato regionale democristiano, più volte assessore nel governo regionale, e l'ing. Melchiorre Agnello: i due denunciati per interesse privato in atti d'ufficio, erano stati prosciolti con ampia formula.

Antonio Ravidà

da noi vengono in molti eppure i nostri corsi sono i più difficili

E' proprio vero: Noi dell'Istituto Maria Vittoria abbiamo preparato dal 1962 ad oggi migliaia di specialisti su elaboratori elettronici; ed è questa esperienza che ci ha consentito di costruire un vero e proprio metodo di insegnamento, con insegnanti sempre a contatto con gli studenti, una linea di libri di testo ed esercitazioni appositamente studiate e preparate, con interventi pratici sull'elaboratore e con l'uso di terminali collegati ad un potente centro di calcolo. All'Istituto Maria Vittoria, sono previsti esami di sbarramento al termine di ciascun ciclo di istruzione, per dare ai nostri studenti la sicurezza di passare ai corsi successivi, la tranquillità di essere continuamente seguiti e la consapevolezza del loro progressi nell'apprendimento.

ALL'ISTITUTO MARIA VITTORIA SI DIVENTA:
OPERATORI
PROGRAMMATORI
ANALISTI
PERFORATRICI I.B.M.
REGISTRATRICI M.I.D.S.
UNICA CONCESSIONARIA IN PIEMONTE

PIAZZA VITTORIO VENETO 13 - TORINO
TEL. 88.66.88 - 88.98.70

CONCESSIONARI PER IL PIEMONTE:
ASTI: G. VIONE V. Pietro Micca 40 (Pal. Molino) - tel. 62.182
IVREA: BERTOLIN Via S. Gaudenzio 3 - tel. 46.727
NOVARA: IST. DELLA SANTA Via del Carmine 1/A - tel. 22.571
PINEROLO: ISTITUTO AURORA Via Caprilli 18 - tel. 22.964
PROV. VERCELLI: SERVIZI ASSOCIATI S.R.L. Via Pietro Micca 8 - BIELLA - tel. 27.000

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Gian Carlo Ferraro Barbisio

Lo piangono sconsolati la mamma, il papà, il fratello Manlio con la moglie Elisabetta, i parenti tutti, la fidanzata Marisa Borsalo. I funerali avranno luogo venerdì 6 ottobre, alle ore 10, partendo dallo stabilimento Barbisio (Sagliano Micca).

— Sagliano Micca, 4 ottobre 1972.

Nicoli, Carlo, Giorgio Ragni, consiglieri per l'impiantistica, perdita del carissimo cugino GIAN CARLO sono affettuosamente vicini alla cara zietta e famiglia.

— Sagliano Micca, 4 ottobre 1972.

Pierino Carlo Barbisio con la moglie Bestia e i figli Carlo e Pia con le rispettive famiglie, partecipano addolorati al grave lutto della famiglia per la scomparsa del caro cugino GIAN CARLO.

— Sagliano Micca, 4 ottobre 1972.

Rina Carlo Barbisio con i figli Sandro, Nene e rispettive famiglie, addolorati per la scomparsa del carissimo cugino GIAN CARLO porgono viva parte al dolore di zietta e famiglia.

— Sagliano Micca, 4 ottobre 1972.

La Barbisio S.p.A. e la Società Cave di Sagliano Micca annunciano con profondo dolore l'improvvisa scomparsa di

Gian Carlo Ferraro Barbisio

loro consigliere d'Amministrazione e Costruttore.

— Sagliano Micca, 4 ottobre 1972.

Le Maestranze, gl'Impiegati e Capi della Società Barbisio e Co. prendono intima parte al cordoglio per l'improvvisa scomparsa di

Gian Carlo Ferraro Barbisio

Amministratore e Costruttore

— Sagliano Micca, 4 ottobre 1972.

La Società Fitti Arenas partecipa con dolore la scomparsa del sig. Costruttore

Gian Carlo Ferraro Barbisio

— Sagliano Micca, 4 ottobre 1972.

Le maestranze, gli impiegati e capi della Fitti Arenas prendono intima parte al dolore della famiglia per la perdita di

Gian Carlo Ferraro Barbisio

Costruttore della loro ditta

— Sagliano Micca, 4 ottobre 1972.

Amministrazione, Sanitari, Sedia, Personale della Casa di Cura Villa Victoria partecipano al lutto del loro Presidente Comm. Giovanni Ferraro Barbisio e familiari per la scomparsa del figlio, signor

Gian Carlo Ferraro Barbisio

— Biella, 4 ottobre 1972.

La Casa dei fratelli Cassis partecipa al lutto per la scomparsa del signor

Gian Carlo Ferraro Barbisio

— Trivero, 4 ottobre 1972.

Vittore Marocco partecipa al dolore della famiglia per la dipartita del caro GIAN CARLO.

Improvvisamente è mancato il

Cav. Luigi Mario Caminale

e Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio la moglie Gina Vesterlei, i figli Nella ved. Filippi, Dino con la moglie Maria-Clara, Matilde con il marito Sergio Lavagno le sorelle Francesca e Agnese, i cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al medico di famiglia dott. Andrea Conti, i funerali si svolgeranno giovedì 5 alle ore 14,30 partendo dall'abitazione in piazza Vittorio Veneto 5. Si prega di non inviare fiori.

— Torino, 4 ottobre 1972.

Le famiglie Libero Lavagno e Franco Lavagno si stringono commosse alla dolce Matilde per la perdita del carissimo PAPA'.

Gli zii Mario e Enzo Barnardello partecipano affettuosamente al dolore di Matilde e Sergio.

La S.p.A. Lavagno partecipa al grave lutto dell'avv. Nella Caminale per la scomparsa del papà

Cav. Luigi Mario Caminale

— Torino, 4 ottobre 1972.

Gli amici del Consiglio Direttivo della Soc. Dipendenti e le anziane addette dell'ing. Lavagno e signora per la scomparsa del loro consigliere

Partecipano al dolore della famiglia gli amici Silvia e Renzo Richemady, Pino e Ginetta De Vera.

Le famiglie Chiesa-Tassi partecipano al dolore della famiglia Caminale.

Le famiglie Pons partecipa commossa al dolore delle dott.sse Nella Caminale e famiglie per la scomparsa del padre

Cav. Mario Luigi Caminale

— Torino, 4 ottobre 1972.

Le famiglie Filippi vivamente commosse e vicine alla famiglia Caminale e stringe al cuore la carissima amica Nella nell'ora triste data dal caro GIANFRANCO.

Bernardino è mancato all'affetto dei suoi cari

Silvio Luciano

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Margherita e i figli Adriana e Roberto. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16.15 nella parrocchia dell'Immacolata Concezione (via San Donato 37).

— Torino, 5 ottobre 1972.

Margherita Berto e famiglie Faggini-Primavera sono vicine ai cari amici Luciano ricordando l'indimenticabile SILVIO.

La famiglia Legnani prende parte al dolore della famiglia Luciano.

La famiglia Domenico Solleti si unisce al dolore di Roberto e famiglia per la perdita del PADRE.

Renato e Maria Nicola ringraziano il caro amico.

La famiglia Casa prende viva parte al dolore della signora Maria Teresa Milan per la morte del marito,

Generale Santo Battaglia

— Torino, 5 ottobre 1972.

Condomini ed inquilini piazza Rivoli 3 partecipano al dolore della signora Milan per la scomparsa del Marito

Generale Santo Battaglia

— Torino, 4 ottobre 1972.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti ed il Personale tutto delle Cementir - Cementerie del Tirreno S.p.a. partecipano con profondo cordoglio al grandissimo lutto che ha colpito il Sott. Ing. Cesare Cesareni, amministratore delegato della società, per la scomparsa del padre

Ing. Carlo Cesareni

— Roma, 4 ottobre 1972.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Medardo Vormola

Lo piangono: la figlia Cristina col marito Luigi Vignetti, i figli Aldo con la moglie Serafina Fonte e i nipoti Giuliana e Marina, Ovazza con la moglie M. Luisa Tassa ed il piccolo Alessandro. I funerali venerdì 6 corrente con partenza da Procaria alle ore 14.

— Cirié, 4 ottobre 1972.

Felicina Lubatti

Condomini ed inquilini di via XX Settembre 42 e corso Cibrario 12, precisano viva parte al cordoglio della famiglie.

— Cuneo, 4 ottobre 1972.

Partecipano al dolore di Carlocchia ed Andreina, Dea, Rugerio Segre.

E' mancata ai suoi cari

Luigia Sartoris in Piacenza

Ne danno il doloroso annuncio mariti, figlio, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì ore 10.15 dall'abitazione via Berl 15.

— Torino, 4 ottobre 1972.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Viecca ved. Gerbi

Ne danno annuncio i nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì ore 9,45 all'Ospedale S. Giovanni Vecchio. La salma trasportata per Salluzzo. La presente serve di ringraziamento.

— Torino, 5 ottobre 1972.

La famiglia Deslestal sentitamente ricorda il

Rag. Luigi Rocca

— Torino, 4 ottobre 1972.

Condomini inquilini Anselmetti partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del signor

Dott. Cesare Fabre

— Torino, 4 ottobre 1972.

Condomini inquilini di c.so Rosselli 136, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della mamma

Rosa Rivalta

— Torino, 5 ottobre 1972.

(Continua a pag. 13)

Per l'uomo d'oggi Le Président
e per la donna La Linière

Via Cavallermaggiore 5, tel. 339.010 - TORINO - Via Cavallermaggiore 7, tel. 332.145
DUE CLUB GINNICI COMPLETAMENTE SEPARATI, APERTI DALLE 8 ALLE 22

un'idea nuova | continuate le vacanze nei nostri istituti

PISCINA OLIMPIONICA

Centro controllo medico
Palestre
Saune
Bagni turchi
Vasche di reazione
Idroterapia (Vel Spa)
Piscine gorgogliasti
Massaggio idrico subacqueo
Centro scrovoterapia
Centro di ossigenazione
Elettrosfia
Solarium
Sala relax
Sale massaggi
Spogliatoi individuali
Docce
Bar
Ristorante
Corsi karatè
Corsi musica subacquea

CENTRO DI DIMAGRAMENTO RAPIDO IN RIPOSO
Anticellulitico
Antiadiposità localizzata
Perdita di peso
Cure remodanti

lancio linea autunno
25 trattamenti L. 18.000

I NEGOZI CAROSELLO®

● ZONA S. RITA VIA GORIZIA 52 (ang. via Monfalcone)
● ZONA S. PAOLO VIA MONGINEVRO 31 (piazza Sabotino)
● ZONA VITTORIA VIA COPPINO 105 (ang. via Roccavione)
● ZONA LINGOTTO VIA GENOVA 81 (ang. via Garessio)

Annunciano alla Spettabile Clientela che da oggi nell'intento di imporre sempre più i loro CENTRI DI VENDITA sul mercato piemontese, effettueranno una colossale

SVENDITA
... A PREZZI INVEROSIMILI!

Alcuni prezzi orientativi:		Valore	Prezzo di vendita
● Camicie uomo terital/cotone c. ricambi		4.300	2.200
● Pigiama uomo popelin o flanella		3.800	1.950
● Fazzoletti uomo puro filo di Scozia	Dozz.	2.400	1.000
● Calze uomo puro makò o lana	6 paia	2.800	1.200
● Pigiamini bimbi popelin o flanella		2.500	1.350
● Telo bagno spugna puro cotone dim. 130 x 175		2.800	1.450
● Lenzuola linizzate un posto		1.800	900
● Lenzuola linizzate matrimoniali		2.900	1.500
● Lenzuola stampate un posto c. federa doubletta		3.200	1.900
● Lenzuola stampate matrimon. c. federe doubletta		7.400	3.800
● Servizio tavolo per 6 persone stampato		2.400	1.000
● Servizio tavolo per 12 persone stampato		5.800	2.600
● Strofinacci cucina stamp. puro cotone	cad.	300	150
● Playd lana moer un posto		2.400	1.200
● Coperta lana moer un posto fantasia		3.400	1.500
● Coperta lana moer matrimoniale		5.600	2.500
● Copriletto broccato matrimoniale		8.800	4.500
● Copriletto cinigliа matrim. puro cotone inglese		22.000	9.800
● Parure scendiletti 3 pezzi colori assortiti		5.300	2.500
● Tendoni teritai non stiro alt. cm 300	al mt	1.600	700
● Tendoni teritai non stiro shantung alt. cm 300	» »	2.800	1.450
● Tendoni teritai non stiro shantung alt. cm 300 st.	» »	4.000	1.950
● Mantovane in vellutina tinte assortite	» »	1.000	450

Il più vasto assortimento in biancheria per la casa per un corredo completo. Coperte di lana di tutti i tipi, comprese tutte la vasta gamma della produzione Lanerossi coperte M.C.M. « Canguro », lenzuola e tovaglierie a prezzi vantaggiosissimi

FASTOSO ASSORTIMENTO TENDAGGI E TAPPETI

NEGOZI CAROSELLO ...dove si compra bene!

LAVORATRICI a SCUOLA
PER TUTTI I DIPLOMI
V. Consolata 1 bis, tel. 544.976
Funerali 17,30 - 20,30
Serali 20,15 - 23,05
Orari per turnisti

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Consulti, indagini, infortuni.
Esito assicurato.
Corso Vittorio Emanuele 107
Tel. 517.026 - 558.662 - TORINO

Corso G. Ferraris 70 - Tel. 597.647
L'inglese come a Londra
versea
School of English

● CORSO INTENSIVO: 15 ORE SETTIMANALI
● CORSO ACCELERATO: 6 ORE SETTIMANALI
● CORSI A 7 LIVELLI: 4 ORE SETTIMANALI

tutti gli spettacoli

PER LA PRIMA DEL SUO FILM

LIZZANI RITORNA nella sua "TORINO NERA,,

Carlo Lizzani, qui con Nicoletta Machiavelli, presenta a Torino il suo ultimo film

Alto, asciutto, con quella sua aria da chirurgo che si riposi tra un intervento e l'altro, Carlo Lizzani ci racconta con il distacco che gli è proprio i motivi che lo hanno spinto a realizzare Torino nera, *il film che oggi è presentato in prima visione.*

«Lessi su un giornale siciliano che un ragazzo era stato ucciso dalla mafia perché, assieme ad uno zio, aveva trovato le prove che avrebbero scagionato il padre, ingiustamente accusato di omicidio».

Ma perché spostare l'azione dalla Sicilia a Torino?

«Perché, come già avevo accennato in *Banditi a Milano*, la mafia è ormai dilagata verso il Nord. Torino, con il suo mezzo milione di immigrati dal Sud, è diventata la seconda città meridionale d'Italia, e nella sua area, per l'esplosione edilizia che si è verificata, il racket delle braccia ha registrato casi clamorosi».

Testimone fedele della storia contemporanea di casa nostra dal dopoguerra in poi, Lizzani ha voluto «spiegare» un certo discorso sulla cronaca nera e il banditismo, iniziato con Banditi a Milano, *proseguito con* Barbagia *e concluso, almeno per ora, con* Torino nera.

«Ho scelto Torino perché qui ci sono stati sparatorie nei bar e morti per la strada. La colpa della trasformazione di questa città celebrata per il suo stile e la sua gentilezza va ricercata nell'impetuoso sviluppo economico. In questo clima, gente senza scrupoli vendeva i nuovi venuti come fossero cose, pretendendo tangenti. Ed è proprio in tale ambiente che il protagonista del mio film, un uomo che non vuole subire il *racket*, finisce per essere coinvolto in un delitto».

Colpevole? Innocente? I suoi due giovanissimi figli (questo l'unico legame con la storia reale), lasciandolo convinti dell'innocenza del padre, iniziano le indagini per conto loro.

Interpreti della pellicola sono Andrea Balestri e Domenico Santoro, rispettivamente Pinocchio e Lucignolo del Pinocchio televisivo di Comencini; Bud Spencer, al secolo Sergio Pedersoli, ex campione di nuoto e giunto alla popolarità cinematografica grazie al personaggio di Bambino nei due film di Trinità; e infine il cantante Nicola Di Bari.

Enrico Morbelli

LE PROVE IERI A PORTE CHIUSE

La Vitti "segreta,, per Canzonissima

nostro servizio particolare

ROMA, giovedì sera.

Le porte del Teatro delle Vittorie rimaste ieri rigorosamente sprangate per evitare che occhio indiscreto turbasse l'esibizione di Monica Vitti, prima ospite d'onore di Canzonissima, sono state riaperte oggi per accogliere gli otto concorrenti della puntata di sabato. Si tratta di una prova veloce che consentirà soprattutto al regista Romolo Siena di studiare le posizioni che ciascun cantante deve osservare in trasmissione davanti alle telecamere. I cantanti della prima puntata sono: Nicola Di Bari, Gianni Nazzaro, Tony Del Monaco e Donatello, Nada, Caterina Caselli, Mirna Doris e la debuttante Marina Sacchetto. Di questi soltanto due, un uomo e una donna, verranno ammessi automaticamente ai quarti di finale senza dover attendere l'esito delle trasmissioni del secondo turno.

Il meccanismo del torneo fa sì che la gara si presenterà equilibrata fin dalla prima puntata, poichè sabato prossimo di aspiranti alla promozione senza appello ce ne sono sulla carta quattro sicuri: Nicola Di Bari, vincitore della edizione '71, Gianni Nazzaro, Caterina Caselli e Nada. Senza contare che nel duello femminile potrebbe inserirsi anche Mirna Doris che per la notorietà di cui vanta nel circondario di Napoli raccoglie ogni anno a Canzonissima molte migliaia di cartoline voti.

e. b.

Ascolteremo "Dalla vostra parte" al posto di "Chiamate Roma 3131"

Roma, giovedì sera.

Dalla vostra parte è il titolo della trasmissione che da lunedì 16 ottobre prenderà il posto, sul secondo programma, di *Chiamate Roma 3131*, che s'inizierà ai primi di novembre nel pomeriggio. *Dalla vostra parte*, che sarà curata da Guglielmo Zucconi e Maurizio Costanzo, andrà in onda dal lunedì al venerdì, dalle 10,30 alle 12,10 sul secondo programma. Sarà, nello spirito e nella struttura, «l'edizione 1972 di *Buon pomeriggio*, la trasmissione condotta per tre anni da Dina Luce e dallo stesso Maurizio Costanzo. Proporrà ogni giorno argomenti dalla convivenza sociale al varietà.

Solo tre Gufi ma bastano

(p.per.) «E' tornato il Barbapedagna... » intonano Nanni Svampa, Franco Mazzola e Lino Patruno al principio del loro *cabaret* di canzoni in programma all'Alfieri. Si parte cioè da un omaggio al mitico cantastorie della vecchia Milano per risalire, attraverso la tradizione della Val Padana, del Nord Italia e della Francia, alla moderna canzone d'autore.

Svampa ha la parola e il motteggio facili. Se deve spiegare che difficilmente nei nostri cortili vediamo oggi passare un «magnan», uno stagnino, sintetizza il concetto con il trionfo del mopien e la disoccupazione del primo. Quando parla di canzone *folk* si affanna a ripetere che non è il tipo di canzone inventato dalla Cinquetti. Infine, se qualcuno tra il pubblico non è del tutto convinto, attacca con il suo prediletto Brassens che ripropone in saporose traduzioni meneghine.

Franco Mazzola (secondo personale *Albergo a ore*) e Lino Patruno (ottimo il *Crapapelada* a tempo di Jazz) si alternano con brio, soli o in coretti, all'ex *leader* del Gufi. La serata finisce in crescendo tra la soddisfazione di coloro che sono già in anticipo stanchi di *Canzonissima*. Se un appunto si può muovere ai tre è di non aver legato il repertorio con soluzioni puramente teatrali. Basterebbe pochissimo. Ricordiamo quanto suggerisce Svampa — in zero, petto in fuori, e con la smorfia da duro — mentre rievoca una strage d'eroi fascisti.

OGGI ALL'IDEAL IN "ANTEPRIMA EUROPEA"
IL FILM INTERAMENTE GIRATO A TORINO
UNA STORIA VERA, DRAMMATICA ED ATTUALE

Orario spettacoli: 14,10 - 16,20 - 18,20 - 20,20 ☆ NON E' VIETATO
Ultimo spettacolo ore 22,30: [illegible] presenti il regista CARLO LIZZANI e gli interpreti Andrea Balestra, Domenico Santoro, Nicola Di Bari e Maria Baxa

stasera alla Tv

Un po' di Chelo

SECONDO: lo show della ballerina cubana, e il telefilm - PRIMO: Tribuna politica; lo sceneggiato "L'accusa rinuncia"

Ritorna stasera sul video del Nazionale — con un ritardo di sette giorni sulla programmazione, essendo stata spodestata da una telecronaca ciclistica — una trasmissione d'impegno, collaudata da tre cicli, tutti favorevolmente accolti e con notevole seguito di spettatori: DI FRONTE ALLA LEGGE. Ispirata a criteri didascalici e riformatori, si proponeva di divulgare, attraverso una storia esemplificativa, certi problemi, che sono poi sempre difetti, spesso gravi, del nostro ordinamento giudiziario.

Chelo Alonso e Carlo Dapporto in una scena del musical

Un gruppo di giuristi, gli avvocati prof. Alberto Dall'Ora e prof. Giuseppe Sabatini, ed il magistrato dottor Marcello Scardia, convalidano, autorevolmente, la fondatezza delle critiche, rivolte stavolta alla legge giolittiana, vecchia di settant'anni, ma ancora in vigore, che regola il ricovero coatto dei malati di mente «pericolosi a sè o agli altri», consentito in via d'urgenza all'autorità di polizia sulla base del semplice certificato di un qualsiasi medico, anche non specialista.

Uno di questi casi aberranti è appunto illustrato (ore 21,30 sul Primo canale) nell'originale televisivo IL SOCIO, messo Peppino Mangione, coordinatore Guido Guidi e regista Giuseppe Fina. Ne è protagonista Nino Castelnuovo, nella parte di un giovane imprenditore, Leo Borrusi, del quale la famiglia ed in particolare il fratello Carlo (Pietro Biondi) e la cognata Claudia (Elena Cotta) hanno macchinato di sbarazzarsi per motivi di sordido interesse. La buona fede di un medico (Piero Carlini) è ingannata ed egli firma così un certificato per l'internamento del proteso «alienato» nel reparto manicomiale di una clinica privata. Leo è perfettamente sano di mente, ma ormai per dimostrarlo deve attendere che la relazione del neuropsichiatra (Silvano Tranquilli) sia esaminata ed avallata dal giudizio della Magistratura, unica autorità competente ad ordinarne la dimissione. La vittima della malvagia cospirazione a questo punto si ribella ed evade dalla casa di cura, con la complicità di una infermiera (Paola Rosi), convinta d'essergli d'aiuto per sottrarlo all'ignobile sopercheria. Ma l'avvocato (Gianni Mantesi) che Leo è corso a consultare, lo persuade a rientrare in clinica se vuole che gli sia resa giustizia.

★ ★

Ancora emozioni, ma puramente epidermiche (posto che in questo nostro mondo ci sia ancora qualche tremebondo a cui viene la pelle d'oca) nel secondo telefilm della serie ALL'ULTIMO MINUTO (ore 22,30, Secondo canale), soggetto di Italo Fasan e regia di Ruggero Deodato, come quello di venerdì scorso. S'intitola IL BORSAIOLO e ne è protagonista Andrea Checchi, che abbiamo incontrato l'ultima volta sul video due settimane fa in divisa d'ammiraglio di squadra (in «Processo ad un atto di valore») e che ritroviamo qui nella stanca giacchetta di un pittore squattrinato (una parte che deve riuscirgli congeniale perché anche lui è pittore e non proprio «della domenica»).

★ ★

Pochi cenni sugli altri programmi. Sul Nazionale, alle 21, secondo numero autunnale di TRIBUNA POLITICA con il «dibattito a due» tra più o mai. Sul Secondo, alle 21,15, altri fumetti del ciclo GULP! («Le cicciute volanti» di Walter Faccini e «Nick Carter: alla ricerca di Divingstone» di Bonvi) seguiti da un'altra puntata dello show musicale E PERCHE' NO? condotto da Chelo Alonso (ore 21,30); ospiti della cantante-ballerina cubana sono stasera, Carlo Dapporto, i Vianella, Gianni Nazzaro e Lovelace Watkins.

g. g.

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Sandro Zanuttin.
APPRODO: questa sera (18-21) inaugurazione personale di Felix Baumgartner. Cocktail.
GALLERIA DAVICO (Gall. Subalpina 30): Personale di Oscar Piattelli.
D351 (p.za Solferino 2, tel. 534.477): «Oggi... domani» Or.: 10-13; 16-20.
I PORTICI (v. Pietro Micca 10, interno 333-138): Seymour Rosofsky.
LA RUSSOLA (v. Po 31; Salvador Dalì, acqueforti e litografie originali. Orario: 10-13; 16-20. Festivi 11-13.
LA TAVOLOZZA: Alexis Kamenz.
QUADRIVIO INCONTRI (p. San Carlo 177): Sculture di C. Nicoletta.
TABLEAU: «La donna nell'arte».
VIOTTI (v. Viotti 8 ch.): Emanuele Antonio Lanfranchi.
GALLERIA D'ARTE MODERNA: dalle 9 alle 20.
BIBLIOTECHE CIVICHE: aperte.

CIRCOLO TOSCANINI
Stasera ore 21,15
pianista ENRICO LINI
Bach - Beethoven - Ravel
Schubert - Chopin

TEATRO REGIO
3ª Stagione Lirica al Palasport
Questa sera ore 21
ultima rappresentazione
La vedova allegra
di F. LEHAR
Direttore: A. Ribi
Regista: V. Mattiazzi
Coreografie di Gino Landi
con G. Galli, A. Berlese
R. Pizzo, C. Risi,
C. Cassandri, S. Massimini

BÖGIANEN
via Chanoux 2 Torino
Questa sera
RIAPERTURA
unico recital con
ENZO JANNACCI
MITA MEDICI
JEAN PORTA - MALIA ROCCO
e IL MAOLUCCI
Prenotazioni telefono 725.090

'l Bögianen
Venerdì e sabato
MITA MEDICI
JEAN PORTA
MALIA ROCCO
e IL MAOLUCCI
Prenotazioni telefono 725.090

DU Parc
«Il vero salotto di Torino»
Orch. ACCORSI
canta FRANCO
Prenotarsi in tempo 851.125

PRINCIPE
GARA BALLO LISCIO
Dame tutto offerto

LIBERTY
Dama BORGARETTO
Ore 21 BALLO LISCIO con
NINO SARNO e i suoi solisti
Omaggio alle dame

PIRRA Corso Cairoli 32
da QUIZET
a UTRILLO

SHAKER
BALLO LISCIO
al Piano Bar
BERNARD THOMAS

Dean Martin ha chiesto al giudice di seconda istanza l'immediato scioglimento del suo matrimonio, chiedendo che venga nominata la disamina degli interessi finanziari. La richiesta di divorzio era stata presentata dall'attore - cantante nel febbraio scorso (il giorno di San Valentino).

ASTOR: 5ª settimana
TUTTI PARLANO DI QUESTO FILM!

Un film di STANLEY KUBRICK
ARANCIA MECCANICA
Le avventure di un giovane i cui principali interessi sono lo stupro, l'ultra-violenza e Beethoven
From Warner Bros.
ORARIO SPETTACOLI: 14,20 - 17 - 19,40 - 22,20
La colonna sonora originale è incisa su disco LP Warner Bros. 46027 distribuito dalla Dischi Ricordi

2ª SETTIMANA
al DORIA
... confessiamo che da un po' d'anni non ridevamo tanto al cinema. Ci siamo letteralmente contorti sulle poltrone e molti altri con noi...

Questo film non passerà forse alla storia del cinema... ma ve lo ricorderete a lungo per tutto ciò che vi vedrete e sentirete nei 100 minuti di travolgente spettacolo!

OGGI IN PRIMA VISIONE ASSOLUTA al MAFFEI
v. Principe Tomaso 5 - Telef. 665.394

Vietato ai minori di 18 anni — Platea L. 800

Domani al CRISTALLO
IN ANTEPRIMA NAZIONALE

Al Cinema si va a qualsiasi ora, senza trascurare impegni.

OGGI in «PRIMA»
Augustus
«Avete mai visto una gara in cui partecipano 25.000 concorrenti?»
«Avete mai visto una corsa in salita su una collina con una pendenza del 30%?»
TUTTO QUESTO E ALTRE STUPEFACENTI IMPRESE ne

IL RALLY dei CAMPIONI

Technicolor — NON VIETATO

oggi sul video

primo canale

17 — Per i più piccini (Rasmus e il vagabondo)
17,30 Telegiornale del pomeriggio
17,45 La tv dei ragazzi (La fuga)
18,45 Mare aperto
19,15 Antologia di Sapere (Il pianeta avvelenato)
19,45 Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento
20,30 Telegiornale della sera
21 — Tribuna politica (dibattito pli-mai)
21,30 Di fronte alla legge (L'accusa rinuncia)
23 — Telegiornale della notte

secondo canale

21 — Telegiornale
21,15 Gulp!
21,30 E perché no?
22,30 All'ultimo minuto (Il borsaiolo)

I programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 12,30: Sapere; 13: Il mondo a tavola; 13,30: Telegiornale; 17: Per i più piccini; 17,30 Telegiornale; 17,45: La tv dei ragazzi; 18,45: Spazio musicale; 19,15: Antologia di Sapere; 19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento; 20,30: Telegiornale; 21: Servizi speciali del Telegiornale; 22: Il suo nome, per favore; 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale; 21,15: Ore nove; 22,55: Incontri di Sorrento.

oggi alla radio

nazionale

12,44 Quadrifoglio
13,15 Il giovedì
14,10 Zibaldone italiano
16 — Programma per i ragazzi
16,30 Per voi giovani
18,20 Tv-Musica
18,35 Le nuove canzoni italiane
18,55 I tarocchi
19,18 Italia che lavora
19,25 Il gioco delle parti
19,51 Sui nostri mercati
20,15 Ascolta si fa sera
20,20 Andata e ritorno
21,15 Tribuna politica
21,45 Il mondo dei penalisti
22,15 Musica 7
23 — Oggi al Parlamento
23,30 Concerto del quartetto Parrenin

secondo

12,10 Trasmissioni regionali
13,40 Alto gradimento
14,30 Quadrante
14,50 Come e perché
15 — Su di giri
16,30 Trasmissioni regionali
16,30 Media della valuta - Bollettino del mare
17,40 Carnet
17,35 Chiamate Roma 3131
19 — The Pupil
19,55 Quadrifoglio
20,10 Non dimenticar le mie parole
20,50 Supersonic
22,40 Una casa per Martin, di Cenbron
23 — Bollettino del mare
23,05 Toujour Paris
23,25 Musica leggera

terzo

18,18 Università internazionale Guglielmo Marconi (da New York)
19,20 I maestri dell'interpretazione: Verrett
19 — Intermezzo
14 — Pezzo di bravura
14,35 Listino Borsa di Milano
14,50 Il disco in vetrina
15,30 Il Novecento storico
16,20 Pagina pianistiche
17 — Le opinioni degli altri
17,10 Listino Borsa di Roma
17,20 Classe unica
17,35 Appuntamento con Nunzio Rotondo
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Pagina aperta
19,15 Concerto di ogni sera
19,50 La Calisto, di Cavalli; direttore Leppard

dove andiamo questa sera

Mita per Jannacci

Mita Medici è a Torino per presentare Jannacci e la nuova stagione di cabaret e canzoni del «Bogianen»

teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI: stasera ore 21,15 «Cabaret di fenomeni», con N. Svampa, M. Petrolini, F. Mazzola, Bigliatti - corso Teatro, tel. 537.449.

CARIGNANO: questa sera ore 21,15 Mazarin in «Stasera di servizio», Vanilla in «Bigliatti Teatro» via Roma 49, tel. 548.562. Chiusa settimana.

TEATRO ERBA: da domani ore 21,45 Gipo Farassino in «I fanciulli d'un Grand Hotel» di E. Bacchi. prenotazione e abbonamenti presso la casa del Teatro, tel. 890.467.

TEATRO REGIO: 2ª Stagione lirica al Palazzo dello Sport questa sera ore 21 ultima rappresentazione «La vedova allegra». Direzione R. Bibl. Regista V. Bolliasut. Biglietti botteghino p. Castello. A. 540.000 (9,30 12,45; 15,30-19,45) e botteghino v. Nizza (15,30-21).

TEATRO STABILE: vendita abbonamenti stagione 1972-73. 7 inaugurazione con libero scelta su 10 spettacoli, inaugurazione con «Vita di Galileo», di Brecht. Biglietteria via Rosini 8, tel. 679.548.

TEATRO STABILE - GOBETTI: ore 21 Paolo Poli in «Satira Satie», Prem., v. Rosini 8, tel. 679.543-45 e «La Stampa», via Roma, telefono 533.113.

TEATRO DELL'ANGELO (via Pavia nº 34): oggi ore 16,15 «Massimino a 2 zl ne troppo massimo», di Luisa Accetti. Spett. per ragazzi.

ALCIONE: stasi a domenica 8 ultime sere (sempre con Aurelio Fierro ed il jazz Scandal Ballet. Vier. 18. Orario: 16,30-21,30.

CIRCORAMA - ORFEI: al GIANNINO e RINALDO (Parco Stadio), adiacente al Palazzetto dello Sport dal 5 al 29 ottobre. Prepot. biglietti presso la casa del Circo, tel. 332.700-332.01 e Salone La Stampa, telef. 339.115.

AL BAGATELLE (Cavoretto 77): 21, **AL FLORIDA** (p. Solferino, 34-Bis): 21 i Paladini, canta Donatella.

ARLECCHINO: 21 Bruno Maregli.

BELLE ARTI: ore 21 bello lisolo, Marina Brando, Stephanie Beacham, Vitorio 16. ★ Drammatico

CLUB 64: ore 21 The New Men.

DU PARC: ore 21 orch. Acnardi.

FORTINO: 21 orch. Dei Reyhors.

EDEN: ore 21 Cin-ci-ché.

GARDEN (cso. 57 ibers., t. 649.912): ore 21 Cornelia Le Gaulet.

GAUDI DANZE (v. S. Maurizio 34): ore 16,30 e 21 i Musici.

GAY SALA: 16,45-21 Roccaciolo 71, cena Carmen Miranda.

LA PERLA: ore 21 Compl. L'Ellie.

LE 900: ore 21 Piero e i Cerosoletti.

MARIPOSA DANZE: ore 21.

PRINCIPE: 21 orch. Giorgio.

TROCADERO: 21 orch. Vanbere.

BOCCACCIO (c. Mosca, 149, 859.666).

MINI CABARET (c. Un. Sovietica, 333, tel. 615.600): Ristorante tipico.

SHAKE-PIANO BAR (v. C. Baldissera 2): Bernard Thomas.

SHAKER (c. Bernini 59: 21 bello lisolo.

MOULIN ROUGE: forse la vera attrazione. Orch. Bruno Bianchi.

SAN GIORGIO Valentino: Ristorante Dancing, Trio Vignolo; n. Albertina.

SWING CLUB (Rivoli 139): jazz

ARATTOIR (Sacchi 28, t. 541.025): 21, **BABY Inn** (v. Trof. Pino, t. 694.315).

CAPRICE (Sacchi 16, t. 521.520): 21.

HOLIDAY (c. Vittorio 3): 21.

LEXI CLUB (v. Vitt. 64, t. 534.981).

LIDO WHISKY (c. Monceliori 422): 21.

LIDO W2 (c. Moncel. 423): 21.

VILLA DAY DISCOTECA: ore 21.

WHISKY NOTTE (tel. 687.562): 21.

cinema prime visioni

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●○	Successo	○○○○
Favorevole	●●●○○	Discreto	○○○
Discreto	●●○○○	Scarso	○○
Mediocre	●○○○○		

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 93, t. 847.803): Camera, di Pasquale Squitieri, con Pablo Tisti, Jean Seberg, Raymond Pellegrin (Italia-Francia - Colori) — «Compagnello» è la candidatura di la strada nell'«amorale sociale» - troppa in alto dal cade repentino - precipitosamente.
★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario:
●●	○○○○	15 — 17.30 20 — 22.30 Ingr. 1000

ARLTON (v. Lagrange 31, t. 644.140): I fiori, di Salvatore Samperi con Lino Toffolo, Paolo Villaggio, Sylva Koscina, Nada Arney (Italia - Colori) — Comunisti un viglio corrotto, «politico» di mezza tacca contrabbanda veluta in fetiere rubriquatore se gli rimase.
★ Commedia satirica

Critica	Pubblico	Orario:
●●	○○○○	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000

ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, t. 547.180): La ragazza dalla pelle di luna, di Luigi Scattini, con Ugo Pagliai, Belen Lorenzo, Zeudi Araya (Italia - Colori) — Rivisitazione d'una fiaba tedesca adopa, Zeudi Araya, in un'epica vicenda d'amore sullo sfondo favoloso delle dune Seychelles. Vier. min. anni 18.
★ Fantascienza avventuroso

Critica	Pubblico	Orario:
●●●●	○○○○○	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1200

ASTOR (v. Vittorio E. 4, t. 518.116): L'ultima sentenza, di Stanley Kubrick, con Malcom McDowell, Adrienne Corri, Patrick Magee (G. B. - Colori) — Tra i migliori film di Venezia 1972, è la storia della trasformazione d'un uomo sperimentale, dapprima e sopra schematico, diventa fantastico orecchino disumanizzato. Vietato minori anni 18.
★ Fantascienza

Critica	Pubblico	OGGI LA PRIMA	Orario:
●●●●	○○○○○		14,30 17 — 19,40 22,30 Ingr. 1200

AUGUSTUS (p. C.L.N. 244, t. 530.714): Il Rally dei Campioni di Bruce Brown con Steve Mc Queen e il corridore Mert Lawwill (Usa - Colori) — Girato da 4 troupes cinematografiche a tre MDP, straordinaria rassegna di corse motociclistiche di ogni genere.
★ Documentario sportivo

Critica	Pubblico	Orario:
●●●	○○○○○	Ap. 16,30 Film 14,30 18,15 21,40 Ingr. 1400

CAPITOL (v. San Domenico 24, t. 540.465): Il Padrino, di Francis Ford Coppola, con Marlon Brando, Al Pacino, James Caan, Sterling Hayden, Diane Keaton, Simonetta Stefanelli, Richard Castellano, John Marley (Usa - Colori) — Dal romanzo di M. Puzo, la vicenda americana d'un patriarca dalla malavita e dei suoi figli. Non vietato ai minori.
★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario:
●●●	○○○○○	Ap. 16,30 Film 15 — 18,30 22 — Ingr. 1400

CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 37, t. 540.116): Nel nome del padre, di Marco Bellocchio, con Yves Beneyton, Leo Castel, Laura Betti (Italia - Colori) — Dal ribelle del «Pugni in tasca» una vicenda ambientata negli Anni 50 in un collegio governato da severi retrivi, sordi al fermenti nuovi. Vier. min. 18.
★ Commedia satirica

Critica	Pubblico	Orario:
●●●	○○○○○	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 800

COLISEO (c. Vittorio Emanuele 50, t. 510.700): Il Padrino, di Francis Ford Coppola, con Marlon Brando, Al Pacino, James Caan, Sterling Hayden, Diane Keaton, Simonetta Stefanelli, Richard Castellano, John Marley (Usa - Colori) — Dal romanzo di M. Puzo, la vicenda americana d'un patriarca della malavita e dei suoi figli. Non vietato ai minori.
★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario:
●●●	○○○○○	Ap. 16,30 Film 15 — 18,30 22 — Ingr. 1400

CRISTALLO (v. Galliz 3, t. 850.100): Il pirata dell'urfa, di John Guillermin, con Charlton Heston, Claude Akins, Yvette Mimieux, James Cain, Walter Fidgeon (Usa - Panavision a colori) — Colonial e ferro di linea direttolo da Los Angeles in Alaska e poi a Mosca da favorire un sequestro. Ultimo giorno.
★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario:
●●	○○○	14,15 16,10 18,05 20,30 22,30 Ingr. 1000

DORIA (v. Cremona 9, t. 342.432): Ma papà ci manda soli?, di Peter Bogdanovich, con Barbra Streisand, Ryan O'Neal (Usa - Colori) — Quattro valigette di prestiti e una noi rubati, e scambiate di smarrite e fino fraudolo scambiati - attorno a ragazza giochissimo incredibili complicazioni.
★ Comicità

Critica	Pubblico	Orario:
●●●	○○○○○	14,30 16,25 18,20 20,30 22,30 Ingr. 1200

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 500.760): I racconti di Canterbury, di Pier Paolo Pasolini, con Hugh Griffith, Josephine Chaplin, Laura Betti, Franco Citti, Ninetto Davoli, P. P. Pasolini (Italia - Colori) — Dalla storia e grassocce e dell'Inglese Chaucer (1328-1400) una bellarda serie di episodi sensuali. Vier. min. 18.
★ Le comiche

Critica	Pubblico	Orario:
●●●	○○○○○	14,20 16,10 18,15 20,20 22,30 Ingr. 1200

IDEAL (p. Savoia 4, t. 541.523): Tarzan vero di Carlo Lizzani, con Bud Spencer, Nicola Di Bari, Françoise Fabian, Maria Baxa, Marcel Bozzuffi, Andrea Balestri, Domenico Santoro (Italia-Francia - Colori) — Un bambino cresciuto dall'innocenza del padre immaginario, cerca e trova i veri colpevoli. Non vier.
★ Drammatico

OGGI LA PRIMA	Orario:
	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1200

LUX (Galleria San Federico, t. 541.253): ... e poi lo [illegible] il Magnifico, di B. Chabrol, con Terence Hill, Gregory Walcott, Harry Carey, Dominique Boroz, V. Somer (Italia-Francia - Colori) — Interprete e regista del film è Tritalia, diviso vita a nuovo personaggio.
★ Western

Critica	Pubblico	Orario:
●●	○○○○○	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000

METROPOL (v. Principe Tommaso 6, t. 652.470): La bella Antonia prima monica e poi divenuta, di Mariano Laurenti, con Edwige Fenech, Pietro Focaccia, Riccardo Garrone, Melita Longo, Lucretia Love (Italia - Colori) — Spassosissime scene: donne, un'avventura dissoluta medioevale trova ispirazione in via del matrimonio. Vier. 18.
★ Sexy scatenato

Critica	Pubblico	Orario:
●	○○○	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000

NAZIONALE (v. Pomba 7, t. 518.826): La donna della domenica strangola i mostri, di René Clément, con J.-L. Trintignant, Lea Massari, Robert Ryan, Alfio Ray (Francia - Colori) — Castello da brado gangsteristica massacra, giornale a sensazionale avventuriero collabora a grosso colpo ladresco. Non vietato ai minori.
★ Poliziesco

Critica	Pubblico	Orario:
●●●	○○○○	14,30 17,40 19,50 22,30 Ingr. 1000

REPOSI (v. XX Settembre 15, t. 561.468): Alfredo Alfredo di Pietro Germi, con Dustin Hoffman, Stefanie Sandrelli, Carla Gravina, Saro Urzì (Italia-Francia - Colori) — Chi lascia la moglie rischia per la nuova, se quel che lascia, non quel che trova. Non vietato ai minori.
★ Comm. satirica

Critica	Pubblico	Orario:
●●●	○○○○	14,30 16,25 18,20 20,50 22,30 Ingr. 1000

ROMANO (Galleria Subalpina, 1, 510.192): I racconti di Canterbury, di Pier Paolo Pasolini, con Hugh Griffith, Josephine Chaplin, Laura Betti, Franco Citti, Ninetto Davoli, P. P. Pasolini (Italia - Colori) — Dalla storia e grassocce e dell'Inglese Chaucer (1328-1400) una bellarda serie di episodi sensuali. Vier. min. 18.
★ Le comiche

Critica	Pubblico	Orario:
●●	○○○	14 — 16 — 18,15 20,15 22,30 Ingr. 1200

TORINO (v. Roma 6, t. 540.764): I vizi di una vergine di Klaus Lberzl, con Gaby Fuchs, Klaus Grunberg, Livia Saner (Germania Occ. - Colori) — Malizioso ritorno di Uberzl rispetto semialcolico che rallegrano le vacanze di coniugi piuttosto stagnati. Vietato minori anni 18.
★ Erotismo soft

Critica	Pubblico	Orario:
●●	○○○	14,00 15,30 17,15 19 — 20,45 22,30 Ingr. 1000

VITTORIA (v. Roma 330, t. 511.780): Giuliano, di guerra di Roma, di Damiano Damiani, con Nino Manfredi, Annamaria Pancani, Nicola Arcerisi, Luciano Catenacci (nella figura di Mussolini), Elio Pandolfo (Italia - Colori) — Da fatti realmente accaduti nel '25-'26 l'abitazione vicenda d'un innocente credulo paurosamente.
★ Drammatico

proseguimenti prima visione

COLOSSEO (v. Madama Cristina 71, t. 651.034): Tre primavere perdute, di Pasquale Festa Campanile, con Lando Buzzanca, Renzo Montagnani, Marilù Tolo, Paolo Stoppa (Italia - Colori) — Comica da fendat giocato al legittimo marito, bella sportiva medievale filtata il gioco dei poteri e i relativi abusivi. Vietato 14.
★ Commedia in costume

Critica	Pubblico	Orario:
●	○○○○○	13,45 18 — 20,15 22,30 Ingr. 700

MAFFEI (v. Principe Tommaso 55, t. 683.354): Gli altri racconti di Canterbury, di Mino Guerrini, con Enzo Buzzanca, Tomi Ell Lag, Jocelyne Maldenbach (Italia - Colori) — Vicenda piccanti e epiaci in un film episodico ispirato a vari autori d'altri tempi. Vier. min. anni 18.
★ PRIMA VISIONE — Sexy

OGGI LA PRIMA	Orario:
	14,30 16 — 17,45 19,20 20,55 22,15 Ingr. 800

MASSIMO (v. Montevello 2, t. 878.051): La sola che vide il suo assassino, di Lamont Johnson, con George Peppard, Michel Sarrazin, Christine Belford (Usa - Technicolor-panavision) — Base disturbata sinistramente insidiosa da grave attentatore servizi segreti Usa alla ricerca del colpevoli ben salmezzati.
★ Spionaggio

Critica	Pubblico	Orario:
●●	○○○○○	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 700

ORFEO (p. Castello, t. 518.234): Decameron proibitissimo, di Franco Martinelli, con Malisa Longo, Bruno Brani, Katia Chiari, Adriana Facchetti, Kriess Nell, Lonsgren Vivaldi, Franco Agnelli, Riccardo Garrone (Italia - Colori) — Spunti e temi boccacceschi in una rielaborazione distorsiva. Vier. min. a. 18.
★ Sexy

Critica	Pubblico	Orario:
●	○○○○	14,30 16,45 18,30 20,30 22,30 Ingr. 700

seconde visioni

ALESSANDRA (v. Sacchi 18, t. 511.293): Improvvisamente un sesso nella notte, Marisa Brando, Stephanie Beacham, techn. V. 18.
★ Drammatico

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 667.086): Racconti di amori, carogne ed ulcuse, J. Miller, F. Pink. col. scope. Vici. 14.
★ PRIMA VISIONE — Avvenimento

ERBA (corso Monnalisa 24), tel. 890.467) - Film per ragazzi - oggi pomeriggio. Aper. ore 14,30 «I ragazzi della via Pal», colori.
★ Drammatico, dal romanzo di Molnar

FARO (v. Po 30, t. 832.314) - Rivelazioni di un maniaco sessuale al capo della squadra mobile, Farley Granger, Femi Benussi, Sylva Koscina, scope, colori. Vier. 18.
★ Drammatico

FIAMMA (c. Trapani 57, t. 572.037) - Improvvisamente un uomo nella notte, Marisa Brando, Stephanie Beacham, techn. Vietato 18.
★ Drammatico

FORTINO (v. Cigna 47, t. 686.560) - Anche se volemi lavorare che fascio? Lino Cervisco, Adriana Asti, M. Arena, colori.
★ Commedia satirica

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 106, t. 851.904) - Lo credevano uno stinco di santo, Anthony Steffen, F. Sancho, col. Ap. 14,45. Ult. 22,40.
★ Western

LA PERLA (v. De Gasperi 26, t. 594.791) - Nini Tirabuscio, Monica Vitti, Gastone Moschin, Sylva Koscina, Salvo Randone, colori.
★ Commedia

MASSAUA (p. Massaua 9, t. 795.803) - Anche se volemi lavorare che fascio? Enzo Cervisco, Luciano Salce, Milena Vukotic.
★ Commedia satirica

PIEMONTE (v. Nizza 31, t. 657.758) - Anche se volemi lavorare che fascio? V. Cervisco, Adriana Asti, Enzo Cervisco, L. Salce, colori.
★ Commedia satirica

PRINCIPE (v. P. d'Acaia 45, t. 760.351) - Il boscio violenta della legge, Cena Richman, colori. Amri. 14.45. Ult. 22,40.
★ Poliziesco, prossimo con 5 Oscar

STATUTO (v. Cibrario 38, t. 487.051) - Rivelazioni di un maniaco sessuale al capo della squadra mobile, Sylva Koscina, Farley Granger, col. V. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
★ Drammatico

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. K. Marx, 134, t. 267.400) - Bing e compagnia fr Belles pour femmes, con Annelie Jaquet ed il Jazz Scandal Ballet. Vietato minori anni 18. Ore 16,30-21,30.
★ Spettacolo musicale

ALFI (v. Cecchardi 30, t. 545.245) - Fuori il maltempo, Claudia Cardinale, Stanley Baker, «Fagliion», scope, colori.
★ Avventuroso

GIOBERTI (v. Gioberti 7, t. 513.403) - La spedizione dei falchi rossi, colori.
★ Avventuroso

MILANO (v. Milano 8, t. 530.225 - apert. 10) - Ciao lui ciavalca la morte, colori.
★ [illegible] — A Ghenter il nuovo fuorilegge, C. Hilton, col.
★ Drammatico

OLIMPIA (v. Garibaldi 2, t. 546.346) - A stampo il pan, G. M. Volonté, colori. Vietato 18.
★ Drammatico

PO (v. Po 31, t. 310.496) - Maglie nuove, Virna Lisi, Lando Buzzanca, col.
★ Satirico

F. NUOVA (v. Nizza 17, t. 649.158 - apert. 10) - Le strangolatori di Boston, Tony Curtis, H. Fonda, colori.
★ Drammatico — Il corpo di Diana, colori.
★ Commedia

REGINA (c. R. Margh. 137, t. 530.895) - Bastardi si nasce, furgone si diventa, Peter Brock, John Miller, colori.
★ PRIMA VISIONE — Avventuroso

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 63, t. 567.715) - Il re della festa, C. Heston, G. Chaplin, technicolor.
★ Avventuroso

CHARLEROI (v. Montebianco 82, t. 336.873) - Sesso famiglia sulfamari avventuroso effetto, V. Gassman, F. Villaggio, techn. Non vietato.
★ Commedia

MIRAFIORI (c. Cosenza 88, t. 390.867) - La vergine e il principe, V. Gassman, V. Lisi, techn. Vier. 18.
★ Commedia sexy

S. RITA (v. Venezia 29, t. 123.056) - Robinson nell'isola dei corsari, I. Mills, D. Mc Clure, Prod. W. Disney, a col. Ult.: 22,15.
★ Avventuroso

SMERALDO (v. Tonini 92, t. 390.711) - I 3 Kit di Trinità, F. Franchi, C. Ingrassia, techniscolor. Non vietato.
★ Farse

VINCENZIO (c. D. Abruzzi 162, t. 506.125) - Bersagli al sudore, carogne si diventa, Peter Frank, J. Miller, techn.
★ PRIMA VISIONE — Avventuroso

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Feltre 27, t. 331.749) - Mani sporche sulla città, G. Giannini, Margherita Horiaic, scope, colori.
★ Commedia drammatica

FLERES (v. Mongioverno 42, t. 335.815) - Si può fare... amigo, Bud Spencer, Jack Palance, F. Rabal, colori.
★ Western

SAN PAOLO (v. Cravero 60, t. 372.657) - Storia di Rita e di soldato, F. Franchi, C. Ingrassia, techn. Non vietato.
★ Commedia satirica

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. R. Villa 8, t. 753.397) - La via del rhum, Brigitte Bardot, L. Ventura, colori.
★ Commedia

BERNINI (c. Taranto 3, t. 773.843) - Come quando perdei, F. Leroy, Daniella Gaubert, Regia Antonio Pietrangeli, col. Vist. 18.
★ Comm. drammat.

CIRRAHO (v. Calisano 12, t. 772.907) - La mano del destino, Hunter, techn.
★ Avventuroso — I giorni della paura, Baker, techn.
★ Drammatico

ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 788.140) - Angeli senza paradiso, Al Bano, Romina Power, techn.
★ Drammatico, sulla vita di Schubert

GIDEON (v. Venezia 8, t. 772.342) - Un uomo da marciapiede, Dustin Hoffman, Brenda Vaccaro, col. V. 18 la grande richiesta!
★ Drammatico

STAR (v. Demodossola 48, t. 773.990) - Sapessimo che diciamo la guerra è sempre di vede, Tony Curtis, Brian Keith, Ernst Borgnine, techn.
★ Commedia satirica

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 270) - Dio mi l'ha data gual e chi la tocca, scope, techn. Vietato 18.
★ Commedia satirica

DORA (c. Fr. Giddone 31, t. 484.621) - I 3 magnifici più matti del mondo, F. Franchi, C. Ingrassia, colori.
★ Farse

ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 497.765) - Arizona Colt, Giuliano Gemma, Corinne Marchand, colori.
★ Western

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Grosseto ang. v. Stradella) - Una spada per l'impero, Lang Jeffries, Josè Greci, techn.
★ Mitologico

AMERA (v. Chieri delle Salute 77, t. 787.197) - La colonna non deve volare, Horst Buchholz, Sylva Koscina, colori.
★ Guerra in Africa

APOLLO (largo Giachino 9), t. 219.685) - Si può fare... amigo, Bud Spencer, Jack Palance, colori.
★ Western

EDERA (v. Madonna di Campagna 1) - Rapporto sulla sparizione misteriosa di 3 ragazze belle, techn. Vietato 18.
★ Commedia

JOLLY (v. Vercelloago 130, t. 290.101) - La sellera del vento, T. Hill, col. Non vietato.
★ Western

LUTRARIO (v. Stradella 16, t. 280.742) - I liberi giochi dell'amore, techn. Vietato anni 18.
★ Drammatico sexy

SPLENDOR (v. Bibiana 109, t. 266.358) - La polizia ringrazia, E. M. Salerno, Mariangela Melato, M. Adorf, techn. scope. Non vier.
★ Drammat.

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (c. G. Cesare 67, t. 273.276) - I morti non si contano, A. Steffen, techn. Non vietato, Ult. ore 23.
★ Avventuroso

ARS (c. R. Parco 142, t. 276.340) - Quella 9 dietro pellicce, col. sc.
★ Avvent.

AURORA (c. Brescia 2, t. 276.317) - I 4 del Pater Noster, E. Montesano, P. Villaggio, colori.
★ Farse

LANTERI (c. G. Cesare 80, t. 266.134) - Non alzare il posto abbiamo il fisso, Jerry Lewis, colori.
★ Commedia

MAJOR (largo G. Cesare 103, t. 267.974) - La donna rossa uccide 7 volte, Barbara Bouchet, techn. Vier. 14.
★ Giallo

NORD (c. Vercelli 144, t. 260.333) - Eva la donna selvaggia, technicolor, Victoria anni 18.
★ Avventuroso

ORIENTE (v. D. Chiesa 36, t. 241.561) - Il gallo e la gattina, Barbra Streisand, George Segal, colori. Vietato 18.
★ Commedia

PALERMO (v. Palermo 118, t. 273.030) - Storia di Rita e di soldato, F. Franchi, C. Ingrassia, techn. Non vietato.
★ Commedia satirica

SOCIALE (v. Courmayeur 2, t. 290.409) - Dio mi l'ha data gual e chi la tocca, L. Sommer, techn. Vietato 18.
★ Commedia satirica

ZENIT (v. Cavalli 1, t. 267.697) - La vendetta del Talismano verde, S. Rowell, techn. Non vietato.
★ Avventuroso

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 33, t. 874.171) - I lunai di Pietroburgo, Mark Damon, colori.
★ Avventuroso

ARTISTA (v. Artisti ang. v. G. di Saroldo, tel. 831.376) - Tosti all'italiana, Tosti.
★ Farse

ERIDANO D'ESSAI (c. Casale 150, t. 832.088) - Le tenre carezze di Vigot Stanpan con Lena Nyman. Vier. 18. Ore 20,30; 22,30.
★ Commedia erotico sexy

CHIESO (v. Pastrengo 120, Moncalieri) - Volgano figlio di Giove, Bella Cerca, Rag Flash, colori.
★ Mitologico

ITALIA (v. Nizza 158, t. 664.671) - Le crederanno uno stinco di santo, A. Steffen, techn. Non vist. Apert. ore 18.
★ Western

SAN CARLO (Nichelino) - La notte brava del soldato Jonathan, C. Eastwood, G. Peck, colori. Vietato 14.
★ Drammatico

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 665.817) - I magnifici tre, Ugo Tognazzi, col. ore 15.
★ Commedia

• Cinema e cavaliere parrocchiale.

Riduzioni Enal-A.G.I.S. — CINEMA: Adriano, Milano, Orope, Zenit, Nazionale (Moncalieri) — TEATRI: Carignano, Macario in «Stadione al servizio», ridotti all'Enal per domani: Erba: «Ciao Pasquino», biglietti consultivi in vendita all'Enal; Stabile: club. ridotti in vendita all'Enal.

Spettacoli di provincia

ALMESE
SADA: Un proiettile per Pretty Boy.
AVIGLIANA
CORSO: Vedo, Panasseo e muse.
BEINASCO
ITALIA: Decameron fratesco.
BUSSOLENO
DORA: Bulli scrivono manchiam di sangue.
CARIGNANO
PETER: Colonia sulla sanza.
CARMAGNOLA
ELIOS: Mantra.
MARGHERITA: Tutti di notte.
CASELLE
ITALIA: Dopo di che uccida il mondo, e la divora.
ROMA: Cielo rosso all'alba.
CHIERI
SPLENDOR: Divagazioni erotiche.
CHIERESE: Nel buio non ci vede... ma il senso.
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: Fuori il malloppo.
CHIVASSO
CINECITTA': Il diavolo ha sette fiocchi.
CHIAVARI
ASTOR: Così sono così perverso.
CANTERO: Il boy friend.
CENTRALE: I cavalieri della Tavola rotonda.
NUOVO: Frankestein completa il mostro.
ODEON: Robin Hood ritratto di fuorilegge.
LAVAGNA
CANTERO: I compari.
RAPALLO
ITALIA: Regina racconta a New York.
ORIPONE: Valeria dentro e fuori.
AUGUSTUS: Guida sirega di Pippi Calzelunghe.
SAN FRANCESCO: Il rosso e Pure.
S. MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: Le pinocchi nuti di fuoco.
MIGNON: I quattro dell'Ave Maria.
LUX: Cortesi.
CAMOGLI
ODEON: Il territorio degli altri.
SAVONA
DIANA: Sette sciali di seta gialla.
ARIS: DO operazione Goldfinger.
ASTOR: Alfredo, Alfredo.
MODERNO: Ripresentiamoci Fort Alamo.
ELDORADO: Cosi e me dovessi e vi.
OLIMPIA: E poi lo chiamarono il magnifico.
LUX: 009 for Tremezzo.
CAIRO MONTENOTTE
CRISTALLO: L'amore di Natalie.
SOMS: Straziami ma di baci saziami.
CENGIO
SOCIALE: Supponiamo che dichiarino la guerra e nessuno ci vada.
MILLESIMO
ITALIA: Frammenti di paura.
LUX: Portami quello che hai, prendi quello che vuoi.
VARAZZE
VERDI: Attacco a Rommel.
TEATRO: Il caso Lattimore.
ALTARE
MIGNON: Non c'è scampo per gli inutili.
FINALE LIGURE
VITTORIA: I locazioni desideri di una ragazza per bene.
ONDINA: In piano solo.
IDEAL: Il vero e il falso.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Il cognato.
LOANO
LOANESE: Tutto furore napoletano.
PERLA: I contrabbandieri degli anni ruggenti.
CERIALE
DORIA: Zorro, cavaliere della vendetta.
ALBENGA
AMBRA: Il pontecello sul fiume del fuoco.
ASTOR: Se le mani assassero ali fa arrosto.
CRISTALLO: Siamo tutti in libertà provvisoria.
ALASSIO
COLOMBO: Kill.
RITZ: La grande corsa.

IMPERIA

CAVOUR: La vacanza.
CENTRALE: Django.
DANTE: I giorni dei lunghi fucili.
ROSSINI: Grande slalom per una ragazza.
DIANO
DIANESE: Riverside Cab.
RIVA LIGURE
CORALLO: Cristoforo per un delitto.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: La due Inglesi.
CERRI: Yoga il vampiro.
SANREMO
CENTRALE: Joe Hill.
SANREMESE: Inchiesta di un procuratore su un albergo di notorietà.
OPERA: Per un pugno di dollari.
SUPERCINEMA: E poi lo chiamarono il magnifico.
LUX: Realia commissaria.
MIGNON: Decameron proibitissimo.
ASTRA: Cinco di paglia.
RITZ: Gli spostati.
BORDIGHERA
OLIMPIA: 007 alla sfida di [illegible].
ZENI: La preda e l'avvoltoio.
VENTIMIGLIA
EUROPA: Le mogli degli amanti di [illegible] sono mai amanti.
IMPERIA: Angelo scatenato.

La SPEZIA

CIVICO: Ancoaleva, del Rimedio, Estelle di Georgia.
ODEON: Sense-fantastic, sottisenanti.
NUOVO MARCONI: Boccaccio.
DIANA: Mezzi lo diavolo tuo se lo [illegible].
COZZANI: Assassinio sul treno.
SOMMERVAL: Africa sexy.
ASTRA: Diroliamoci il sicuro di [illegible].
IMERALDO: Allucinante sotto per un delitto.
ARSENALE: Di pari passo con l'amore e la storia.

"I vizi di una vergine,,

Non ha peccato

I VIZI D'UNA VERGINE di Klaus Uberzl, con Gaby Fuchs, Klaus Grunberg, Livia Saner. Commedia drammatica tedesca, a colori (Cinema Torino).

TRAMA — *In cascina troviamo, due dive ragazze a corteggiano* e un maturo industriale, sposato e padre ma in menagna solo solatio nel suo attrezzato chalet adeguato alle necessità di uno cui piacciono le donne. L'uomo non ottiene da una delle due «corteggiatrici» ciò che è tuo premuto e questo la stimola a tentativi, con sempre speranza finali, in una relazione commerciale per gioco. E', in sua, una «abandata» che non si esaurisce al termine delle vacanze estive: «ma», anzi, ha uno sviluppo che dovrebbe sfociare in un divorzio e poi in un secondo matrimonio. Una lettera anonima mette al corrente la moglie della tresca (ovviamente il film ci può inviare che si nasconde dietro l'anonimato della misteriosa informatrice), ma tragedia non ne scoppiano, né si sciolgono sodi coniugali, né si vede di cui si farà la vergine protagonista è compromessa.

GIUDIZIO — *L'adulterio, che fiene sempre. Con la spregiudicatezza del cinema attuale, va fino senza il peccato capitale, con'è questo, appare una mossa blasfema, da segnare con la pietra dello stesso colore. Se è vietato ai minori di 18 anni è solo perché la protagonista femminile, pur avare sul cromatismo atti impuri, sono invece generosi nell'esposizione delle loro intime grazie. La commediola, spogliarelli a parte, è spenta e stiracchiata. Le ragazze, peraltro, sono belline.*

s. vald.

i nuovi film del giorno

Sposarsi è bene (non sposarsi è meglio)

Dustin Hoffman nei guai per la Gravina e la Sandrelli

ALFREDO ALFREDO di *Pietro Germi* con *Dustin Hoffman, Carla Gravina, Stefania Sandrelli*. Commedia, *Italia-Francia*, colori. *(Cinema Reposi)*.

TRAMA — Alfredo, insensato, privo di ambizioni e di fantasia, per evadere forse dal soffocco della vita provinciale, si sposa senza convinzione. La moglie è mediocre, valubile, capace di suscitare odio profondo. E' quanto avviene in Alfredo che ha rinunciato per lei agli amici, tenne come un segnale di morte l'urlo disumano ch'ella lancia nell'intimità e talvorà con una gravidanza isterica. Alla prima occasione però se ne andrà con una simpatica giardiniera: sono anni di incontri segreti e di baci ardenti. Poi la nuova doppo sul divorzio mette tutti questi in condizione di chiamare col nome di moglie colei che prima di allora era solo la compagna della loro vita, la madre dei propri figli. E qui ora davanti al giudice e non più sotto gli occhi di un prete — Alfredo avverte tutta stupefatto sottomissione. L'umanio ideale di trasformarsi a sua volta in diabolica moglie?

GIUDIZIO — *Pietro Germi dopo l'infortunio di «Le cast

10
Anno 104 - Numero 219

notizie dello sport

STAMPA SERA
Giovedì 5 - Venerdì 6 Ottobre 1972

L'Italia di Rivera e Mazzola parte oggi pomeriggio dalla Malpensa per il Lussemburgo - In clima farsesco comincia l'avventura "mondiale„

NAZIONALE PER CHI SA ...LEGGERE

La Nazionale si ride, si scherza, si medita e certe espressioni sono rivelatrici per il « carattere » degli azzurri: Chinaglia, Mazzola, Valcareggi e Causio qui « impegnati »

dal nostro inviato

Varese, giovedì sera.

Il [illegible] Sandro Mazzola ha lanciato una ciambella di salvataggio al collega comm. Ferruccio Valcareggi. Dopo mesi e mesi di litigi nazionali, litigi che coinvolgevano lui, l'altro commendatore del calcio milanese, [illegible] Rivera, e quel brav'uomo del commissario, Mazzola s'è presentato ai cronisti col suo bel foglietto, ha letto una dichiarazione di pace che commuoverà certamente tutte le mamme d'Italia. Sandro Mazzola ha assunto un tono della voce molto patriottico e ha detto di essere pronto a vestire la maglia n. 7, di avere capito, a trent'anni, che è finito il tempo delle burle e dei ripicchi da nulla. « Basta con le bambinate», ha detto. A Valcareggi, per la commozione, è quasi apparsa sul ciglio una lacrima. Si può dire, anzi, che il commissario va in Lussemburgo con una lacrima sul viso.

Dopo la morte della staffetta, avvenuta a Torino durante la partita con la Jugoslavia, si imponeva di acquartierare Mazzola e Rivera nella medesima formazione. Occorreva, però, che uno dei due prendesse l'abborrita maglia targata 7, quella che Domenghini aveva lasciato tirando moccoli contro tutti, la maglia che Franco Causio lascia momentaneamente incollandosi sulla faccia di barone pugliese un'espressione vista l'affatto allegra. « Io sono appena arrivato e non posso ancora leggere foglietti. — ha detto il barone — perb... ».

« Però verrà un giorno che potrò parlare anch'io. Adesso posso soltanto dire che sono molto amareggiato, che non me l'aspettavo di uscire di squadra. In Lussemburgo c'è da fare bella figura. E' un peccato non esserci ».

La maglia n. 7 ritorna così a Sandro Mazzola, che l'aveva smessa dopo quella infausta notte di maggio in cui la nazionale, al «Park Astrid » di Bruxelles, nel fumoso quartiere di Anderlecht, aveva perduto i galloni europei facendosi battere da Semmelino e compagni. La maglia ritorna sulle gracili spalle del capitano, ma Valcareggi, pur avendo la lacrima di commozione sul viso, non dovrebbe essere molto allegro. Da qui a poche ore la nazionale parte per il Lussemburgo, ma i problemi della squadra azzurra rimangono pressochè insoluti. S'è visto ieri al « Masnago » che i numeri, nel calcio, contano fino a un certo punto: s'è visto durante il non certo brillante allenamento degli azzurri contro l'Ignis Varese, mentre i tifosi del luogo, maestri di cose avevano fatto Anastasi e Bettega giocando nel Varese, inveivano al commissario perché non aveva trovato posto nella formazione al due beniamini di questa splendida città lombarda.

La nazionale, diciamolo francamente, ha suscitato perplessità. La squadra dei riportieri e delle cucine economiche la ha tenuto saldamente testa, chiudendosi in difesa e resistendo all'urto frontale che gli azzurri le hanno portato senza osservare gli schemi che invece saranno indispensabili nel granducato per effettuare il tiro a bersaglio che tutti i tifosi italiani si attendono.

All'ala destra, [illegible] le i proclami di Mazzola e la maglia n. 7 prontamente assegnatagli, non ci andava nessuno o quasi. Qualcuno ha avuto la pazienza di contare gli inserimenti effettuati nel settore destro durante i 44 minuti di gioco che sono serviti a Rivera e compagni per mettere a segno quattro miseri gol. Ebbene: gl'inserimenti nel settore da tutti ripudiato sono stati soltanto ventidue. Ciò significa che la zona è stata pressochè ignorata, che l'hanno [illegible]ta alla manovra una volta ogni due minuti. Troppo poco per una squadra che a Lussemburgo, contro avversari a cui si deve dare la patente di dopolavoristi del calcio, dovrà [illegible] giocare molto largo per non andare a sbattere contro una difesa che organizzerà un'autentica muraglia. Sulla fascia laterale destra ha fatto capolino qualche volta Mazzola, qualche volta Rivera, qualche volta Chinaglia e, di tanto in tanto, sono arrivati dalle retrovie i terzini Spinosi e Bellugi, e anche lo stopper Rosato, ma mai con quella tempestività richiesta da uno schema di gioco ormai da tempo collaudato. E' assolutamente indispensabile che Mazzola giochi come « tornante » manovrando lungo l'out e che gli scambi con i compagni d'attacco avvengano con un certo sincronismo.

Nel secondo tempo, quando è entrata in [illegible] la nazionale-bis, quella dei rincalzi, le cose non sono certo migliorate. Bettega (autore dell'unico gol) e Anastasi non hanno ricevuto dai centrocampisti i rifornimenti necessari per puntare con efficacia al gol.

La squadra titolare, quella che dovrà... spezzare le reni ai giocatori lussemburghesi, era formata, nel primo tempo, da Zoff; Spinosi, Bellugi; Agroppi, Rosato, Burgnich; Mazzola, Capello, Chinaglia, Rivera, Riva. Quella dei rincalzi (che ha pareggiato 1 a 1, grazie, come s'è detto, a Bettega, che ha equilibrato il gol di Carioli) allineava: Albertosi; Roversi, Bellugi; Agroppi, Bet, Rosato; Anastasi, Benetti, Chinaglia, Causio, Bettega. Anastasi è stato utilizzato come ala destra e Causio come interno sinistro. Anche in questa circostanza non è che Valcareggi abbia dimostrato di avere idee chiarissime. Rosato invece ha giocato nella posizione di libero, senza essere peraltro troppo impegnato.

Con tanti problemi, insomma, si parte oggi, nel tardo pomeriggio, dalla Malpensa per il Lussemburgo. Mazzola però ha ripreso il più grosso con il suo imprevisto « obbedisco ». Mazzola come Garibaldi. Ma il resto?

Bruno Bernardi

I bianconeri si lamentano "Non basta saper giocare„

Il blocco (escluso anche Causio) è ridotto a tre uomini

dal nostro inviato speciale

VARESE, giovedì sera.

Si è parlato molto, tempo fa, di un inserimento del blocco juventino in nazionale. L'argomento era stato affrontato in giugno, quando gli azzurri s'imbarcarono per la « tournée » nei Balcani, e anche più recentemente, alla vigilia del vittorioso incontro amichevole con la Jugoslavia. Nella formazione che affronterà sabato i dilettanti lussemburghesi troviamo soltanto tre giocatori appartenenti alla compagine campione d'Italia: sono Zoff, Spinosi e Capello. Valcareggi e Cerrato hanno cambiato dunque programmi? Si direbbe, a prima vista, di sì: « Anche perché sarebbe meglio dire due — ci confida un giocatore bianconero del clan azzurro, che non ci tiene a rivelare l'identità per ovvie ragioni — perché Zoff è portiere, un ruolo a sé stante. L'hanno stato per noi ottime [illegible] e persino assicurazioni, ma si sono rivelate, allo stato attuale delle cose, soltanto chiacchiere. Forse per stare a galla in nazionale occorre non solo saper giocare bene, ma anche altre qualità, come l'astuzia o la diplomazia, indispensabili nei vari giochi di corridoio che qui sembrano dominare ».

Non è lo sfogo d'un giocatore deluso: è veramente di delusi, fra i juventini, in questa occasione c'è soltanto Franco Causio, che ha perso il posto in squadra e che ha già detto ieri chiaramente come la pensa. Si tratta invece d'una constatazione a freddo di come vengono prese le cose nel clan azzurro, dove può accadere di tutto, anche i voltafaccia più clamorosi, senza che si muova foglia. Valcareggi del resto assorbe tutto con la medesima tranquillità con cui centellina il caffè al mattino: e si va avanti così, sempre seguendo la linea oltremodo [illegible] dei compromessi: vedi le farsesca vicenda del n. 7 accettato da Mazzola dopo tanto di conferenza stampa. Il quale Mazzola, del resto, poi, al collaudo con l'Ignis Varese, fa di tutto ma veramente l'ala destra, e conferma di quanto abbiamo sostenuto: che in quel settore si alternerà con Rivera e con tutti gli altri azzurri, compresi i difensori, quando le varie soluzioni del gioco lo consiglieranno. Sarà interessante vedere se il « grande compromesso » funzionerà anche contro squadre assai più titolate del malcapitato Lussemburgo, il quale sicuramente verranno; come si suol dire, « spezzate le reni ».

E' chiaro, comunque, ritornando al discorso sul famoso blocco juventino, che avrebbe dovuto costituire l'ossatura del nuovo corso della nazionale e invece per ora sulla sua buona metà è relegato in panchina accanto all'intramontabile « zio Ueolo », che gran parte dei bianconeri del clan azzurro non possono essere soddisfatti del trattamento riservato loro; d'altra parte, correttamente, non creano polemiche, né tengono conferenze stampa con tanto di foglietino. In fondo, giovani come sono, il tempo lavora a loro favore e non devranno che pazientare ancora un po'.

E' già, invece, un punto fisso nei programmi di Valcareggi, Fabio Capello, regolarista del football italiano, centrocampista razionale e razionalmente che non disdegna gl'inserimenti offensivi, di norma efficaci e pericolosi. « In nazionale comunque — sostiene Fabio — devo cercare di tenere una posizione piuttosto arretrata, né posso permettermi protezioni più o meno avventate; d'altronde davanti abbiamo due punte eccellenti che sanno cavarsela molto bene. Il Lussemburgo, è chiaro, non dovrebbe costituire un grosso ostacolo, ma il giorno d'oggi è bene non sottovalutare nessuno. Evitiamo così sorprese e potremo rivolgere tranquillamente il nostro pensiero sulla Svizzera, che abbiamo potuto osservare ieri sera alla Tv civetta. Gli svizzeri sono senz'altro una bella squadra, non eccezionale, ma equilibrata in ogni reparto; quindi, specialmente a casa loro, occorrerà fare molta attenzione. Naturalmente qualunque possa essere la formazione italiana che incontrerà la Svizzera, siamo superiori, e se la fortuna ci assiste potremo qualificarci ai campionati del mondo del '74 in Germania ».

Guido Lajolo

Spuntato sulla lavagna dei successi anche il Giro dell'Emilia

LA PUNTUALITÀ DI MERCKX DA VERIFICARE SULL'ORA

Gimondi si aggiudica la volata, ma non è quella per il primo posto, purtroppo (Telefoto)

Dopo il Giro di Lombardia e un paio di "cronometro" il tentativo di record a Città del Messico

dal nostro inviato

Bologna, giovedì sera.

Merckx, dopo il Giro d'Italia, è tornato due sole volte a correre sulle nostre strade, se si eccettuano le solite « kermesses » ad [illegible] organizzate da Nino Recalcati: ha partecipato al Giro del Piemonte e lo ha vinto per distacco, è sceso in gara ieri nel Giro dell'Emilia, un'altra corsa che mancava dal suo carnet, ed ha [illegible] trionfalmente il bis staccando tutti, salvo lo spagnolo Lasa, che facilmente battuto in volata, sulle [illegible] del finale.

L'ex campione del mondo, per questa sua avventura in Emilia, temeva soltanto Roger De Vlaeminck che avrebbe potuto resistergli sulle salite e batterlo poi allo sprint, anziché cedergli nettamente come ha fatto il modesto Lasa. Ma il fiammingo della Dreher ha gentilmente tolto l'incomodo alle prime difficoltà della corsa: si sentiva stanco dopo un periodo di attività piuttosto intensa ed ha colto un qualsiasi pretesto — un male al ginocchio a cui non crede nemmeno il suo medico — per rifiutare la fatica e prepararsi al Giro di Lombardia con quella che lui ritiene la cura più adatta: un po' di riposo supplementare.

Senza De Vlaeminck tra i piedi, Eddy Merckx è andato verso la vittoria praticamente in carrozza scatenando il suo attacco al momento giusto ed obbligando Gimondi e gli altri italiani, che pur si sono battuti con notevole tenacia, a rassegnarsi ad una netta sconfitta.

Il fuoriclasse belga ha, per questo finale di stagione, un sogno più o meno segreto: vincere tutte le corse a cui parteciperà. Oltre al Giro di Lombardia di sabato prossimo, la scalata attraverso Losanna di domenica, il Trofeo Baracchi di mercoledì prossimo in coppia con Swerts, la doppia scalata al monte Campione di sabato 14, con partenza da Boario Terme. Due circuiti, il primo domenica 15 a Cittadella, il secondo martedì 17 in Belgio, chiuderanno i suoi impegni di stradista, prima di consantirgli di dedicarsi interamente all'impresa-incontro con la quale il fuoriclasse belga vuol chiudere trionfalmente la stagione: è ormai certo infatti che in data da stabilirsi, probabilmente a cavallo tra l'ultima decade di ottobre e la prima di novembre, Eddy Merckx andrà a Città del Messico per tentare di migliorare il record dell'ora (km 49,853) appartenente al danese Ole Ritter. Non sono soltanto i vantaggi economici a indurre Merckx a ripudiare il Vigorelli ed il velodromo Olimpico di Roma, ma effettivi motivi di convenienza tecnica. A Milano, ora, incomincia a fare troppo freddo, a Roma c'è il rischio del vento, a Città del Messico, a quota 2600, il suo rendimento potrà giungere al massimo, tanto più che in terra messicana sta proprio incominciando ora la stagione climaticamente più favorevole.

Gianni Pignata

La Simca 1000
è una vettura economica

Simca 1000 LS = 944 cmc. - 125 Km/h. - 6,7 l. per 100 Km. - 4 posti.
Simca 1000 GLS e SPECIAL = 1118 cmc. - 141 Km/h. - 5 posti
da L. 884.000 I.G.E. e trasporto compresi

Dal Vostro Concessionario Simca scoprirete che è anche veloce e sicura

ASSISTENZA RICAMBI

CONCESSIONARIA
SIMCA
Società LINCARAUTO
Corso P. ODDONE 68 - centralino telef. - 4 linee urbane ricerca automatica - 47.20.47

Il favoloso record del driver tedesco

Froemming vittoria n. 5000

(a. r.) Il driver tedesco Johann Froemming ha ottenuto venerdì scorso ad Amburgo la cinquemillesima vittoria della sua carriera; Froemming è ben noto al pubblico italiano dove ha svolto per molti anni mansioni di allenatore e guidatore, prima nella scuderia del conte Orsi Mangelli e più recentemente nella scuderia Reda per la quale vinse ancora in Italia per [illegible] Keystone Spartan.

Oggi non ci saranno corse al trotto a Napoli: i guidatori si sono rifiutati ieri mattina di « dichiarare i partenti », scontro per protesta contro la squalifica comminata martedì dalla giuria ad uno di loro durante la corsa. Incontro di ritorno a Milano per i cinque milioni del Premio Ottaviano (m. 1609) di trotto gli indigeni Corrago ed Ennù affrontano l'americana Calista Secret e la francese Belle Doria;

PIETRANGELI SALVA LA SQUADRA TORINESE

L'EX-VOTO DEL LANCIA DEDICATO A S. NICOLA

Oggi le semifinali della Coppa De Morpurgo

Carletto Soda era sull'orlo dello sconforto, Maria Nazzuti in tribuna imprecava alla sfortunata che le aveva rubato il titolo italiano ed impedito di scendere in campo a Parma in Coppa De Morpurgo. La squadra del Tennis Club Lancia era in piena crisi nell'incontro con l'opponente alla Cavottieri Roma nei quarti di finale. Dopo il trionfale avvio nei « doppi », i tennisti torinesi avevano subito due sconfitte impensabili. Martin Mulligan non era riuscito a sveglirsi dal torpore che lo attanagliò da più di due mesi ed era stato sconfitto da Eugenio Castigliano in tre soli sets. Il buon Martino era l'ombra del [illegible] che aveva rivelegiato per diversi anni contro le migliori racchette del mondo ed armi pari. Castigliano al contrario si batteva al meglio. Subito dopo la sorpresa ancor più grande. Lea Pericoli, ancora « chiocciata » dalla sconfitta subita da Maria Nazzuti agli « assoluti », dopo aver visto a fatica il primo set finire per spegnersi contro la francesina Papadie-Terrea che letteralmente si sentiva giocando il miglior tennis della sua carriera.

Dal facile successo si passava ad una difficile situazione di parità. La decisione era affidata a Pietrangeli contro Franco Bertani, il « vecchio leone » non tradiva la sua squadra. Confermava il suo momento magico, Partiva male, andava sotto per 5-3, ma quando il set sembrava ormai perso Nicola ritornava di colpo il campionissimo di tante battaglie, il giocatore che vanta il record mondiale di presenze in Coppa Davis, rinvertiva la situazione e d'infilata conquistava i tre set necessari per permettere al Tennis Club Lancia di superare i « quarti » e di qualificarsi per le semifinale che hanno luogo oggi con i « doppi » maschile e misto.

Pietrangeli al termine del vittorioso incontro si meravigliava degli elogi che gli venivano tributati da ogni parte; « Tutti mi dicono che ho giocato benissimo. Io non me ne sono reso conto. Mi riuscito tutto molto facile e vincere non è stato difficile. Forse abbiamo rischiato di essere eliminati. Un risultato che non avremmo dovuto correre. Purtroppo Martino è decisamente fuori polio. E' stato fermo cinque settimane e se non gioca ogni giorno perde subito la forma. La Lea, poi, è un po' [illegible]».

— Contro l'Eur ci saranno cambiamenti nella formazione Lancia?

« Non credo. Io e Maioli giocheremo il doppio e dovremo quasi [illegible] conquistare il punto. I nostri avversari dovrebbero avere Barazzutti dolorante ad un braccio e se non gioca Corrado il compito sarà ancora più facile. Poi nel misto Giordano e Lea sono sempre i campioni d'Italia. [illegible] chiudere 5-0 in vantaggio, dai singolari dovrà venire il terzo punto. Mulligan sarà confermato. Sono sicuro che vorrebbe dimostrarci ed io cercherò di difendermi anche se non è stato ancora deciso se sarò io o Mulligan ad affrontare Zugarelli o Barazzutti. Nei singolare femminile, Lea Pericoli dovrebbe tornare al successo contro la Bertuzzi. Purtroppo Maria Nazzuti non si è ancora ripresa e salvo casi eccezionali non potremo farla giocare in nessun [illegible] del torneo ».

Oggi cominciano le [illegible] semifinali: Lancia Torino-Eur Roma e C.T. Firenze-Parioli che si concluderanno domani.

Rino Cacioppo

SPORT FLASH

Pesi medi Il torinese Saverio Soprani davanti al proprio pubblico, ha conquistato il « titolare » dei pesi medi battendo ai punti il napoletano Mario Lamagna, precedente detentore del titolo. Il match, rivelatosi subito accesissimo, è stato equilibrato sino alla sesta ripresa.

Golf-open Si sono chiuse le iscrizioni alla più importante gara italiana di golf che si svolgerà a Villa d'Este. All'Open d'Italia risultano iscritti 217 concorrenti. Fra essi lo spagnolo Sota, il canadese Bolding, l'australiano Marsh, gli americani Floyd e Jacobs e l'argentino De Vicenzo. Con essi i migliori italiani, il campione d'Italia Canonica (con i nuovi assistenti Caprezi, Bernardini, Angelini e Grappasonni. Manca purtroppo l'italo-americano Joseph Righetti.

Nuoto Si è tenuta ieri sera l'assemblea straordinaria dei soci dell'U.S. Nuoto. Presidente [illegible] della società è stato eletto per acclamazione il dott. Mariano Delloiacono.

ENALOTTO

SI VINCE CON 10, 11 E 12 PUNTI

FRESIA
FERRAMENTA
GRANDE ASSORTIMENTO DI GUARNIZIONI PER PORTE IN BRONZO, FERRO BATTUTO E LEGA LEGGERA
Permettiamo la vostra vecchia maniglia
SEDE: Via Assa 2 - Torino
SUCCURSALE: Via Nizza 33 - Torino
Domea

STAMPA SERA
Giovedì 5 - Venerdì 6 Ottobre 1972

notizie dello sport

11
Anno 104 - Numero 219

PARIGI - Si esalta l'idolo ma lo si lascia in garage

Al Salone dell'auto si arriva col metrò

Troppo affollate le vie del quartiere fieristico - I discorsi ottimistici dei responsabili dell'industria francese - Concorrenza fra Peugeot e Renault nelle utilitarie

dal nostro inviato

Parigi, giovedì sera.

Tanto per cominciare, al Salone dell'automobile si va in metrò, in autobus o in taxi quando si ha la fortuna di trovarne uno libero, però è sconsigliabile nelle ore di punta. E' la prima raccomandazione che polizia e giornali rivolgono al visitatore. Le vie che portano alla Porte de Versailles sono di solito assai affollate e attorno al quadro fieristico (tanti padiglioni distinti dove sono distribuite vetture nuove, usate, motociclette o biciclette) parcheggiare è un'autentica impresa. Saggiamente il parigino lascia a casa la propria macchina e il provinciale la abbandona in periferia. Il clima parigino di questi giorni d'ottobre è mite e una passeggiata dalla stazione del metrò al Salone è perciò piacevole. Nei giorni della sua celebrazione, l'automobile, quale mezzo rapido di trasporto singolo, paga così il suo tributo (che non è sconfitta) al mezzo di trasporto comune.

Si apre il Salone, ed è una apertura non ufficiale perché soltanto domani Georges Pompidou farà la sua visita inaugurale secondo un preciso cerimoniale nel quale sono previsti, tra l'altro, i tempi di sosta negli stands (15 minuti sono stati riservati a quello della Peugeot). L'automobile parlata cede il passo ai più concreto esame visivo. Ieri, giorno di vigilia, com'è nelle tradizioni, sono state pronunciate tante parole. Ha cominciato al mattino Pierre Dreyfus, presidente della Renault, che nel consueto colloquio con i giornalisti ha detto: *«Fatto eccezionale, lo scorso anno il bilancio della Renault è stato deficitario»*. E' la seconda volta che ciò avviene nella storia della fabbrica francese, che è nazionalizzata, e il passivo è stato di 197 milioni di franchi, circa 22 miliardi di lire. *«Ma se il 1971 — ha proseguito Dreyfus — è stato un anno nero, il '72 si annuncia sotto i migliori auspici. Nei primi nove mesi sono stati costruiti 946 mila autoveicoli di cui 695 mila vetture, e l'aumento rispetto al '71 è di circa il 15 per cento»*.

Anche la domanda sul mercato francese è in ripresa e in esso al Mercato comune la Renault conserva il secondo posto dietro la Fiat. Non tutti i mercati esteri sono tuttavia favorevoli: le vendite in Italia ristagnano e la Renault conta di risvegliarle con la piccola R5 recentemente importata; in Germania sono diminuite del 6 per cento e questo regresso inquieta visibilmente il responsabile della Renault. Sostanzialmente Dreyfus è però ottimista, almeno apparentemente, e non lo preoccuperebbe la ventilata denazionalizzazione della sua fabbrica, un progetto politico che avrebbe in Giscard d'Estaing il più valido sostenitore.

Il presidente della Renault non ha polemizzato con d'Estaing, ha tuttavia messo le mani avanti dicendo di avere ottenuto da Pompidou precise assicurazioni che ciò non avverrà. D'altra parte egli non è certo l'uomo a cui possa essere affidata un'operazione del genere. Finché egli sarà presidente della Renault questa non muterà ragione sociale.

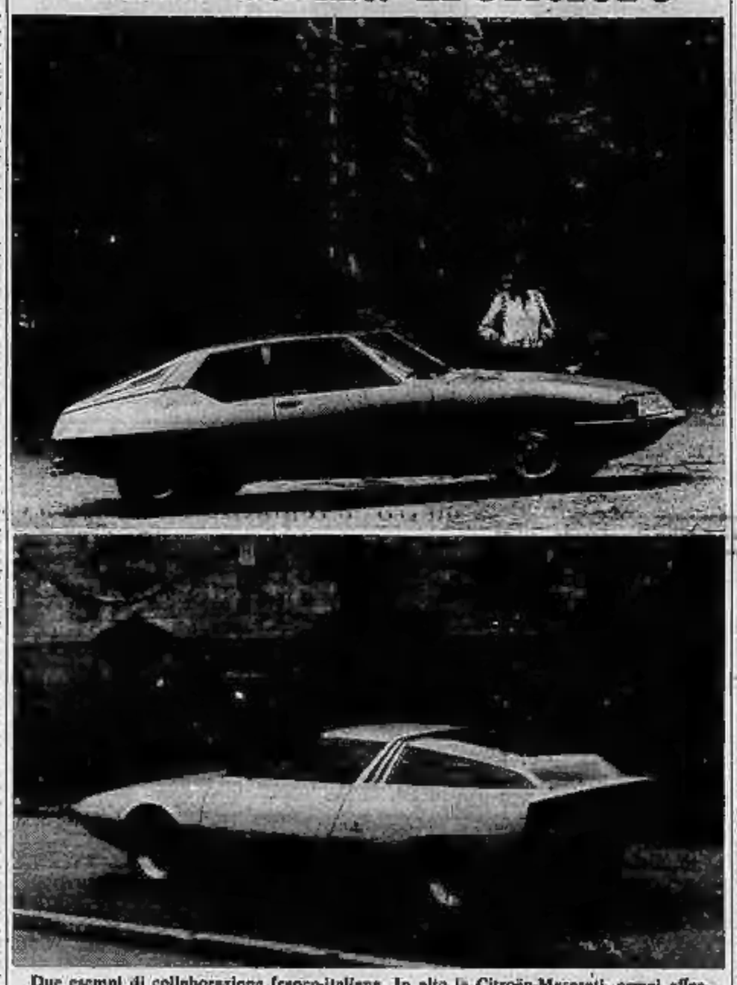
L'altro presidente che ha preso la parola è Gautier della Peugeot. La piccola «104» è la grande novità del Salone e nell'ambito di questo le spetta il ruolo di «vedette». «La nostra "104" — ha esordito Gautier — è bivalente, è vettura che ha dimensioni di una macchina per città e qualità di vera routier». La produzione della "104" è già iniziata e il ritmo per ora è di 150 vetture al giorno e a fine anno dovrebbe salire a 500. Nella primavera dell'anno prossimo si prevede di passare ad una cadenza giornaliera di 1500 unità per raggiungere un totale, nel '73, di 120 mila vetture, il 30 per cento delle quali sarà esportato.

E la concorrenza con la R5? Tra Peugeot e Renault esistono precisi accordi di collaborazione, di carattere politica produttiva. Gautier adesso l'smentisce. «Negli accordi siglati con la "Régie" non si parla di vincoli di gamma. A noi è parso invece preferibile entrare in diretta concorrenza. Ad entrambi permetterà di consolidare le nostre posizioni sui mercati. D'altra parte le due vetture sono differenti ed i clienti non saranno gli stessi».

Qualche ora prima Pierre Dreyfus, sul tema concorrenza R5-104, aveva espresso con altre parole i medesimi concetti. Dreyfus aveva però fatto chiaramente capire che i clienti delle due vetture saranno invece gli stessi. Concorrenza dunque ci sarà, però non sarà accanita: la Peugeot ha stabilito per la «104» un prezzo piuttosto alto che annullerà i vantaggi delle quattro porte.

Fulvio Cinti

Auto senza frontiere



Due esempi di collaborazione franco-italiana. In alto la Citroën-Maserati, ormai affermata sui mercati internazionali. In basso la nuova Citroën «Carmague», realizzata su meccanica della casa transalpina dal carrozziere torinese Bertone, sempre ricco di idee

Stasera pallavolo

A BRA le stelle sono rosse

(r. c.) Pallavolo d'eccezione questa sera al Palapatt di Bra alle 21,15 (precederà un incontro d'esibizione delle giovanissime allieve del vivaio locale, cursio di Attilio Bravi) fra i cecoslovacchi della Stella Rossa Praga ed il Cus Torino che prenderà parte al prossimo campionato di serie A maschile. La Cecoslovacchia è una delle nazioni guida della pallavolo e la Stella Rossa, forte di diversi atleti della nazionale boema, è in grado di sviluppare un gioco molto efficace e spettacolare.

Il Cus Torino sotto la ferrea guida del giocatore-allenatore bulgaro Georgei Tchoiev ha svolto un'accuratissima preparazione con allenamenti anche bi-giornalieri per gli studenti. La squadra si è rinforzata solo con l'universitario Candia, proveniente dal VV.F. Gargano Genova, ma in questa prima fase del pre-campionato ha dovuto rinunciare a Gianfranco Cunicella che a causa di una puntura di un insetto ha dovuto subire un lieve intervento chirurgico che gli ha impedito di svolgere la normale preparazione.

Nei primi incontri precampionato la squadra torinese ha perso a Pisa contro il locale Cus per 3-2 ed ha vinto in casa contro la Brumi Catania con identico punteggio. Sabato prossimo alle ore 18, alla palestra del Cus in via Braccini, «relax-match» con il Cus Pisa sempre in agguerrito. Domenica poi la corsa con l'Alessandria VBC, brillante vincitrice del Trofeo delle Alpi, per un altro incontro assolutamente da disputare nella prossima settimana.

Dietro ai boxes delle scuderie torinesi

Monzeglio vittoria in pista

(e festeggiamenti al ristorante)

Riccardo Michi, capo meccanico della Monzeglio (il primo a sinistra), con la sua équipe

Nuova brillante prestazione della Squadra Corse Monzeglio nella Coppa Carri, disputatasi domenica scorsa a Monza. Da Urbani, il ristorante ormai noto a tutti gli sportivi torinesi, Renato Monzeglio e il suo capo meccanico Riccardo Michi ci hanno parlato, con evidente soddisfazione, della corsa.

«E' andata nel migliore dei modi — ci dice mister Monzeglio —. Con le due Alfa 2000 GTAM abbiamo conquistato il primo e secondo posto assoluto, rispettivamente con "Pat Joey" e Carlo Trucì. Francamente non ci saremmo sperati tanto ma grazie ad una oculata e costante condotta di gara il risultato è stato dei più positivi. Capitelli, che dopo l'abbandono dei vari Pianta, Finotto e Alvaì, conduceva la corsa con la sua Ford Escort, a pochi dal termine è rimasto senza benzina, giocandosi la vittoria assoluta. E noi ne abbiamo approfittato».

«Avevamo portato anche una GTV — ora è Riccardo Michi che parla — mentre la quarta macchina era la GTA 1300 di Luigi Pozzo il quale, molto sportivamente, ha rallentato il ritmo di gara, per evitare un incidente che avrebbe sicuramente avuto gravi conseguenze anche per gli altri piloti. A ciò è stato costretto dal comportamento antisportivo di Taurizio, risultato poi vincitore di classe. Taurizio ha regolato la sua condotta di gara ad due diretti avversari candidati alla vittoria di classe, Litrico e il nostro Pozzo. Per tutto la durata della corsa ha continuato a "chiudere" in curva gli altri concorrenti, sia alla 2ª chicane che alla "parabolica". Effettuava anche frenate impressionanti, completamente ingiustificate, e pericolosi zigzag per mettere a disagio gli inseguitori in eventuali sorpassi. A fine gara ha abbandonato precipitosamente vettura e premiazione, per evitare rappresaglie da parte del "siciliano" Litrico».

«Quali i programmi per il futuro?».

«Abbiamo Tocchini in predicato per il titolo nazionale della classe 2000 Gr. 1, che si deciderà a Misano domenica prossima — concludono Michi e Monzeglio —, poi si vedrà. Probabilmente l'anno prossimo, la Squadra Monzeglio ufficiale si ritirerà dalle corse per seguire unicamente l'attività agonistica dei clienti. Il processo inverso di quest'anno. Forse con qualche Lola in più».

Per l'auto-motodromo raccolti 50 milioni

Da pochi giorni si sono aperte le prenotazioni delle azioni emesse dalla Società «Autodromo di Candia», destinate alla creazione del fondo necessario all'avvio dei lavori previsti per la costruzione del tanto sospirato Auto-motodromo di Lombardore. In questo breve periodo si sono già raggiunti i 50 milioni. Se si considera che gli apporti finanziari sono stati finora esclusivo appannaggio di privati si può dedurre che l'iniziativa sta incontrando un lusinghiero successo in ogni settore.

Diverse persone ed enti hanno scritto e telefonato ai recapiti forniti dagli organizzatori per la raccolta dei fondi, chiedendo informazioni e annunciando rilevanti interventi finanziari. Una società immobiliare del Lussemburgo, proprietaria di alcuni lotti di terreno compresi nell'area che dovrebbe accogliere l'installazione, ha comunicato che, tramite il proprio agente di Torino, cederà gratuitamente i lotti in oggetto agli organizzatori.

Si prevede che alla fine del mese, se le prenotazioni continueranno con lo stesso ritmo, la cifra raggiunta sarà notevole. Naturalmente gli organizzatori sperano nell'intervento, vista il buon esempio dato dai privati, delle ditte direttamente o indirettamente interessate al settore automobilistico. Si ricorda ancora agli eventuali interessati che è possibile anche l'acquisto di una sola azione, presso la società dell'Autodromo in via San Quintino 4 bis, a Torino.

Domenica al Cerrina con i soliti "mostri,,

Domenica prossima, organizzata dal Racing Club Torino e Monabra Team, si disputerà sulla pista dell'Aeroporto Cerrina la Coppa d'Autunno. E' la seconda gara in programma dopo la ripresa dell'attività agonistica su questo tracciato. Verso la fine del luglio scorso era infatti giunta notizia che le gare organizzate dal Racing Club sarebbero cessate causa sopravvenute difficoltà burocratiche.

Poi, grazie all'infaticabile attività di Alberto Picatti, presidente del consiglio direttivo del Racing e alla sportività del comm. Cerrina, è stato raggiunto un accordo che ha consentito agli organizzatori la ripresa delle manifestazioni. La gara di domenica, che ricalca le formule precedenti, è una «Slalom Speciale» che prevede 3 giri del circuito per un totale di km 9,600. Prove libere dalle ore 10 alle ore 12. Inizio della partenza alle ore 13.

Incontro con l'Aci

Quest'oggi, alle ore 18, i promotori del progetto dell'Autodromo di Lombardore ed i rappresentanti delle Scuderie torinesi si incontreranno, per la seconda volta, con gli organi responsabili dell'Automobile Club Torino, per discutere il vero dell'opera.

Ci si augura che, visti anche i primi soddisfacenti risultati della sottoscrizione, si possa arrivare da entrambe le parti un punto d'intesa.

Rubrica a cura di GIAN DELL'ERBA

NOI TIFOSI

Risparmiate Bettega!

Bettega ha segnato due gol al Marsiglia, e allora dentro Bettega a tutta forza, anche quattro giorni dopo. E il risultato si è visto domenica contro il Verona. Marcato da Batistoni, al rientro dopo sei mesi di assenza, Bettega è riuscito in tutto e per tutto a realizzare un tiro in porta in novanta minuti. Nel momento del serrato finale, nell'ultimo quarto d'ora, non ha nemmeno toccato una palla. Perché mandarlo a isolare in campo un giovane così provato? Signori della Juventus non abbiate tanta fretta: il campionato è lungo, la Coppa anche.

Piero Rosso - Torino

Dài, Castellini!

Coraggio Castellini, la cattiva sorte una volta o l'altra finirà e giocherai una partita fortunata. La prima di campionato, contro il Lanerossi, l'hai saltata per la gastrite, a Las Palmas, imbambolato dai sedativi, hai preso quattro gol che ti hanno scombussolato a tal punto da farti preferire a Palermo il vecchio Sattolo, che ne ha presi altri due. Coraggio, portiere della futura nazionale (per adesso Valcareggi preferisce a preferire Zoff e Albertosi): contro la Ternana, alla ripresa del campionato, avrai modo di rifarti e di dimostrarti di nuovo «gigante».

Roberto Innocenti - Moncalieri

Addio a Facchetti

Addio a Facchetti. A trent'anni non serve più alla nazionale, nella quale ha disputato 63 partite, liete e meno fortunate. Contro il Lussemburgo il hanno lasciato non ci sarà, anche se il nuovo titolare, Marchetti, si è infortunato, e pieni di malanni sono anche Sabadini e Fedele. Al posto di Facchetti hanno convocato il suo giovane compagno di squadra, Bellugi e di Giacinto in azzurro non si parlerà più, in quasi giorni così amari per lui, a Facchetti giunga il saluto degli sportivi che non si sono dimenticati del «gigante azzurro». Del resto quale migliore riconoscimento della convocazione nella selezione europea?

Franco Gallina - Torino

Scrivere: Noi tifosi - Stampa Sera, via Marenco 32, Torino
Rubrica di PAOLO FATTINO

Notturno Il torneo calcistico notturno di Garbagna si è concluso con la vittoria del Ciliegio di Bastida che ha battuto nella finalissima il Garbagna per 4-3.

È morto l'amico Morganti

Colto da malore ieri sera è morto improvvisamente Mario Morganti, redattore di «Tuttosport», specializzato nei servizi automobilistici. Non era soltanto un nostro stimato collega, ma un vero amico di molti di noi, così umile, serio, metodico, equo. Aveva quarantanove anni, pochi per andarsene così, senza nemmeno poter salutare la moglie, la mamma e i compagni della sua carriera giornalistica.

Unitamo il nostro profondo dolore al lutto della famiglia e dei colleghi di «Tuttosport». Mario Morganti era nato a Giulianova di Teramo il 18 settembre 1923.

Motocross, ultima prova delle 250 cc a Maggiora

Piron per il secondo titolo gli altri per il secondo posto

Paolo Piron della polizia stradale si prepara a ricevere a Maggiora il secondo titolo di campione d'Italia di motocross, nella classe 250 cc. Al Motoclub del Balmone si concludono domenica le prove della quarto di litro con il penultimo carosello di corridori che chiuderanno definitivamente la stagione agonistica nell'internazionale di Pinerolo nella settimana successiva. Piron, dopo aver fatto centro nella 500 disputa, anche nella classe minore, di un vantaggio eccezionale senza possibilità alcuna per tutti gli avversari.

La gara del Mottaccio, allestita dall'Unione Sportiva Maggiorese su un impianto che ricevette il miglior collaudo dal passato Motocross delle Nazioni, dovrà quindi decidere praticamente soltanto il secondo posto. I 37 punti di Giordano Battiluna, seguito da Rustignoli e Burioli entrambi con 28, i 25 di Ziggiotti, 20 di Cavallero, 19 di Ostorero e 17 di Angiolini rappresentano l'interessante livello del confronto piemontese.

Le Husqvarna di Battiluna, Burioli ed Ostorero, le Maico di Ziggiotti, Cavallero ed Angiolini, la CZ di Piron e Rustignoli sono tutte in lizza per concludere in modo più che soddisfacente la stagione.

Cavallero, alla vigilia di una lunga «tournée» negli Stati Uniti in cui partenza è prevista per i primi giorni della prossima settimana, Angiolini che corre con i colori del sodalizio organizzatore ed è reduce dalla vittoria abbastanza recente di Cailarate, Ostorero che ha chiari motivi d'impegno con la svedese Husqvarna, hanno tutti interessi immediati per capovolgere, a proprio vantaggio, le posizioni degli avversari che li precedono con minimi distacchi di punteggio.

Ancora domenica a Casale Monferrato, il Moto Club Italo Palli offre ai giovani corridori cadetti delle cat. 125 e 50 la possibilità di un confronto con la partecipazione nelle «ottavo di litro» di Marengo, Barbieri e Manteli in buone posizioni di classifica mentre Clerici, Montaldo, Vicenzutto e Callegari saranno impegnati a Livorno nella prova unica individuale di categoria in rappresentanza del Piemonte.

Aldo Canavesio

Sociale esordio a Torino

L'Istituto Sociale esordisce domenica sul terreno del campo Ruffini, dopo aver giocato senza fortuna le prime due partite in trasferta nel campionato di serie D. Sia ad Imperia che ad Omegna la squadra di Pasero è stata sconfitta di misura, l'allenatore piemontese spera dunque di raccogliere a Torino il primo punto dell'attuale campionato.

Contro l'Albenga, squadra che punta decisamente alla promozione, il compito del Sociale sarà piuttosto impegnativo. Pasero conta dunque di affiancare ai due attaccanti De Marchis e Crosasso la terza punta, Ferracini, un giocatore «guastafeste» tra i più validi della rosa a sua disposizione. Ferracini avrebbe dovuto fare la sua comparsa soltanto più tardi, sui terreni pesanti, ma le due sconfitte iniziali del campionato rendono necessaria la sua immediata utilizzazione.

Da domani a domenica campionati italiani di salto

A Salice ancora cavalli

nostro servizio

Salice Terme, giovedì sera.

Dopo il completo successo delle prime due manifestazioni equestri in programma a Salice Terme, si è giunti ora al «clou» della stagione 1972 con il Campionato italiano cavalieri di salto a ostacoli. Archiviate le giornate di gara del 17° Concorso ippico nazionale e la simpatica parentesi del 6° Concorso nazionale allievi, la stazione termale dell'Oltrepò capitanò da venerdì a domenica prossimi le tre giornate di gara valevoli per l'assegnazione del titolo nazionale di campione italiano '72. Ecosistata la partecipazione dei nostri più qualificati e titolati cavalieri, è certo che lo spettacolo sarà quanto di meglio possano offrirci gli appassionati.

Il titolo di campione italiano fa gola a tutti, in primo luogo al campione olimpico Graziano Mancinelli, che medita propositi di rivincita nell'edizione dello scorso anno a Palermo, non giunse infatti al titolo (fu solo secondo) per la prova maiuscola del capitano Raimondo d'Inzeo, un cavaliere sempre ammirabilissimo nelle gare più impegnative. I pronostici della vigilia danno per favoriti questi due cavalieri, ma non vanno trascurate le possibilità di affermazione di Vittorio Orlandi, protagonista di due splendide prove a Monaco, nella gara a squadre, e che vanta quest'anno un rendimento alto e costante particolare che può risultare determinante, poiché sono ben tre le prove da superare per giungere al titolo italiano).

Lotta apertissima, quindi, anche perché gli altri cavalieri presenti a Salice, come i capitani Todini e De Lorenzo, i giovani Boriero, Ruzzi e Munfredi, i non Milani, Muccinu, Modena, Capitellini eccetera non nascondono le loro aspirazioni di inserirsi con la conquista del titolo italiano nella ristretta cerchia degli azzurri che domani affronteranno i prossimi impegni internazionali.

A contorno del Campionato italiano, sullo stesso campo gare internazionali a Lanciolo» di Salice Terme e negli stessi giorni, si disputeranno altre tre prove, che daranno modo agli iscritti al campionato di esibirsi con cavalli diversi da quelli con i quali concorrono al titolo e alle amazzoni ed ai cavalieri non ammessi alla prova del Campionato stesso di rinnovare quegli scontri che sono già stati ammirati in occasione del 17° Concorso ippico nazionale.

f. m.

Tamburello Domenica 8 ottobre i campioni d'Italia di tamburello del Castell'Alfero incontreranno alla sferisterio di Cuneo una mista lombardo-veneta. La due squadre scenderanno in campo nelle seguenti formazioni. Castell'Alfero: Martina, Uva, Rita, Cantone, Negro. Mista lombardo-veneta: Tomasi I, Tomasi II, Tretter, Montresor, Farina.

..... ad ognuno il suo calore!
Coperte di lana per tutti - Leggere, medie, pesanti
CASA DEL TENDAGGIO
Corso Giulio Cesare 59
CASALEGNO
Nichelino - Via Torino 1
CASA DEL CORREDO
Via Chieri (ella Salute 21
Somma
TELERIE MATTEIS
Via Feltre 80
ARREDO CASA
Corso Agnelli 58
GILLIO MASERA
Via Vibò 39
TELERIE DI POIRINO
Via Garibaldi 47
I suddetti negozi offrono per ogni acquisto di coperte di lana e copriletti Somma un utile OMAGGIO

radiatori elettrici ad olio

firec
come complemento al riscaldamento centrale o per le vostre seconde case
FIREC Via Nizza 8/A 10141 Torino Tel. 383470 - 319693

la Torinese Profumi
CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA
TORINO - VIA ANDREA DORIA, 8 - TEL. 510.938

SUPERMERCATI DELL' ARREDAMENTO

EUROCASA

TORINO
VIA DELLE ROSINE, 4 (Via Pa)
CORSO DANTE, 73/C (Madonna Cristina)

GENOVA
VIA RIMASSA, 127 r. (C. Marconi, Foss)
SAMPIERDARENA - VIA DONDERO, 22 r

IMPERIA
ONEGLIA - VIA DELLA REPUBBLICA, 35

Stralcio listino ottobre 1972

ARMADI GUARDAROBA
2 ante teak L. 38.400
3 ante noce L. 58.200
4 ante sfilamaglia L. 79.200
5 ante palissandro L. 98.200
CON SOPRALZO
3 ante noce L. 79.150
3 ante teak L. 102.300
4 ante sfilamaglia L. 130.900
DOPPIA STAGIONE
3 ante laccato L. 118.700
4 ante laccato L. 147.800
5 ante laminato L. 174.600

CAMERE MATRIMONIALI
« Sabro » palissandro 3 ante L. 249.500
« Sabro C » e 3 ante L. 282.800
« 312 » con armadio stagionale a cornè incorporato L. 359.000
« 512 » con giro letto e grande armadio stagionale a pensatoi laccati L. 411.800
Mod. 70 - 5 ante L. 585.000

MOBILI UFFICIO
Libreria a 3 ripiani L. 5.800
Libreria a 5 ripiani L. 10.250
Scrivania Stamby L. 18.200
Scrivania 2 cassetti piano in laminato plastico L. 36.200

Scrivania 5 cassetti piano teak L. 37.500
Seggiolina imbottita similpelle L. 6.700
Poltroncina con rotelle senza braccioli L. 13.300

IN METALLO
Scrivania 3 cassetti piano laminato cm 120x78x78 L. 48.500
Scrivania doppia cassettiera piano laminato cm 160x75x78 L. 58.900
Scrivania ribalta 4 cassetti piano laminato L. 30.500
Armadio porta scorrevoli 3 ripiani per vano cm 120x42x110 L. 42.900
Sedia girevole altezza regolabile imbottita L. 23.900
Sedia imbottita L. 19.700

SOGGIORNI
MD. « Milano » con tavolo fisso allung., 4 sedie in pelle sedere e laccato L. 315.900
MD. « X » componibile tavolo fondo allungabile, 4 sedie in noce e laccato L. 329.700
MD. « 71 » in noce opaco e frace lucido, tavolo tondo, 4 sedie L. 332.900

CAMERA MATRIMONIALE

LIRE 411.800

con [illegible] lacati in bianco, armadio a 6 ante di cui 2 doppia stagione e 4 maxi, letto con contenitore, 2 comodini con cassetto, angolare con contenitore, toeletta, comò a 4 cassetti, specchio fondo laccato e 2 pouff.

CUCINE COMPONIBILI
« Elen » colori diversi
Pensile cm 40 L. 7.900
Pensile cm 60 L. 13.800
Base cm 40 L. 12.800
Base cm 60 L. 20.900
Tavolo 125 x 70 L. 18.800
Sedia laminata od imbottita L. 4.900
Provenzale colori teak opaco e sabbia lucido oppure tutto teak
Pensile cm 40 L. 11.300
Pensile cm 60 L. 20.500
Base cm 40 L. 18.200
Base cm 60 L. 31.300
Tavolo tondo cm 100 L. 21.900
Sgabello imbottito o impagliato L. 9.200

INGRESSI
Provenzale con scarpiera L. 87.900
Diana in noce mobili e tessuto scrittoio in diversi colori L. 78.900
Florida A in noce e tessuto operato Attaccapanni L. 38.900
Consolle L. 44.500
Specchio L. 20.400

LAMPADARI E LAMPADE
Sospensione art. 8008 L. 4.800
Sospensione art. 8008 L. 11.100
Lampadario 5 fiamme art. 8125 L. 55.400
Lampada con smeriglio L. 6.400
Lampada in vetrine L. 4.900

MOBILI IN STILE
Cassone intarsiato stile 700 L. 49.100
Bureau stile luigiano L. 48.400
Bar ovagonale L. 39.400
Credenza stile spagnolo cm 200 L. 108.700
Mobiletto 2 cassetti vano a giorno L. 16.300
Tavoli stile frutino 125 x 80 L. 36.500
Cassettiera stile smilzano L. 38.500
Tavoli da pranzo tondo pipì-strello con aletta pieghevoli L. 47.800
Portariviste a ventaglio L. 4.900
Cassettiera intarsiata cm 80 L. 49.900
Gruppo 3 tavolini stile fiorentino L. 19.700

MOBILI IN STILE
Tavolo da gioco stile impero L. 48.500
Mobile bar stile spagnolo L. 58.900
Credenza stile spagnolo L. 96.500

SALOTTI
Mod. « Paola » 2 posti in skay L. 71.100
Mod. « Palma » con divano a letto singolo in tessuto double L. 181.900
Mod. « Dora » con divano a letto singolo in skay L. 154.500
Mod. « Oliveira » con divano a letto singolo L. 184.500
Mod. « Bergerino » in tessuto renato L. 171.500
Puff in lacci L. 4.200
Mod. « Provenzale » rivestito in velluto operato con divano trasformabile letto pronto L. 207.900
Poltrona stile « 800 » velluto L. 44.800
Poltrona dondola L. 42.900
Mod. « Apocalisse » velluto drappeggiato L. 258.800

TRASFORMABILI A LETTO
Mobili ad una piazza ind. Ol L. 34.100
Divani « Dora » con fusto metallico, imbottito rivestimento completo L. 87.500
Mobili a 2 piazze « Ex in alcantara L. 63.800
Mobili ad una piazza intarsiati L. 86.300

VARIE
Brande metalliche e reti da L. 5.700
Materassi a molle « MEC » da L. 9.900
Disinfestazione di nidi pidocchi letti ed altro con cornice, avvelenatore, acquarelli da L. 8.300
Lenzuola lenzuoli - coperte L. 10.800
Letti matrimoniali in ferro battuto, lucido nero e ottonato L. 126.800
Specchiere fiorentine in cristallo L. 6.250
Specchiere veneziane da L. 2.800
Scrigniere « Milano » cm 60 in laminato plastico L. 22.900
Scrigniere « Genova » in laminato plastico L. 14.800
Armadietto « Roma » cm 50 in laminato plastico L. 22.200

LIRE 34.200

MOBILE LETTO singolo, verticale girevole, con cornicelle, tinto noce, lucidatura opaca o facciate laccate.

31 Centri di Vendita
BARI - BERGAMO - BOLOGNA - BRESCIA - FOGGIA GENOVA - IMPERIA - MILANO - MONZA - NAPOLI NOVARA - PAVIA - ROMA - SALERNO - TARANTO - TORINO
Vendite rateali

ANNUNCI ECONOMICI

Gli uffici ai ordinano presso

TORINO	Via Roma 80
	Via Sacchi 28
MILANO	Via Gustavo Negri 8/10
ROMA	Via Santa Maria in Via 46/48
GENOVA	Via E. Vernazza 25
IMPERIA	Corso Matteotti 10
SAVONA	Via Astengo 1
BOLOGNA	Via Rizzoli 58
FIRENZE	Piazza Antinori 8 r
PADOVA	Galleria Excelsior 5
PALERMO	Via Cavour 70
BOLZANO	Via Portici 30
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Galleria Umberto I 27
TRIESTE	Corso Italia 11

ottengono presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari all'8% globale. E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere all'elaboratore di richiamo (a caratteri stilizzati) oltre quelle lampeggianti e per ognuna di esse più corrisponde un supplemento di L. 200. Per quanto riguarda la prima parola di ogni annuncio, stampata in maiuscolo, non è ammesso lampeggi perchè o lettere di richiamo per più di 20/22 battute. La tariffa delle rubriche è di lire 150 la riga. Le rubriche «Domande di lavoro» lire 300 la riga; «Domande impiegati» lire 500, esercizi lire 250, dirigenti lire 500 la riga. Annunci urgenti: lire 100 la riga. Annunci in cornice lire 700 la riga. Annunci in data fissa (pubblicati dal lunedì al venerdì in voci dell'occupazione): lire 700 la riga. Annunci urgenti o data fissa composti in neretto: lire 1000 la riga. Annunci con disegno, il prezzo lire 1.500. I due filetti di divisione lire 350. Spazio bianco evidenziatore lire 500 la riga; i due filetti di divisione: lire 350. Coloro che desiderano ricevere (anche gli altri lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al costo dell'avviso la frase «Scrivere Publikompass ... 10100 Torino». In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il costo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 500 per le spese di recapito della corrispondenza. La Publikompass S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti quale destinataria della corrispondenza indirizzata alla cassetta. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e d'insequestrare soltanto quelle ripetutamente inviate agli abbonati, non ingiustificato ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla cassetta debbono essere inviate per posta o saranno respinte al mittente o riscattate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con la CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, di GENOVA e IMPERIA e di SAVONA, gli utenti possono ogni ordinare pagare anche in Italia e Discendenti di questi Banche esistenti in Italia.

1 Commerciali

BOX prefabbricati monoblocco cercasi artigiani autotrasportatori, imprese, ingegneri, itinerario. Preventivi gratuiti. Telefonare 311.159 - 340.063.

GENERATORE - corr. motore corrente 220-380 kw 3 gradini L. 500 mila. Telefonare 760.781.

LA Carro verde affitta gru edili, mantovane, paranchi. Telefonare 717.896.

OCCASIONE studio pelo e regolarizzabile parasco plastico per gru carro ponte portata o 50 Rotolone. Rassegnati pressione / pari. Telefonare 934.196 ore ufficio.

OFFICINA liquida acciaierici piatti frese torni radiali affini attrezzatura varia. Via Paolo Lese 43 Collegno. Tel. 778.015.

VENDO torni frese presse limatrici ed altri getole tubolari saldatri. Corso Novara 64 Torino

2 Proposte d'affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.

Prestiti immediati e proporzionati sono a chiunque anche se protestati, pensione senza anticipare, massima riservatezza. Finanziamenti personali a dipendenti qualunque azienda, professionisti, artigiani, commercianti. Massima riservatezza.

FINANZIARIA FID-

Sede Centrale, via Cernaia 12 (angolo corso Si cardi). Telefoni 542.834 - 550.445.

A.A.A.A.A.A.A. MUTUI fondiari fino a 7 anni concedonsi in 2 giorni; alle condizioni più favorevoli del mercato, su villegi anche (pensioni, Ammortamento mensile o semestrale (a capitale o degli interessi o dei soli interessi posticipando rimborso capitale). Anche senza cambiali in banca presso i terzi. Ad autorevolissimi estimatori eleganza con sovvenzioni in giornata si può bene tanto di mercato, anche lungissimo, ruinoso. Possibilità apertura di credito permanente con riserva.

FINCOTEX FINDIARIA

finanziaria pubblica, Torino (Mart), i Vostri acquisti, i Vostri impegni. Corso Francia 35, Torino. Telefoni 760.203 - 779.826.

A.A.A.A. ABBISOGNANDOVI presti FISET S.p.A.

operai impiegati pensionati piccole industrie commercianti artigiani ottenete in 24 ore finanziamento immediato. Piazza Statuto 10, telefono 539.176.

A.A.A.A. FINANZIAMENTI sulla fiducia ottenete rapidamente per ogni Vostra necessità e con la massima riservatezza rivolgendovi alla: Finfamerica, via XX Settembre 31, telefoni 533.097 - 533.323.

A.A.A.A. PIPAT finanzia anti rapidamente ogni genere prestiti finalizzati e specialmente dilazionati. Via Garibaldi 39, telefono 510.290.

A.A.A. APEA via Mercanti 18, telefono 540.042. Prestiti impiegati operai pensionati autoveicoli mutui case appartamenti.

A. PRESTITI offre mutuo a impiegati operai, sovvenzioni assumibile mutui su alloggi. Interesse mite. Telefonare 540.077.

Le mie impressionanti soldi anche in giornata massimo 48 ore. Riservatezza. Corso Sommeiller 10 (angolo via Principe), primo piano int. 11 Torino.

ESPORTAZIONE macchina liquidi forti richieste. Inoltriamo offerte qualificabile società collaboratori uomini e ufficiali superiori capitale o garanzia banca. Occorrente trasferimento sede. Segnalate. Dettagliare: «Publikompass 3671 — 10100 Torino».

FIDUCIARIA Fast minipresta senza cambiali a impiegati operai; anche a studio. Mercè cessi. Piazza Adriano 12, telefono 775.555.

PER ogni vostra spesa o acquisto una sua moderna forma di risparmio sino a 36 mesi senza cambiali. Telefonare 320.858.

PRESTIT

Casa e Famiglia. Celerità e riservatezza con le migliori condizioni per pensati personali. Vallis 10, telefono 538.450 - 359.203.

SOLDI pubblico, senza tanta storia. Finanziaria Piemontese, corso Re Umberto 91, telefono 502.580.

3 Cessioni, rilievi aziende, negozi, gerenze

A vostra disposizione per cedere o rilevare vostro negozio intermediari seri ed illuminati. Usav, via Medici 60, telefono 775.506.

ARREDAMENTO bimbi su corso cessia avviatissimo cedesi privatamente per motivi familiari. Telefonare pasti 699.000.

ACQUISTO contanti sala bilia in Torino. Scrivere: «Publikompass 3681 — 10100 Torino».

AFFARONE causa salute cedesi discreta clientela macelleria confezioni caratteristica posizione unica industriale. Telefonare 931.111.

AFFARONE cedesi negozio alimentari frutta verdura 600 mila contanti incasso giornaliero 30 mila. Riva, via San Secondo 49.

AFFARONE cedesi negozio latteria 800 mila anticipo 50 mila incasso giornaliero garantito. Riva, via San Secondo 49.

AFFARONE vendesi in Sportorno bellissima posizione 12 camere vicinissima mare, 2 telefoni 561.333.

ALBERGO rinomata rinomata zona turistica invernale Asti piano lavoro annuale ordini ottimi condizioni per ritiro commercio. Telef. 556.607.

AVVIATO centrale mobilitalia negozio laboratorio allegato cedesi cinque tallonari. Telefonare 481.181.

AVVIATO sport moda cedesi per motivi familiari vera attività redditizia vero completo di servizi. Telefonare 700.941 dopo ore 20.30.

BAR chiusura locale domenicale vicino tribunale forte passaggio cedo 4 milioni 800 mila. Telefonare 517.280 - 537.213.

BAR latteria tavola calda, posizione centralissima, grande richiamo, forte lavoro di bar. Adatto anche familiare. Bisogno 12 milioni. 500 mila. Fasano 694.186.

BAR superaccessorio biliardo cedo prezzo interessante. Telefonare 276.838 oppure 737.578.

BAR trattoria fronte mercato all'ingrosso cedo anticipando 2 milioni 300 mila. Telefonare 517.280 - 537.213.

CARTOLIBRERIA eleganti cedesi zona Crocetta vicinanze scuole avviatissima, ottimo affare. Tel. 531.220 - 317.431.

CASALINGHI articoli regalo, grossista di posateria chincaglieria Torino, grandioli locali moderni. 25 milioni inventario attivo. Cedo. Fasano 694.186.

CASALINGHI avviato causa età cedo proficuamente. Telefonare 380.986.

CEDESI avviata officina elettrauto in Civis. Telefonare 920.361.

CEDESI avviata negozio accessoriatura e profumeria causa malattia. Telefonare 490.696 Borgaro Torinese.

CEDESI causa inizia posizione commerciale redditizia pensione 7 camere mobiliate richiesta. Telefonare 698.839.

CEDO ai migliori offerenti negozio fornitissimo casalinghi o cerco socio minimo 3 milioni liquidi. Telefonare 443.519.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede Riviera Fiorentina ristorante discoteca rinomatissima società redditizi elevato.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede Riviera Fiorentina self-service moderno, 40 milioni annui 35 milioni) trattabili.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede Riviera Fiorentina pasticceria caffetteria 60 mila giornaliere 4 milioni trattabili.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede moderna drogheria 70 mila giornaliere. Ottima posizione. Pacilitazioni.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede pasticceria gastronomia Valle Lucrezia. 60 mila giornaliere. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede causa salute, centrale caffetteria - gioielleria - orologeria. Ottima posizione.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede alimentari zona commerciale Italia '61 2 milioni 400 mila annui incrementabili. Affogno.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede consultazione bambini. Ingresso annuale 25 milioni. Pochi mesi. Facilitazioni.

ELETTRODOMESTICI centralissimo avviato negozio importante centro Riviera ponente cedesi interessantissimi. Casella postale 27 Sanremo 18038 Milano.

GIOCATTOLI cartoleria zona Santa Rita su corso urge vendere motivi famiglia 3 milioni trattabili non mutuo. Telefonare 740.777.

LAVASECCO centrale alto reddito cedesi. Telefonare 659.849 mattino.

LOANO cedesi in fronte mare, panoramici possibilità sviluppo. Scrivere: SPI, Cassia 17 V Savona.

MACELLERIA, zona San Mauro attrezzatissima con macchinari privato cede 5 milioni. Usav, via Medici 60, telefonare 775.506.

OCCASIONE, cedesi nuova pizzeria e birra-cedo zona semicentrale. Telefonare 668.838.

PENSIONE zona piazza Statuto, 11 camere 2 anni locali avviata cedo 6 milioni 500 mila. Usav, via Medici 60. Telefonare 775.506.

PRIVATO cede cartoleria-libreria nuovissima fronte scuole forte incasso poco antico. Telefonare 392.460.

PRIVATO rilevazione tabaccheria ecclesiastici commerciali. Telefonare 676.809.

PROFUMERIA importante stabilimento nazionale accordo give affari cede 12 milioni dilazionando Mutia, 215.000.

RISTORANTE Per amministrazione consultanza immobiliare rileva per ampliamento attività professionalissima referenziato. Scrivere: «Publikompass 1437 — 10100 Torino».

TABACCHERIA cartoleria ottimo reddito vicinanze Mole. Codesi 16 milioni. Usav, via Medici 60, telefono 775.506.

TABACCHERIA moderna commerciosissima Carisio, utile 20 milioni annui. Cedesi. Usav, via Medici 60, telefono 775.506.

TABACCHERIA profumeria moderna utile 8 milioni annui incrementabili. Cedesi Frana, 511.090.

TORREFAZIONE bar accordo cause familiari cede 12 milioni. dilazioni permesse. Storia, 521.030.

TORREFAZIONE

centralissima rinomata cedesi in gerenza o cessione a enti referenziati esperti disponenti capitale e cauzione. Telefono 543.346 Rodolfo Florino.

TORREFAZIONE moderna supermercato in grande fiorente zona 80 mila giornaliere. Cedesi. Frana, 511.090.

4 Terreni acquisto, vendita

A Pianezza (Torino) vicinanza svincoli autostradale si costruiscono eccezionale vostre esigenze fabbricati industriali da mq 500 a mq 8000, massimo voi modalità pagamento. Scrivere: «Publikompass 6034 — 10100 Torino».

ACQUISTO contanti terreno per costruzione 100-300 chilometri con progetto approvato anche non fabbricato da dilazionare. Scrivere: «Publikompass 406 — 10100 Torino-a.

COLLINA panoramica Carignano svendo lotti interessi mq 2000 lire 2 milioni; mq 5000 lire 4 milioni; mq 10 mila lire 7 milioni. Telefonare 754.706.

REGINA Margherita terreno mq 3682 vendesi. Scrivere Casella 172 M Publied 20122 Milano.

SANREMO vendesi terreno 9 mila metri cubi progetto 90 cercasi più box zona residenziale panoramica. Telefonare 366.121.

TERRENO Piossasco panoramico mq 1625 progetto approvato zona ville appartamenti comodo mezzi pubblici. Telefono 567.377.

TERRENO Scalenghe proprio sopra lo capannone mq 835 uffici palazzina vendesi a milioni 300 mila. Telefonare 905.324 Cumino.

TERRENO 1.200.000 mq località turistica zona Salsasco-Cuneo strada asfaltata vallo proprietà vendesi. Telefonare 324.722.

VENDESI stendo in Cirié proprietà superficie coperta 48. Telefonare ore pasti 924.715.

5 Locali e negozi, acquisto, vendite, affitto

domande

ABBISOGNA locali industriali magazzini mq 200 - 1000 - 3000 - 5000 per ciclomoti. Rubiolo, corso Procida 124. Telefonare 340.042.

ACQUISTASI locale libero oltre 300 mq preferibile zona S. Rita. Scrivere: «Publikompass 568 — 10100 Torino».

AFFITTO subito locale centrale semicentrale adatto installazione caffè-bar, chiosco stradale, riferenze. Tel. 870.009.

CERCASI locale per piccola industria mq 200 circa zona Francia. Telefonare 701.777.

IMPORTANTE azienda industriale [illegible] cerca in affitto o vendita locali [illegible] mq 300-400 circa cortili in Torino o circiario. Telefonare 372.850.

offerte

A 200 mt cavalcavia c. Francia Grugliasco affittasi locale semidiverso mq 700 + 1000 scoperti ampio parcheggio. Automunita. Telefonare 9122 4393.

AFFARONE locale industriale polizzino uffici mq 480 lavoro Torino vendesi. Tel. 701.499.

AFFITTASI corso Regina Margherita numero magazzino mq 250 con ingresso carri. Telefonare 372.831.

AFFITTASI ampi luminosi negozi, libero subito. Str. Provinciale Settimo. Telefonare 8 - 940.396.

AFFITTASI Lanzo Torinese 101 magazzini mq 90 con magazzino allegato mq 84. Telefonare 610.359.

STUDIO di amministrazione e consulenza immobiliare rileva per ampliamento attività professionalissima referenziato. Scrivere: «Publikompass 1437 — 10100 Torino».

TABACCHERIA cartoleria ottimo reddito vicinanze Mole. Codesi 16 milioni. Usav, via Medici 60, telefono 775.506.

TABACCHERIA moderna commerciosissima Carisio, utile 20 milioni annui. Cedesi. Usav, via Medici 60, telefono 775.506.

TABACCHERIA profumeria moderna utile 8 milioni annui incrementabili. Cedesi Frana, 511.090.

TORREFAZIONE bar accordo cause familiari cede 12 milioni. dilazioni permesse. Storia, 521.030.

TORREFAZIONE

centralissima rinomata cedesi in gerenza o cessione a enti referenziati esperti disponenti capitale e cauzione. Telefono 543.346 Rodolfo Florino.

TORREFAZIONE moderna supermercato in grande fiorente zona 80 mila giornaliere. Cedesi. Frana, 511.090.

ARMATAGGIA, affittasi nuovo locale adibibile ristorante, night, bar mq 390. Rivolgersi: Decosi, Orodeli 48. Telefonare 340.590.

ATTENZIONE fabbricato industriale mq 800 coperti terreno mq 2400, tutti i servizi, vendo zona Alpignano. Telefonare 383.944.

CAPANNONI industriali affittasi mq 12 mila mq 6000 mq 3000 mq 1000 mq 500 ristrutturati. Milano Anno recente costruzione possibilità di suddivisioni, ottimo per attività commerciale. Cubetti, via Montecuccoli 9.

CAPANNONI industriali locali commerciali. Disponibili a partire da 100 mq fino a 5000. Affittiamo Pesaro 596.870.

CENTRALISSIMI uffici più negozi affittasi in via 800 - 600 - 400 affitto. Telefonare 544.958.

CORSO Marconi affittasi locali angolari uso negozi uffici eventuale parcheggio. Telefonare 698.053.

LOCALE Cascine Vica 1300 mq circa adatto magazzino diverso subito affitta immobiliare Alba, Tel. 0173.364.403.

LOCALE commerciale 200 mq locale per laboratorio o magazzino deposito vendesi affittasi. Telefonare 580.272.

LOCALE industriale cercasi m 1500 affittasi capannone, garage, ottimo reddito, vendo. Telefonare 435.541.

LOCALI Moncalieri, cedesi/affittasi 300 mq più cortile adatto qualsiasi attività vendo affitta immobiliare Alba, 0173.462.

LOCALE zona San Donato 230 mq locale/deposito garantito cercasi affittasi subito/differito. Telefonare agenzia Rossin. Telefonare 487.855.

LOCALI ottimi Piossasco mq 200 cadauno affittasi anche frazionati laboratori, uffici con alloggio affitto. Telefonare 732.806.

MAGAZZINO industriale cercasi mq 200 affittasi subito via Ventimiglia 78. Telefonare 697.497.

MURI negozio vendesi corso Casale 10, ottimo affare di pagamento. Telefono 878.364.

NEGOZIO centralissimo libero 2 vetrine possibilità autorimessaia vendo e permuto con casetta alloggio. Telefonare 347.397.

NEGOZIO posizione molto commerciale, vendesi anche separatamente, vetrine, nuova costruzione. Affittasi. Telefonare 852.839.

TRE negozi con alloggio corso Giulio Cesare libero vendo. Telefonare 681.110.

UFFICI magazzini locali industriali affittasi zona via Cigna. Informazioni Cubetti, via Mercantini 3.

UFFICIO magazzeno centralissimo affittasi. Rivolgersi 3. Cubetti 11.

UFFICIO per professionista corso Francia 100 primo piano, mq 136, privato vende o affittasi mutuo dilazioni. Telefono 790.005.

VENDESI a Lanzo Vincent cognole. Telefonare ore pasti 926.713.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. 120.000 cercasi sambenedesi disposti per facilissimo lavoro. Corso Raffaello 32.

AMILI addetti stampatrici produzione rilievi serie ditta stampe. Telefonare 5.49.049 - 707.

AMILI magazzinieri capo e manovale stabilimento grafico. Telefonare 540.049.

APRILIA cercasi 2 meccanici riparatori motori. Telefonare 882.414.

CONCIATURE uomo signora cerca apprendisti capaci ambiziosi, camino manicotto, paga massima. Tel. 738.293.

DOMESTI presso stampatello lattaio cerco ditta zona Borgata. Telefonare 340.175.

DOMESTATORE apparato anche pensionato cercasi da ufficina meccanica lavorazione varia disponibilità subito, telefonare 730.602.

ELEGANTE cameriera parrucchiera, massaggiatrice, manicure, cercasi subito. Telefonare 738.472 oppure scrivere: «Publikompass 6085 — 10100 Torino».

APPRENDISTI saldatori elettrici autogeni urgono via Del Portino 35 Torino, telefono 484.107 (pensionati solo se liberi).

ASSUMIAMO affittatori lapidellatori primo secondo carpentieri pubblicazione. Scrivere: «Publikompass 2435 — 10100 Torino».

ARREDAMENTI metallici Moncalieri assumiamo saldatori e aiutanti generici. Presentarsi via Genolino 60/10, Torino.

ASSUMO personale femminile e giovani studenti lavoro estivo, ottimo guadagno oltre 160 mila mensili. Cibo, via Belfiore 23.

ASSUMONO muratori e manovali. Presentarsi dalle 13 alle 15.30, via Foggia 42.

AUTORIMESSA cerca garagista levigatore pratico. Telefono 687.955.

AUTORIMESSA cerca autista anche pensionato purchè capace, esperto. Telefonare 236.560.

AZIENDA petrolifera cerca subito cli fattorini, operai generici. Presentarsi via Nizza 357, sabato ore 8-12 - 14-18 o domenica 9-12.

INDUSTRIA saldatri cerca abilitazione elettrico. Telefonare 830.552/557.

INDUSTRIA saldatri cerca operai e apprendisti cappottisti. Telefonare 830.552/557.

INDUSTRIA serramenti alluminio cerca operai qualificati. Presentarsi: Rapelli, strada Torino 72, Moncalieri.

MAGLIFICIO zona Moncalieri assume abili lavoratrici. Telefonare 640.396.

MECCANICO - provetto cercasi. Telefonare 290.125.

MEDIA industria metalmeccanica cerca fresatori, rettificatori, riparati aggiustatori, verniciatori, montatori, saldatrici meccanici, cercasi, subito, introdurre. Scrivere «Publikompass 660 — 10100 Torino».

OFFICINA auto Fiat Lancia Alfaromeo assume meccanici carrozzieri. Scrivere «Publikompass 8052 — 10100 Torino».

OFFRO autonomo con lavoro diurno qualsiasi. Telefonare 580.297.

OPERAIE generiche cerca industria cappelli specialisti ed esperti. Scrivere: «Publikompass 1305 — 10100 Torino».

OPERAIO elettricista conoscenze generali meccaniche cercasi per manutenzioni materiale ferroviario. Scrivere Compagnia Generale Lavori Elettrici F.S. Torino, L.N.

PETTINATRICE cerca signorina abile manicure. Telefonare 558.174.

RETTIFICATORE e fresatore cerca officina meccanica specializzata lavorazioni eccezionali e attrezzature. Telefonare 511.635.

STABILIMENTO metalmeccanico cerca operaio ed operai esperti presaplatine materiale ferroviario. Scrivere Compagnia Generale Lavori Elettrici F.S. Torino, L.N.

TAPPEZZATRICE ed aiutanti proprio cerca da fabbrica mobili raffinati Torino. Telefonare 293.200.

TECNICO impiegato per ufficio Compagnia assicurazioni cerca per zone Canavanese Valle Agora Biellese. Scrivere referenziando a: «Publikompass 1085 — 10100 Torino».

VENDESI carrello per vendita e sempre, elettrauto, articoli automobili, solo provvigione. Telefonare 733.903, 773.916.

FABBRICA automobilistica ricercherà e già che offre stabilimento industriali fabbricazione complesso automatica. Telefonare 547.257.

ACCONCIATURE cerca hairstilista inserimento immediato tutte le industrie. Scrivere Casella Postallman 332 — 28100 Novara.

GRAFICA industria imballaggi con produzione di astucci e scatole litografate in Canavese, cerca: contabile, capo reparto stampa, capo fustellatrice, sarebbe interessante scoperta, scopo pubblicazione vera vendita cerca rappresentanti introdotti. Pubblicazione 119 — 28100 Novara.

INDUSTRIA cartotecnica metallifera cerca agenti rappresentanza industriali per tutta Italia. Scrivere: «Publikompass 5149 — 10100 Torino».

ASSUMESI giovane commessa possibilmente pratica pellicceria. Telefonare 530.401.

ASSUMIAMO camerieri fissi e solo veramente pratici per il pasto. Telefonare ore pasti 232.683.

BARISTA intimato ore serali tre ore settimanali pratico sala danze concerti. Presentarsi Magnetic ore 21, via Torino 59, 10.

CERCASI apprendista commesso confezioni. Presentarsi «Rosa Fina» piazza Cardueci 124.

CERCASI apprendista parrucchiere e manicurista. Telefonare 534.218. Citarlo

INDUSTRIA chimica Settimo Torinese cerca contoll stabilimento relativamente. Telefonare 564.547 dalle ore 10-12.

INDUSTRIA installazioni cerca personale pratico taglierine bobinatrici ed eventualmente meccanico varia. Tel. 951.326 - 773.911.

INDUSTRIA meccanica precisione, vicinanze Torino, alloggi propri, cerca rapidi tecnici interni esterni prima categoria. Telefonare 619.9682 - 619.9683.

INDUSTRIA meccanica precisione, elettronica Torino, alloggi propri, cerca varie elettriche. Telefonare 619.9682 - 619.9683.

INDUSTRIA saldatri cerca verniciatori, falegnami, operai generici. Presentarsi via Nizza 357, sabato ore 8-12 - 14-18 o domenica 9-12.

INDUSTRIA saldatri cerca abilitazione elettrico. Telefonare 830.552/557.

INDUSTRIA saldatri cerca operai e apprendisti cappottisti. Telefonare 830.552/557.

INDUSTRIA serramenti alluminio cerca operai qualificati. Presentarsi: Rapelli, strada Torino 72, Moncalieri.

MAGLIFICIO zona Moncalieri assume abili lavoratrici. Telefonare 640.396.

SOCIETA' importazione internazionale cerca impiegato anche non diplomato per ufficio contabilità purchè con esperienza primissima, parlia doppia, conoscibilità clienti, dattilografia. Telefonare per colloquio 832.995.

STABILIMENTO ottimo presente vigilanza precisa verniciatura cabine cercasi. Telefonare ore ufficio 503.586.

tecnici

CERCASI perito elettronico utilizzatore per interessante lavoro di ricerca in Torino. Telefonare 619.9682 - 619.9683.

IMPORTANTE fabbrica mobili abbisogna impianto ceramico e resinoide in continuo sviluppo cerca tecnico privato esperienza realizzando economico adeguata effettiva capacità. Inviare dettagliato curriculum offerta a: Publikompass 2012 M Publied 20122 Milano.

8 Piazzisti, rappresentanti

A introducirsi e desiderosi/e fatturati settore confezionisti pellettieria predilezione provincia Piemonte Liguria Lombardia Veneto, accordi ottime provvigioni. Scrivere dettagliando Publikompass 12/A — 10064 Pinerolo.

ATTENZIONE cercasi venditori lanti anche con deposito. Telefonare 873.366.

AZIENDA produttrice olii edibili Cuneese cerca rappresentanti e depositari per zone Canavanese Valle Agora Biellese. Scrivere referenziando a: «Publikompass 1085 — 10100 Torino».

CERCASI agenti per vendita e sempre, elettrauto, articoli automobili, solo provvigione. Telefonare 733.903, 773.916.

FABBRICA automobilistica ricercherà e già che offre stabilimento industriali fabbricazione complesso automatica. Telefonare 547.257.

RASSICA cerca e elettricisti offre abbinamento industriali tutte le industrie. Scrivere Casella Postallman 332 — 28100 Novara.

AL CANTUCCIO ristorante Asona cerca un lavapiatti un cameriere una donna aiuto cucina pizzaiola. Scrivere Ristorante Al Cantuccio, Arona.

CERCASI giovane cerca giovane esperienza compiere due o tre ore mattine. Telefonare 737.444, ore 10-11.

INDUSTRIA cartotecnica metallifera cerca agenti rappresentanza industriali per tutta Italia. Scrivere: «Publikompass 5149 — 10100 Torino».

ASSUMIAMO camerieri fissi e solo veramente pratici per il pasto. Telefonare ore pasti 232.683.

BARISTA intimato ore serali tre ore settimanali pratico sala danze concerti. Presentarsi Magnetic ore 21, via Torino 59, 10.

CERCASI apprendista commesso confezioni. Presentarsi «Rosa Fina» piazza Cardueci 124.

CERCASI apprendista parrucchiere e manicurista. Telefonare 534.218. Citarlo

SOCIETA' importazione internazionale cerca impiegato anche non diplomato per ufficio contabilità purchè con esperienza primissima, parlia doppia, conoscibilità clienti, dattilografia. Telefonare per colloquio 832.995.

STABILIMENTO ottimo presente vigilanza precisa verniciatura cabine cercasi. Telefonare ore ufficio 503.586.

commessi, baristi

AMILI commessi commesse cerca importante complesso salumeria. Telefonare 547.257.

ACCONCIATURE cerca hairstilista inserimento immediato tutte le industrie. Scrivere Casella Postallman 332 — 28100 Novara.

GRAFICA industria imballaggi con produzione di astucci e scatole litografate in Canavese, cerca: contabile, capo reparto stampa, capo fustellatrice, sarebbe interessante scoperta, scopo pubblicazione vera vendita cerca rappresentanti introdotti. Pubblicazione 119 — 28100 Novara.

INDUSTRIA cartotecnica metallifera cerca agenti rappresentanza industriali per tutta Italia. Scrivere: «Publikompass 5149 — 10100 Torino».

ASSUMESI giovane commessa possibilmente pratica pellicceria. Telefonare 530.401.

ASSUMIAMO camerieri fissi e solo veramente pratici per il pasto. Telefonare ore pasti 232.683.

BARISTA intimato ore serali tre ore settimanali pratico sala danze concerti. Presentarsi Magnetic ore 21, via Torino 59, 10.

CERCASI apprendista commesso confezioni. Presentarsi «Rosa Fina» piazza Cardueci 124.

CERCASI apprendista parrucchiere e manicurista. Telefonare 534.218. Citarlo

SOCIETA' importazione internazionale cerca impiegato anche non diplomato per ufficio contabilità purchè con esperienza primissima, parlia doppia, conoscibilità clienti, dattilografia. Telefonare per colloquio 832.995.

STABILIMENTO ottimo presente vigilanza precisa verniciatura cabine cercasi. Telefonare ore ufficio 503.586.

CERCASI armaiolo per vendita pubblico armi e munizioni). Telefonare 351.897.

CERCASI barista posto 18-22enne. Telefonare 510.598.

CERCASI c

STAMPA SERA
Giovedì 5 - Venerdì 6 Ottobre 1972

le ultime notizie

13
Anno 101 - Numero 219

le borse oggi

Diffuso sacrificio di prezzi

A TORINO — Il mercato azionario presenta oggi una giornata deludente, con finale debole. L'apertura è caratterizzata da una generica resistenza per i settori industriali e patrimoniali. Bene assorbite Immobiliare Roma, Edilcentro, Rinascente; migliori le Interbanca. Nel «durante» una prevalenza di venditori costringe la quota ad una tendenza debole, che si conclude al listino con qualche sacrificio diffuso dei prezzi rispetto alla vigilia.

Titoli di Stato ed obbligazioni resistenti. Titoli non quotati ufficialmente: obbligazioni Banca Nazionale Lavoro 7¾ 1970 89,50; obbligazioni Carlo Erba 5,50% 1972 148; obbligazioni Cerp 7¾ 1972 89,20; obbligazioni Città di Milano 7¾ 1972 97,95; obbligazioni Liquigas 7,50% conv. 1972 114,35; obbligazioni CCOP Ferrovie dello Stato 7¾ 1972 II 98,80; obbligazioni Mediobanca - Pirelli 7¾ conv. 136,80; obbligazioni Bet 7¾ 1972 80; obbligazioni Città di Genova 7¾ 1972 97,50; obbligazioni CCOP Anas 7¾ 1972 97,20.

Borsa continua: Fiat ord. minima 2238, massima 2262, ultimo prezzo 2238; Fiat priv. minima 1725, massima 1735, ultimo prezzo 1733; Montedison minima 476,3/4, massima 488, ultimo prezzo 480.

A MILANO — Ai movimenti selettivi della vigilia la Borsa ha fatto seguire oggi una riunione a tono dimesso. Ben pochi infatti i valori che si sono mantenuti sulle precedenti posizioni, mentre sono mancate totalmente le iniziative che nei giorni scorsi avevano portato alla ribalta il gruppo Fiat-Lancia e ieri la compagnia Milano. Tra i titoli di primo piano solo la Mira Lanza hanno guadagnato leggermente terreno, mentre le Saffa sono ridiscese al disotto di quota settemila. Calme le Ansaldo; stabili le Lanerossi. Scarsi flacchi i titoli primari, specie Montedison. Nei bancari calme, in sottofondo, le Interbanca.

Chiusura in generale calma con assestamenti però limitati. La Borsa ha infatti manifestato una buona resistenza di fondo. Attività minori nel reddito fisso leggermente impostato alla calma.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 55.510-55.500-55.600; Olivetti priv. 1533-1523; Toro ord. 15.040-14.990; Sai 21.750-21.720; Sacie 840-855; Fiat [illegible] 2240-2243 manca chiusura; Montedison 478 manca chiusura; Viscosa 1240-1235 manca chiusura.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 14.000; Acdes 2985; Alleanza 27.100; Amiata 1880; Assicuratr. 92.000; Bastogi 1491; Banco Roma 18.150; Beni Stabili 4522; Breda 5430; Burgo 8980; Caffaro 372; Cantoni 15.820; Carlo Erba ex. 10.850; Carlo Erba pr. 5500; Cascami 4950; Cga 7512; Cogr 1724; Comit 18 mila 050; Comp. Milano ex. 18.000; Comp. Milano privil. 10.500; Comp. Tora Sardiniaria 14.980; Comp. Toro pr. 10.101; Cond. Acqua 743; Credit 1804; Cucirini 7010; Dalmine 335; De Ferrari 1411; E. Marelli 740; Eternit 2523; Falck ex. 3549; Falck privil. 2345.

Fiumare 158; Finsider 288; Fisac 670; Fond. Incendio 12.350; Fond. Vita 29.205; Gavardo 1365; Generalfin 2985; Generali 55.600; Gim 3603; Gianni 430; Halstad 2400; IB 24.550; Imm. Roma 482,25; Iniziativa 7630; Interbanca 29.950; Invest 3389; Italcable 3600; Italcementi 25.800.

Italgas 823; Italsider 378 e 50; Lanerossi 3310; L'Ausiliare 4120; Lepetit ordin. 15.020; Lepetit pr. 13.170; Linificio 280; Liquigas 385; Magneti M. 1230; Magona 2559; Manif. Tosi 1590; Marzotto 1126; Mediobanca 78.900; Metalli 2780; Mira Lanza 51.450; Mittel 1789; Mondadori pr. 3330; Montedison 478.

Nebiolè 162; Nord Milano 3630; Olcese 285; Olivetti ar. 1509; Olivetti pr. 1533; Pacchetti 1068; Pertusola 2360; Pierrel 6850; Pirelli e C. 2231; Ponti ar. 161; Ponti pr. 282; Ras 64.900; Rinascente ex. 336; Rinascente pr. 224; Risanamento 9240; Romana Zuc. or. 323; Romana Zuc. pr. 307; Rotondi 27.980; Rumianca 872.

Saffa 6970; Sai 21.720; Saronno 925; S. E. Sardi 4940; Sgeg 1970; Sicle 2401; Siles 2850; Sip 2208; Sme 1730; Stampati 8000; Stet 2425; Sviluppo 2139; Tecnomasio 517; Terni 112,50; Tiliane 318; Tosi Franco 4600; Trafilerie 739; Un. Manifat. 16.350; Westinghouse 3150.

Prezzi giunti in ritardo

Alitalia 8250; Anic 584,50; Binda 34.700; Brioschi 30.000; Cementir 1230; Chatillon 285; Danieli 311; Eridania 2085; Fiat or. 2236; Fiat pr. 1720; Ifi 6440; Italpi 2925; La Centrale 3801; Motta 2282; Pirelli S.p.A. 1465; Rosari 290,25; Viscosa or. 1240; Viscosa pr. 852.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 10.500-11.300; sterlina oro n.c 9500-10.300; marengo 9300-10.000; sterlina unitaria 1430-1480; dollaro carta 588-602; franco svizzero 155-159; franco francese 118-125; oro fino 1190-1230; argento 31.000-35.000.

A GENOVA — Seduta del mercato azionario con minimi scarti e con poche contrattazioni. Reddito fisso debole e con scambi abbastanza vivaci.

Alcuni prezzi: Centrale 8690; Generali 55.500; Ras 4580; Meridionali 1496; Nai 10.790; Viscosa ord. 1232; Viscosa priv. 840; Finsider 285; Italsider 388; Fiat ord. e priv. (h. 12,20 non rilev.); Sip 2128; Montedison 480.

A FIRENZE — Mercato irregolare con cedenze per i finanziari, la Viscosa e la Fiat; in sensibile ribasso la locale Magona e le Immobiliari.

Alcuni prezzi: Bastogi 1500; Centrale 8630; Fondiaria Incendio 12.450; Fondiaria Vita 29.360; Viscosa ordinarie 1240; Montedison 488; Magona 3365; Fiat 2240 ult. prezzo; Immobiliare 484.

A TORINO

VALORI DI STATO	4	5	6
Rendita 5%	96,40	96,40	
» 5% (ex)	89,30	89,30	
Redimibile 5½	88,10	88,10	
» 5%	88,—	88,—	
Ricostruz. 3½	80,40	80,30	
» 5%	94,10	94,—	
» 5% (ex)	94,05	93,90	
Fiat 6,50% 1969	93,30	93,45	
» 6% 1970	93,45	93,40	
» 6% 1971	93,—	93,—	
» 6% 1972	100,10	100,10	
Fiat 6,50% 1973	100,—	100,—	
» 6% 1974	100,—	100,—	
» 6% 1975	100,—	100,—	
» 6% 1976	100,—	100,—	
» 6%

ANNUNCI ECONOMICI

11 Personale domestico, portinai, baby sitter

(Continua da pag. 12)

A piccola famiglia adulti orga collaboratrice domestica fissa pratica ottimo trattamento. Telefonare 893.598.
AMILE domestica tuttofare fissa referenziata unitone famiglia tre persone. Bilpendio 100 mila, aumentabile. Telefonare ore ufficio 653.434.
AMILE referenziata tuttofare giornata cercasi. Telefono 543.547.
AMILE tuttofare fissa coniugi cercasi, massima stipendio. Telefonare 759.913 Torino.
ERCASI collaboratrice domestica fissa media età pratica cucito et assolutamente gia disposta trasferirsi villa vicinanze Torino oltre) massimo stipendio, esigesi referenze. Telefonare 815.378.
ERCASI domestica con patente e cuoca ottimale referenziata capace per due persone. Camera, televisione, bagno, zona Crimea. Assolutamente referenziati. Scrivere «Publikompass 5123 — 10100 Torino».
ERCASI domestica fissa media età possibilmente pratica andamento casa disposta trasferirsi villa vicinanze Torino oltre) massimo stipendio, esigesi referenze. Telefonare 815.378.
ERCASI signorina max venticinquenne per governo 2 bambini famiglia cultura. Tel. 648.923.
ERCASI tuttofare giornata zona Vanchiglia. Telefonare 889.955 ore pasti 12-14.
ERCO pensionati cuntugi oppure donna sola per pulizia scala cambio alloggio ex portinaia. Scrivere: «Publikompass 6019 — 10100 Torino».
AMIGLIA cerca tuttofare e giornata 8-17 ottimo trattamento. Richiedonsi referenze. Telefonare 361.265.
AMIGLIA coniugi 6 adulti cerca tuttofare fissa. Telefonare 627.139.
AMIGLIA signorile esamina domestica fissa pratica cucina unitone trattamento. Telefonare ufficio 564.bis casa 890.149.
AMIGLIA 2 persone cerca tuttofare max flessibilità massima serietà. Telefonare 878.327.
IOVANI sposi con bimbo piccolo cercano tuttofare fissa assoluta lealtà, referenziata esperta. Telefonare 877.713.
IRIDICO piccola famiglia con alcuni cerca cameriera fissa esperta cucina. Telefonare 682.782.
TTIMA referenziata esperta cucina tuttofare fissa. Telefonare 627.139.
ARILE referenziata tuttofare giornata cercasi. Telefono 543.547.
ARILE tuttofare fissa coniugi cercasi, massima stipendio. Telefonare 759.913 Torino.
ERCASI collaboratrice domestica fissa media età pratica cucito et assolutamente gia disposta trasferirsi villa vicinanze Torino oltre) massimo stipendio, esigesi referenze. Telefonare 815.378.
ERCASI domestica con patente e cuoca ottimale referenziata capace per due persone. Camera, televisione, bagno, zona Crimea. Assolutamente referenziati. Scrivere «Publikompass 5123 — 10100 Torino».
ERCASI domestica fissa media età possibilmente pratica andamento casa disposta trasferirsi villa vicinanze Torino oltre) massimo stipendio, esigesi referenze. Telefonare 815.378.
ERCASI signorina max venticinquenne per governo 2 bambini famiglia cultura. Tel. 648.923.
ERCASI tuttofare giornata zona Vanchiglia. Telefonare 889.955 ore pasti 12-14.
ERCO pensionati cuntugi oppure donna sola per pulizia scala cambio alloggio ex portinaia. Scrivere: «Publikompass 6019 — 10100 Torino».
AMIGLIA cerca tuttofare e giornata 8-17 ottimo trattamento. Richiedonsi referenze. Telefonare 361.265.
AMIGLIA coniugi 6 adulti cerca tuttofare fissa. Telefonare 627.139.
AMIGLIA signorile esamina domestica fissa pratica cucina unitone trattamento. Telefonare ufficio 564.bis casa 890.149.
AMIGLIA 2 persone cerca tuttofare max flessibilità massima serietà. Telefonare 878.327.
IOVANI sposi con bimbo piccolo cercano tuttofare fissa assoluta lealtà, referenziata esperta. Telefonare 877.713.
IRIDICO piccola famiglia con alcuni cerca cameriera fissa esperta cucina. Telefonare 682.782.
TTIMA referenziata esperta cucina